

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 18 gennaio 2019

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDÌ

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
L. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
 INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
 POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

AVVISO AGLI ABBONATI

I canoni di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per l'anno 2019 sono indicati in ultima pagina. Con la fine dell'anno verranno a scadere gli abbonamenti per il 2018 e, conseguentemente, cesserà l'invio della *Gazzetta* agli abbonati.

Fermo restando che gli abbonamenti per l'intero anno 2019 o per il 1° semestre potranno essere rinnovati entro il 31 gennaio p.v., si avverte che, ove si voglia evitare soluzione nella continuità dell'invio, sarà necessario provvedere al versamento dell'importo dell'abbonamento nel più breve tempo possibile, inviando con sollecitudine l'attestazione di versamento all'Amministrazione della *Gazzetta*.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 16 novembre 2018, n. 29.

Regolamento attuativo dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali. Modifica del decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n. 8 pag. 6

DECRETO PRESIDENZIALE 16 novembre 2018, n. 30.

Revisione biennale delle Tabelle "A" e "B" allegate al decreto presidenziale 27 marzo 2012, n. 36, Regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 2, commi 2-bis e 2-ter della legge regionale 30 aprile 1991, n.10 e successive modifiche ed integrazioni, per l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo pag. 11

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato dell'economia

DECRETO 18 dicembre 2018.

Sostituzione dell'allegato al decreto n. 59 U.S. del 14 novembre 2018, concernente aggiornamento Albo dei

dipendenti delle società in liquidazione a totale o maggioritaria partecipazione regionale pag. 25

DECRETO 21 dicembre 2018.

Sostituzione dell'allegato al decreto 18 dicembre 2018, concernente aggiornamento dell'Albo dei dipendenti delle società in liquidazione a totale o maggioritaria partecipazione regionale pag. 29

DECRETO 28 dicembre 2018.

Sostituzione dell'allegato al decreto 21 dicembre 2018, concernente aggiornamento dell'Albo dei dipendenti delle società in liquidazione a totale o maggioritaria partecipazione regionale pag. 37

DECRETO 31 dicembre 2018.

Presa d'atto dell'Accordo per il credito 2019 pag. 40

Assessorato della salute

DECRETO 21 dicembre 2018.

Proroga al 31 dicembre 2019 dell'abilitazione dei medici specialisti privati accreditati e contrattualizzati con il SSN alla prescrizione in modalità dematerializzata pag. 41

DISPOSIZIONI E COMUNICATI**Presidenza:**

Integrazione del Piano per l'accesso radiotelevisivo regionale - 1° trimestre 2019 pag. 43

Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea:

Nomina del commissario ad acta dell'Ente di sviluppo agricolo (E.S.A.) pag. 43

Programma triennale dei lavori pubblici 2018-2020 del Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale. Aggiornamento annuale 2018-2020 ed elenco annuale 2018 pag. 43

Assessorato delle attività produttive:

PO FESR Sicilia 2014-2020 - Azione 1.1.2 "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" - Avviso relativo all'approvazione di n. 107 convenzioni. pag. 43

Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana:

Impegno di somme in favore di Enti vari di Sicilia, ai sensi della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, art. 128 pag. 47

Assessorato dell'economia:

Provvedimenti concernenti autorizzazione a intermediari per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana pag. 47

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:

Provvedimenti concernenti approvazione di convenzioni, stipulate con vari comuni della Regione, per la realizzazione di opere pubbliche di cui al PO FESR 2014-2020, asse prioritario 4 "Energia sostenibile e qualità della vita", obiettivo tematico OT4, azione 4.1.1 pag. 47

Voltura dell'ordinanza commissariale 4 agosto 2004 e ss.mm.ii., intestata alla ditta Messina Fortunato, in favore della ditta Centro di Rottamazione Messina Fortunato s.r.l. unipersonale, con sede in Mazara del Vallo pag. 49

Autorizzazione alla 4R Ecologia e Costruzioni s.r.l. per la realizzazione di un impianto di ricerca e sperimentazione per il trattamento di fanghi industriali per la produzione di calcestruzzo nel comune di Chiaramonte Gulfi pag. 49

Aggiornamento dei Piani regionali dei materiali di cava e dei materiali lapidei di pregio, art. 2, comma 2, della legge regionale n. 5/2010 pag. 49

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:

Provvedimenti concernenti chiusura di progetti dei comuni di Piraino e Niscemi finanziati in attuazione della linea di intervento 6.2.2.2, asse VI, del P.O. FESR 2007-2013 pag. 49

PO FSE Sicilia 2014-2020 - Avviso n. 1/2017 "Contratto di ricollocazione" approvato con D.D.G. n. 5627 del 3 agosto 2017 - Asse 1 "Occupazione" - Obiettivo specifico 8.5 "Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento" - Approvazione di n. 435 contratti di ricollocazione pag. 50

Approvazione dell'elenco aggiornato degli organismi accreditati con le relative proposte di rafforzamento delle competenze per gli ex lavoratori dell'area di crisi complessa di Termini Imerese pag. 50

Sostituzione di componenti effettivo e supplente in seno al consiglio di disciplina dell'Azienda municipalizzata auto-trasporti AMAT - Palermo pag. 50

Approvazione delle graduatorie definitive delle proposte progettuali presentate a valere sull'Avviso pubblico relativo all'intervento "Fondo Politiche Giovanili" Anni 2014 -2015 - 2016" pag. 50

PO FSE Sicilia 2014-2020 - Avviso n. 21/2018 "Per il finanziamento di contributi all'occupazione per i disoccupati di lunga durata" Asse 1 "Occupazione" - Obiettivo tematico 8 - Priorità di investimento 8i - Obiettivo specifico 8.5. Modifica e integrazione. pag. 50

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:

Provvedimenti concernenti finanziamento e impegno di somme per la realizzazione di lavori di cui al Programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali, nei comuni di Aci Bonaccorsi, Mussomeli, Torrenova e Balestrate pag. 50

Finanziamento e impegno di somma per l'esecuzione di un intervento proposto dalla Città metropolitana di Catania, a valere sul Programma APQ - II Atto integrativo - Interventi sulla rete viaria secondaria siciliana pag. 51

Provvedimenti concernenti impegno di somme per l'esecuzione di lavori di somma urgenza in alcuni comuni della Regione pag. 51

Approvazione della convenzione stipulata con il comune di Marsala per la fornitura di autobus destinati al servizio pubblico collettivo - PO FESR Sicilia 2014/2020, azione 4.6.2 pag. 52

Piano nazionale di edilizia abitativa DPCM 16 luglio 2009 - "Programmi integrati per il recupero e la riqualificazione delle città" - Avviso di riapertura dei termini pag. 52

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale:

Aggiornamento dell'elenco degli operatori della formazione professionale come previsto ai sensi del secondo periodo del comma 2 dell'art. 5 della legge regionale n. 10/2018 pag. 52

Avviso pubblico n. 6/2018 ODS - Innalzamento competenze 2018 - Settore istruzione - "Leggo al quadrato" - Posticipo della scadenza per la presentazione delle istanze pag. 52

Assessorato della salute:

Approvazione di un progetto di lavori per l'istituzione di posti letto di patologia intermedia neonatale per riconversione di posti letto di oncologia e per l'istituzione di ulteriori posti letto in attività libero professionali della Casa di cura "Serena S.p.A." sita in Palermo pag. 52

Approvazione del progetto per la realizzazione dei lavori di rifunzionalizzazione del piano terra della casa di cura Vittoria s.r.l., sita in Castelvetro pag. 52

Approvazione del progetto relativo alla realizzazione dei lavori di ampliamento strutturale della casa di cura Torina S.p.A., sita a Palermo pag. 52

Sostituzione del responsabile del magazzino della ditta Vivisol s.r.l., con sede legale a Monza e magazzino in Catania pag. 52

Provvedimenti concernenti nomina di commissari straordinari di Aziende sanitarie provinciali, Aziende ospedaliere, Aziende di rilievo nazionale ed alta specializzazione e I.R.C.C.S. Centro neurolesi Bonino Pulejo di Messina pag. 52

Provvedimenti concernenti rinnovo del rapporto di accreditamento istituzionale di strutture sanitarie della Regione pag. 53

Sospensione dell'efficacia del decreto 23 novembre 2018, n. 2221, relativo alla sospensione dell'accreditamento istituzionale della struttura Interlab società consortile a r.l., sita in Palermo pag. 53

Sospensione dell'efficacia del decreto 11 maggio 2015, n. 810 di autorizzazione all'impiego di tecniche di procreazione medicalmente assistita di I, II e III livello al Centro PMA Ginecon s.r.l., con sede legale in Palermo pag. 53

Approvazione del contratto di lavoro del direttore del Centro per la formazione permanente e l'aggiornamento del personale del servizio sanitario (CEFPAS) pag. 54

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Rideterminazione definitiva e chiusura di un intervento nel comune di Longi finanziato in attuazione della linea di intervento 2.3.1 del PO FESR 2007-2013 pag. 54

Provvedimenti concernenti rideterminazione definitiva e chiusura di interventi finanziati in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac del PO FESR 2007-2013 pag. 54

Provvedimenti concernenti rideterminazione finanziaria definitiva, conclusione e chiusura di interventi nei comuni di Favignana e Longi finanziati in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac del PO FESR 2007-2013 pag. 54

Nomina del commissario ad acta presso il comune di Ustica per provvedere agli adempimenti relativi alla formazione del P.R.G. pag. 55

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un progetto di riassetto urbanistico da realizzare nel comune di Cefalù pag. 55

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un programma costruttivo per la realizzazione di alloggi sociali nel comune di Canicattì. pag. 55

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un programma costruttivo per il piano di lottizzazione relativo a un lotto di terreno sito nel comune di Realmonte. pag. 55

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un piano di lottizzazione commerciale nel comune di Villabate pag. 55

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di una variante al P.R.G. del comune di Mascali pag. 55

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di una variante al piano di lottizzazione convenzionato a scopo edificatorio di un lotto di terreno sito nel comune di Oliveri. pag. 55

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un progetto per la realizzazione di un parcheggio nel comune di Ficarra pag. 56

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica del piano di lottizzazione di un'area sita nel comune di San Cataldo pag. 56

Nomina del commissario ad acta presso il comune di Trapani per la disciplina di un'area pag. 56

Nomina del commissario ad acta presso il comune di Santa Flavia per provvedere agli adempimenti relativi alla formazione del P.R.G. pag. 56

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un programma costruttivo per la realizzazione di alloggi sociali nel comune di Roccalumera ... pag. 56

Approvazione dell'ampliamento del sito di interesse comunitario ITA 010024 "Fondali dell'arcipelago delle isole Egadi" quale misura di compensazione del progetto per la messa in sicurezza del porto di Favignana. pag. 56

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:

FURS 2018 - "Fondo unico regionale per lo spettacolo" - Contributi per le attività concertistiche - legge regionale n. 44 del 10 dicembre 1985, articolo 5, lettera a), e successive modifiche ed integrazioni - Comunicato relativo ai decreti n. 3230/S8 del 30 novembre 2018 e n. 3504/S8 del 18 dicembre 2018 pag. 56

CIRCOLARI

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro

CIRCOLARE 6 novembre 2018, n. 5.

Attuazione Piani di zona ed erogazione FNPS. Direttive per la rendicontazione e il monitoraggio della spesa pag. 57

Assessorato della salute

CIRCOLARE 28 dicembre 2018, n. 24.

Direttiva in ordine all'assistenza riabilitativa nel settore della salute mentale pag. 61

RETTIFICHE ED ERRATA-CORRIGE AVVISI DI RETTIFICA

Leggi e decreti presidenziali

LEGGE 28 dicembre 2018, n. 27.

Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019 . . . pag. 62

LEGGE 28 dicembre 2018, n. 28.

Proroga dei termini per il sostegno dell'attività edilizia e la riqualificazione del patrimonio edilizio. Modifiche all'articolo 49 della legge regionale 11 agosto 2017, n. 16 pag. 62

SUPPLEMENTI ORDINARI

Supplemento ordinario n. 1

Decreti assessoriali

Assessorato dell'economia

DECRETO 19 dicembre 2018.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018.

DECRETO 19 dicembre 2018.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2018 e 2019.

DECRETO 20 dicembre 2018.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018.

DECRETO 20 dicembre 2018.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018 e integrazione dell'Allegato "A" di cui alla delibera di Giunta regionale n. 201 del 10 agosto 2015 e ss.mm.ii..

DECRETO 20 dicembre 2018.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018.

DECRETO 20 dicembre 2018.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2019 e 2020.

DECRETO 21 dicembre 2018.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018.

DECRETO 21 dicembre 2018.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018.

DECRETO 21 dicembre 2018.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2019 e 2020.

DECRETO 21 dicembre 2018.

Modifica dell'allegato B3 di cui alla delibera della Giunta regionale n. 201 del 10 agosto 2015.

DECRETO 24 dicembre 2018.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018.

DECRETO 27 dicembre 2018.

Modifiche al decreto 19 dicembre 2018, concernente variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2018 e 2019.

DECRETO 27 dicembre 2018.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2018 e 2019.

Supplemento ordinario n. 2

Decreti assessoriali

**Assessorato
del territorio e dell'ambiente**

DECRETO 20 dicembre 2018.

Approvazione della revisione del piano regolatore

generale e delle norme tecniche di attuazione del comune di Cattolica Eraclea.

SUPPLEMENTO STRAORDINARIO

Conto riassuntivo del tesoro e situazione del bilancio della Regione al 31 marzo 2018.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 16 novembre 2018, n. 29.

Regolamento attuativo dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali. Modifica del decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n. 8.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Viste le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

Visto il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6, recante: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche e integrazioni";

Visto il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12, recante: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni" come modificato dal D.P.Reg. 3 agosto 2017, n. 18;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e, in particolare, l'art. 4, comma 6;

Vista la legge regionale 10 dicembre 2001, n. 20;

Vista la legge regionale 30 gennaio 2006, n. 1 e, in particolare l'art. 11;

Visto l'articolo 11, commi 11 e 18, della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26;

Visto il D.P. Reg. 21 giugno 2012, n. 52, ed in particolare, l'art. 16;

Vista la legge regionale 2 agosto 2012, n. 43 e, in particolare, l'art. 2;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il D.P.Reg. 10 maggio 2001, n. 8, recante: "Regolamento attuativo dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali";

Visto il parere dell'Ufficio legislativo e legale della Regione prot. n. 17570/332.04 del 3 agosto 2018/pos. n. 2;

Vista la nota prot. 10730 del 9 agosto 2018 del Presidente della Regione di trasmissione dello schema di Regolamento al Consiglio di giustizia amministrativa con la relativa documentazione;

Udito il parere del Consiglio di giustizia amministrativa – sezione consultiva n. 281/2018 reso nell'adunanza di sezione in data 11 settembre 2018, con la quale si è disposta la sospensione della procedura consultiva e la richiesta di ulteriori chiarimenti all'Amministrazione;

Vista la nota prot. n. 12736 del 28 settembre 2018 del Presidente della Regione con la quale sono stati forniti i chiarimenti richiesti, corredati dalla pertinente documentazione;

Udito il parere n. 310/2018 reso dal Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana - sezione con-

sultiva, reso nell'adunanza di sezione in data 16 ottobre 2018;

Ritenuto di dovere recepire integralmente le osservazioni del Consiglio di giustizia amministrativa, fatta eccezione per quella consistente nella suggerita riscrittura dell'art. 2, comma 2, ultimo periodo, con la quale si prevede che al personale degli Uffici di diretta collaborazione "sarà riconosciuto un trattamento economico di livello dirigenziale rapportato al contenuto delle funzioni di supporto dell'attività politico-istituzionale convenuto". Si ritiene, in particolare, di dovere cassare le parole "di livello dirigenziale", posto che a detto personale può anche essere riconosciuto un trattamento economico meno oneroso, corrispondente a quello del comparto non dirigenziale, sempre in ragione delle attività convenute, nonché dei requisiti posseduti;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 446 dell'8 novembre 2018;

Emana
il seguente regolamento:

Art. 1.
(Oggetto)

1. Il presente regolamento, che sostituisce il decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n. 8, disciplina, in attuazione dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, l'organizzazione, le competenze e la composizione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali, nonché il trattamento economico del personale degli stessi Uffici.

Art. 2.
(Uffici di diretta collaborazione del Presidente
e degli Assessori regionali)

1. Gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali, ciascuno negli ambiti di rispettiva competenza, esercitano funzioni e compiti di supporto all'Organo di indirizzo politico e di raccordo tra questo e le strutture dell'Amministrazione, collaborando alla definizione degli obiettivi e all'elaborazione delle politiche pubbliche, di competenza esclusiva, rispettivamente, del Presidente e degli Assessori regionali.

2. Gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente e degli Assessori regionali sono costituiti con provvedimento rispettivamente del Presidente della Regione e dell'Assessore competente. Il provvedimento di costituzione individua con criterio fiduciario il personale assegnato all'Ufficio tra il personale dipendente della Regione o tra il personale dipendente di altre amministrazioni pubbliche ex articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, previa comunicazione alla struttura di appartenenza del medesimo. Il personale così individuato deve essere in possesso dei titoli di studio e professionali richiesti per l'accesso alla qualifica cui corrispondono le funzioni contrattualmente convenute e affidate. Ad esso sarà riconosciuto un trattamento economico rapportato al contenuto delle funzioni di supporto dell'attività politico-istituzionale convenuto.

3. Gli uffici sono i seguenti:

- a) Ufficio di Gabinetto;
- b) Segreteria particolare.

Art. 3.
(Ufficio di Gabinetto)

1. L'Ufficio di Gabinetto supporta l'organo di indirizzo politico, coordinando le attività degli Uffici di diretta collaborazione ed assicurando il necessario raccordo tra l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo e quelle gestionali svolte dalle strutture dipartimentali, in coerenza col principio di separazione delle stesse. Esso, altresì, cura i rapporti con gli Organi istituzionali dello Stato, nonché con quelli di enti, organizzazioni ed organismi sia pubblici che privati riconducibili alle competenze dei rispettivi rami di amministrazione.

2. L'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione si compone complessivamente di non più di otto unità di personale; quello degli Assessori regionali di non più di sei unità.

3. All'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione e degli Assessori è preposto il Capo di Gabinetto, nominato tra i dirigenti dell'Amministrazione regionale, il quale collabora con l'organo politico nello svolgimento delle attività di indirizzo politico-amministrativo; cura l'organizzazione interna degli Uffici di diretta collaborazione e ne coordina le attività, al fine di assicurare l'unitarietà delle funzioni di supporto all'organo politico e degli Uffici di diretta collaborazione.

4. Nell'ambito dell'Ufficio di Gabinetto il Presidente della Regione e gli Assessori regionali possono nominare, scegliendolo, su base esclusivamente fiduciaria, tra i componenti con qualifica dirigenziale o tra i soggetti esterni di cui al successivo articolo 6, comma 1, un Capo di Gabinetto vicario, che sostituisce il Capo di Gabinetto in caso di assenza od impedimento. Se la nomina è rivolta a soggetto esterno, questi deve essere in possesso dei requisiti normalmente previsti per l'accesso alla qualifica dirigenziale e di esperienze connotate dalla partecipazione a processi decisionali complessi, ovvero dallo svolgimento di attività professionale.

5. L'Ufficio di Gabinetto cura altresì la programmazione ed il monitoraggio in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance ai sensi dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 21 giugno 2012, n. 52. Presso l'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica opera altresì, in posizione di autonomia ed indipendenza, l'Organismo indipendente di valutazione, di cui all'articolo 9 del decreto del Presidente della Regione n. 52/2012.

Art. 4.
(Segreteria tecnica)

1. Nell'ambito dell'Ufficio di Gabinetto, alle dipendenze del Capo di Gabinetto, opera la Segreteria tecnica che svolge attività di supporto tecnico all'organo politico. La Segreteria tecnica cura l'esame o la predisposizione di schemi di disegni di legge e di regolamenti nonché degli atti amministrativi di competenza degli Uffici di diretta collaborazione. Cura, inoltre, le attività connesse all'istruttoria, all'esame ed al riscontro degli atti ispettivi parlamentari, l'istruttoria relativa ai procedimenti di designazione e di nomina di competenza dei rispettivi organi politici, nonché gli atti amministrativi rientranti esclusivamente nell'ambito degli affari di indirizzo politico del Presidente o dell'Assessore.

2. La Segreteria tecnica del Presidente della Regione è costituita complessivamente da non più di sei unità di personale, mentre quella degli Assessori regionali da non più di quattro unità.

3. Fra i componenti dell'Ufficio di Gabinetto, ad una delle unità con qualifica dirigenziale, o ad uno dei soggetti esterni di cui al successivo articolo 6, comma 1, viene attribuito, su base esclusivamente fiduciaria, l'incarico di

coordinamento della Segreteria tecnica. Se la nomina è rivolta a soggetto esterno, questi deve essere in possesso dei requisiti normalmente previsti per l'accesso alla qualifica dirigenziale e di esperienze connotate dalla partecipazione a processi decisionali complessi, ovvero dallo svolgimento di attività professionale.

Art. 5.
(Segreteria particolare del Presidente della Regione e degli Assessori regionali)

1. La Segreteria particolare del Presidente della Regione opera alle dirette dipendenze del Presidente ed è composta dal Capo della Segreteria, dal Segretario particolare e da ulteriori due unità di personale. Il Capo della Segreteria sovrintende alla cura dell'Ufficio di Segreteria, provvede al coordinamento degli impegni, alla corrispondenza e alla predisposizione dei materiali per gli interventi del Presidente. Il Segretario particolare cura l'agenda, nonché i rapporti del Presidente con soggetti pubblici e privati, connessi al suo incarico istituzionale, assicurando altresì, in relazione al tipo di iniziative pubbliche, l'intervento dell'Ufficio di rappresentanza e del cerimoniale e le relative modalità.

2. La Segreteria particolare dei singoli Assessori opera alle dirette dipendenze dell'Assessore regionale di riferimento ed è composta dal Segretario particolare, preposto alla stessa, e da ulteriori tre unità di personale.

3. Il capo della Segreteria del Presidente e il Segretario particolare del Presidente e degli Assessori sono scelti tra il personale dell'Amministrazione regionale appartenente al comparto dirigenziale e non dirigenziale, o tra i soggetti esterni di cui al successivo articolo 6, comma 1, su base esclusivamente fiduciaria.

4. La Segreteria particolare svolge compiti di supporto all'attività dell'organo politico, coordinandone gli impegni e curandone i rapporti con altri soggetti pubblici e privati. Cura, inoltre, attraverso il necessario raccordo con l'Ufficio di Gabinetto, l'agenda e la corrispondenza indirizzata all'organo politico e provvede all'istruttoria o alla predisposizione degli atti relativi agli incontri ed agli interventi dello stesso.

Art. 6.
(Personale degli Uffici di diretta collaborazione)

1. Degli Uffici di Gabinetto, delle Segreterie tecniche e delle Segreterie particolari, oltre a dipendenti dell'Amministrazione regionale, possono fare parte, nel limite di un terzo delle rispettive dotazioni, i soggetti esterni di cui all'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001.

2. Per il personale di cui al precedente comma 1, assunto tramite contratto privatistico di lavoro subordinato a tempo determinato, al fine dell'individuazione delle relative qualifiche, pur in considerazione del carattere fiduciario di tali incarichi, deve tenersi conto del possesso del titolo di studio necessario per l'accesso dall'esterno alle corrispondenti qualifiche del personale regionale. Per il conferimento di un incarico di natura dirigenziale occorre comprovare il possesso del diploma di laurea nonché di una particolare specializzazione professionale o di una consolidata professionalità desumibile dalla formazione post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da esperienze lavorative maturate in precedenza.

3. Il Presidente della Regione e gli Assessori regionali possono, inoltre, avvalersi dei soggetti di cui agli articoli 50 e 51 della legge regionale 29 ottobre 1985, n. 41.

4. Le assegnazioni agli Uffici di diretta collaborazione di cui al presente regolamento ed i relativi incarichi, ivi compresi quelli conferiti al personale esterno all'Amministrazione regionale, ferma restando la natura

strettamente fiduciaria degli stessi, cessano di avere efficacia, fatta salva la possibilità di revoca anticipata, con il venir meno della preposizione del Presidente della Regione e degli Assessori.

5. Gli incarichi di responsabili delle strutture di cui all'articolo 4, comma 1, della legge regionale n.10/2000, non sono cumulabili con quelli di Capo Gabinetto e di dirigenti addetti agli Uffici di diretta collaborazione.

6. Per esigenze organizzative il numero di dipendenti assegnati a ciascuno degli Uffici di cui al comma 1, ferma restando la dotazione complessiva risultante dalla somma delle unità assegnate ai medesimi uffici, può essere modificato, con un limite di aumento di un terzo, con provvedimento motivato del Capo di Gabinetto.

7. In sede di costituzione dei singoli Uffici di diretta collaborazione è individuata, al di fuori del personale posto alle esclusive dipendenze del Presidente e degli Assessori regionali ai sensi dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale n. 10/2000, la ulteriore dotazione di personale dipendente della Regione, addetto alla guida delle vetture di servizio del Presidente della Regione e degli Assessori regionali, operante a supporto dell'Ufficio stesso.

8. Il trattamento economico accessorio da corrispondere ai componenti degli Uffici di diretta collaborazione appartenenti all'Amministrazione regionale è quello previsto dalle vigenti norme contrattuali e da eventuali atti e accordi attuativi delle norme stesse.

9. Per il trattamento economico da corrispondere al personale assegnato agli Uffici di diretta collaborazione esterno all'Amministrazione regionale si farà riferimento, sia per il trattamento fondamentale che per quello accessorio, a quello spettante alle corrispondenti qualifiche del personale regionale.

10. Al Capo della Segreteria del Presidente ed al Segretario particolare del Presidente e degli Assessori, di cui all'articolo 5, comma 3, spetta un trattamento economico, determinato in sede di stipula del contratto individuale, rapportato al trattamento economico fondamentale ed accessorio dei dirigenti preposti alle strutture intermedie della Regione, ferma restando l'applicazione delle vigenti norme contrattuali per i dipendenti dell'Amministrazione regionale.

11. Per il personale dipendente da altre pubbliche amministrazioni il trattamento economico complessivo non può, comunque, essere inferiore a quello in godimento presso l'Amministrazione di appartenenza.

12. Per il personale con qualifica dirigenziale si applicano le disposizioni di cui all'articolo 13 della legge regionale n. 10/2000.

Art. 7. (Norme finali)

Il presente decreto, oltre ad essere pubblicato nel sito istituzionale della Regione, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana ed entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Il presente provvedimento non comporta maggiori oneri a carico del bilancio della Regione e sarà sottoposto a visto della Corte dei conti.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Palermo, 16 novembre 2018.

MUSUMECI

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 28 dicembre 2018, reg. n. 1, Atti del Governo, fg. n. 163.

NOTE

Avvertenza:

Il testo delle note di seguito pubblicate è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi trascritti, secondo le relative fonti. Le modifiche sono evidenziate in corsivo.

Note all'Epigrafe:

– L'articolo 4 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, recante "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento," così dispone:

«*Tipologia delle strutture operative.* – 1. L'organizzazione amministrativa della Regione è articolata in strutture di massima dimensione, strutture di dimensione intermedia, denominate aree e servizi, ed unità operative di base. Le strutture operative della Regione sono aggregate, per funzioni omogenee, nella Presidenza della Regione e in assessorati sottoposti rispettivamente alla direzione politica del Presidente della Regione e degli Assessori regionali.

2. Le strutture di massima dimensione sono articolate in strutture di dimensione intermedia, denominate aree e servizi, in unità operative di base e uffici semplici. Alle aree fanno capo funzioni strumentali di coordinamento infrassessoriale e attività serventi rispetto a quelle svolte dalle strutture di massima dimensione e dalle loro articolazioni organizzative. In ciascun servizio sono aggregate, secondo criteri di organicità e completezza, funzioni e compiti omogenei. Le strutture di massima dimensione sono in sede di prima applicazione quelle di cui alla tabella A allegata alla presente legge; successivamente si procede con regolamento ai sensi del comma 3. Il numero dei dirigenti generali è eguale a quello delle strutture di massima dimensione, maggiorato di otto.

3. In sede di prima applicazione le attuali direzioni regionali costituiscono i dipartimenti. Entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, tramite regolamento, sono individuati i rispettivi servizi. Dalla data di adozione del regolamento di esecuzione della legge sul decentramento di funzioni agli enti locali sono ridefiniti, nel numero e nelle funzioni i dipartimenti e i relativi servizi. L'individuazione dei dipartimenti e dei servizi è ispirata ai principi di cui all'articolo 3 ed in particolare all'attribuzione ad un unico ufficio, per ciascun procedimento, della responsabilità complessiva dello stesso.

4. Comma abrogato.

5. È istituito presso la Presidenza della Regione, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, l'Ufficio di gestione del contenzioso del lavoro al fine di assicurare l'efficace svolgimento di tutte le attività stragiudiziali e giudiziali inerenti alle controversie. Enti pubblici omogenei o affini possono istituire, mediante convenzione che ne regoli le modalità di costituzione e di funzionamento, un unico ufficio per la gestione di tutto o di parte del contenzioso comune.

6. Per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo e per la collaborazione all'attività politica, il Presidente della Regione e gli Assessori si avvalgono di uffici posti alle proprie esclusive dipendenze, coordinati da un dirigente di livello non inferiore alla seconda fascia, con competenze di supporto e raccordo con l'Amministrazione in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80; lo stesso svolge altresì i poteri di spesa rientranti nella competenza del proprio ufficio.

7. La Giunta regionale può deliberare l'istituzione di uffici speciali temporanei per il soddisfacimento di esigenze particolari, per la realizzazione di specifici programmi e progetti di rilevante entità e complessità per lo svolgimento di particolari studi o elaborazioni. Gli uffici speciali possono operare tramite l'impiego coordinato di più strutture organizzative, anche appartenenti a diversi assessorati. La dotazione di personale e quella strumentale dell'ufficio è determinata, unitamente agli obiettivi ed alla loro durata, con l'atto istitutivo. Agli stessi sono preposti dirigenti di prima, seconda o terza fascia.»

– Il decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n. 8, recante "Regolamento attuativo dell'art. 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali," è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 15 giugno 2001, n. 30.

Note al Preambolo:

– La legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28, recante "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione

Siciliana" è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 29 dicembre 1962, n. 64.

– La legge regionale 10 aprile 1978, n. 2, recante "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 10 aprile 1978, n. 15.

– Il decreto legislativo del Presidente della Regione 28 febbraio 1979, n. 70, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana." è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 28 aprile 1979, n. 19.

– La legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione." è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 24 dicembre 2008, n. 59, S.O.

– Il decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni." è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 28 febbraio 2013, n. 10.

– Il decreto del Presidente della Regione 14 giugno 2016, n. 12, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni." è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana dell'11 luglio 2016, n. 28, S.O.

– Il decreto del Presidente della Regione 3 agosto 2017, n. 18, recante "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione dell'assetto organizzativo del Dipartimento regionale dell'agricoltura dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea. Modifica all'Allegato 1 del D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12." è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 6 ottobre 2017, n. 42, S.O.

– Per l'articolo 4 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, recante "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento." vedi nota all'Epigrafe.

– La legge regionale 10 dicembre 2001, n. 20, recante "Disposizioni sull'ordinamento dell'Amministrazione regionale." è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana dell'11 dicembre 2001, n. 59.

– L'articolo 11 della legge regionale 30 gennaio 2006, n. 1, recante "Disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2006." così dispone:

«Componenti uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali. – 1. Il numero dei componenti degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali di cui all'articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, ed ai relativi regolamenti di attuazione, è ridotto, con riferimento anche ai soggetti esterni, di un terzo, senza pregiudizio per le strutture in atto operative.

2. Restano ferme le disposizioni sulla direzione del servizio di valutazione e controllo strategico.»

– I commi 11 e 18 dell'articolo 11 della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2012. Legge di stabilità regionale." così rispettivamente dispongono:

«Art. 11 - Norme per la razionalizzazione amministrativa e per il contenimento della spesa. – 11. I Servizi di pianificazione e controllo strategico operanti presso gli Assessori regionali di cui all'articolo 4 della legge regionale 10 dicembre 2001, n. 20 e successive modifiche ed integrazioni, sono soppressi e le relative funzioni sono espletate dal Servizio di valutazione e controllo strategico del Presidente della Regione sino all'insediamento dei nuovi soggetti preposti al ciclo di gestione della performance secondo quanto previsto dal regolamento attuativo adottato ai sensi dell'articolo 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5.

18. Nel rispetto del principio del contenimento dei costi degli apparati amministrativi regionali, la dotazione complessiva organica degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali, comprese le segreterie tecniche nonché le segreterie particolari di cui alla legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, è ridotta del trenta per cento.»

– L'articolo 16 del decreto del Presidente della Regione 21 giugno 2012, n. 52, recante "Regolamento attuativo dell'articolo 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance." così dispone:

«Disposizioni finali e abrogazioni di norme. – 1. Dall'applicazione delle disposizioni del presente regolamento non devono derivare oneri economici aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.

2. L'Organismo indipendente di valutazione di cui al precedente articolo 8 è costituito ed opera con decorrenza dal 1° settembre 2012; a decorrere dalla stessa data la funzione di programmazione e monitoraggio è svolta dagli Uffici di Gabinetto del Presidente della Regione e degli Assessori regionali ai sensi del precedente articolo 6.

3. I Servizi di pianificazione e controllo strategico disciplinati dai commi 3, 3-bis, 3-ter e 3-quater dell'articolo 4 della legge regionale 10 dicembre 2001, n. 20 sono soppressi e cessano dalle loro funzioni il 30 agosto 2012. Entro tale data provvedono a definire le procedure di valutazione delle performance relative all'anno 2011.

4. Le procedure di nomina dell'Organismo indipendente di valutazione e quelle relative alla costituzione della struttura tecnica di supporto sono avviate immediatamente dopo l'entrata in vigore del presente regolamento.

5. Sono soppressi i commi 3, 3-bis, 3-ter e 3-quater dell'articolo 4 della legge regionale 10 dicembre 2001, n. 20, le parole "e Servizio di controllo interno strategico" di cui all'articolo 2, comma 1, del D.P.Reg. 10 maggio 2001, n. 8 e il comma 11 dell'articolo 2 del D.P.Reg. 10 maggio 2001, n. 8.".

– L'articolo 2 della legge regionale 2 agosto 2012, n. 43, recante "Disposizioni in materia di nomine, incarichi e designazioni da parte del Governo della Regione." così dispone:

«Norme in materia di nomine dei capi di gabinetto dei componenti del Governo della Regione. – 1. Per motivi di contenimento della spesa i capi di gabinetto degli Assessori regionali e del Presidente della Regione sono nominati tra il personale interno all'amministrazione regionale, fermi restando i contratti in essere.»

– Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche." è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 9 maggio 2001, n. 106, S.O.

– Per il decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n. 8, recante "Regolamento attuativo dell'art. 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali." vedi nota all'Epigrafe.

Note all'art. 1, comma 1:

– Per il decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n. 8, recante "Regolamento attuativo dell'art. 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali." vedi nota all'Epigrafe.

– Per l'articolo 4 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, recante "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento." vedi nota all'Epigrafe.

Nota all'art. 2, comma 2:

L'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche." così dispone:

«Finalità ed ambito di applicazione. – 1. Le disposizioni del presente decreto disciplinano l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, tenuto conto delle autonomie locali e di quelle delle regioni e delle province autonome, nel rispetto dell'articolo 97, comma primo, della Costituzione, al fine di:

a) accrescere l'efficienza delle amministrazioni in relazione a quella dei corrispondenti uffici e servizi dei Paesi dell'Unione europea, anche mediante il coordinato sviluppo di sistemi informativi pubblici;

b) razionalizzare il costo del lavoro pubblico, contenendo la spesa complessiva per il personale, diretta e indiretta, entro i vincoli di finanza pubblica;

c) realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, assicurando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori nonché l'assenza di qualunque forma di discriminazione e di violenza morale o psichica.

2. Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. Fino alla revisione organica della disciplina di settore, le disposizioni di cui al presente decreto continuano ad applicarsi anche al CONI.

3. Le disposizioni del presente decreto costituiscono principi fondamentali ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione. Le Regioni a statuto ordinario si attengono ad esse tenendo conto delle peculiarità dei rispettivi ordinamenti. I principi desumibili dall'articolo 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, e successive modificazioni, e dall'articolo 11, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni ed integrazioni, costituiscono altresì, per le Regioni a statuto speciale e per le province autonome di Trento e di Bolzano, norme fondamentali di riforma economico-sociale della Repubblica.»

Nota all'art. 3, comma 5:

Gli articoli 6 e 9 del decreto del Presidente della Regione 21 giugno 2012, n. 52, recante "Regolamento attuativo dell'articolo 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance," così rispettivamente dispongono:

«Art. 6 - *Funzioni di programmazione e monitoraggio.* - 1. Le funzioni di programmazione e monitoraggio sono espletate dagli Uffici di Gabinetto del Presidente della Regione e degli Assessori regionali.

2. Nell'ambito dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione le funzioni di programmazione e monitoraggio sono assegnate a tre dipendenti dell'Amministrazione regionale di cui uno con qualifica dirigenziale.

3. Nell'ambito degli Uffici di Gabinetto degli Assessori regionali le funzioni di programmazione e monitoraggio sono assegnate ad un dipendente dell'Amministrazione regionale.

4. Il dirigente dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione di cui al comma 2 deve essere prioritariamente individuato tra soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- diploma di laurea, specialistica e/o magistrale o conseguita nel previgente ordinamento degli studi, in una delle seguenti discipline: in economia, in ingegneria gestionale, in materie giuridiche. Per le lauree in discipline diverse è richiesto altresì un titolo di studio post-universitario in profili afferenti alle materie suddette ovvero in uno dei seguenti settori: dell'organizzazione e del personale delle pubbliche amministrazioni, del management, della pianificazione e controllo di gestione, della misurazione e valutazione delle performance e dei risultati. In mancanza dei superiori requisiti, i dirigenti devono essere in possesso di esperienza almeno quinquennale di pianificazione e controllo della gestione, della misurazione e valutazione della performance e dei risultati.

5. Gli altri dipendenti di cui ai commi 2 e 3 devono essere in possesso di documentata esperienza acquisita in materia di pianificazione e controllo della gestione, del l'organizzazione del personale, della misurazione e valutazione della performance e dei risultati.

Art. 9 - *Organismo indipendente di valutazione.* - 1. Le funzioni di misurazione e valutazione della performance organizzativa dei Dipartimenti e/o Uffici equiparati, nonché della performance dei dirigenti regionali di vertice sono demandate ad un organismo a tale scopo istituito, denominato Organismo indipendente di valutazione, che, in posizione di autonomia ed indipendenza di giudizio, opera presso l'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica.

2. L'Organismo indipendente di valutazione svolge la propria attività in composizione collegiale, con compiti decisionali, di coordinamento e di indirizzo. Esso, è composto da tre soggetti esterni all'Amministrazione, dei quali uno designato con funzioni di presidente.

3. Per l'espletamento delle attività ad esso attribuite, l'Organismo indipendente si avvale di una propria struttura tecnica di supporto di cui al successivo articolo 13.

4. I componenti dell'Organismo indipendente, scelti secondo le procedure di cui al successivo articolo 10, devono essere dotati dei requisiti di seguito indicati:

a) diploma di laurea, specialistica e/o magistrale o conseguita nel previgente ordinamento degli studi, in una delle seguenti discipline: in economia, in ingegneria gestionale, in materie giuridiche. Per le lauree in discipline diverse è richiesto altresì un titolo di studio

post-universitario in profili afferenti alle materie suddette ovvero in uno dei seguenti settori: dell'organizzazione e del personale delle pubbliche amministrazioni, del management, della pianificazione e controllo di gestione, della misurazione e valutazione delle performance e dei risultati;

b) esperienza quinquennale, settennale per il presidente, in posizione di responsabilità, anche presso aziende private, nel campo del management, della pianificazione e controllo di gestione, dell'organizzazione e del personale, della misurazione e valutazione della performance ovvero svolgimento negli ultimi 5 anni, 7 anni per il Presidente, di attività accademica in discipline giuridiche o economico-aziendali, svolta nel ruolo di professore ordinario, di professore associato o di ricercatore confermato.»

Nota all'articolo 6, comma 1:

L'articolo 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche," così dispone:

«*Indirizzo politico-amministrativo.* - 1. Il Ministro esercita le funzioni di cui all'articolo 4, comma 1. A tal fine periodicamente, e comunque ogni anno entro dieci giorni dalla pubblicazione della legge di bilancio, anche sulla base delle proposte dei dirigenti di cui all'articolo 16:

a) definisce obiettivi, priorità, piani e programmi da attuare ed emana le conseguenti direttive generali per l'attività amministrativa e per la gestione;

b) effettua, ai fini dell'adempimento dei compiti definiti ai sensi della lettera a), l'assegnazione ai dirigenti preposti ai centri di responsabilità delle rispettive amministrazioni delle risorse di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c), del presente decreto, ivi comprese quelle di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, e successive modificazioni ed integrazioni, ad esclusione delle risorse necessarie per il funzionamento degli uffici di cui al comma 2; provvede alle variazioni delle assegnazioni con le modalità previste dal medesimo decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, tenendo altresì conto dei procedimenti e subprocedimenti attribuiti ed adotta gli altri provvedimenti ivi previsti.

2. Per l'esercizio delle funzioni di cui al comma 1 il Ministro si avvale di uffici di diretta collaborazione, aventi esclusive competenze di supporto e di raccordo con l'amministrazione, istituiti e disciplinati con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 4-bis, della legge 23 agosto 1988, n. 400. A tali uffici sono assegnati, nei limiti stabiliti dallo stesso regolamento: dipendenti pubblici anche in posizione di aspettativa, fuori ruolo o comando; collaboratori assunti con contratti a tempo determinato disciplinati dalle norme di diritto privato; esperti e consulenti per particolari professionalità e specializzazioni con incarichi di collaborazione coordinata e continuativa. All'atto del giuramento del Ministro, tutte le assegnazioni di personale, ivi compresi gli incarichi anche di livello dirigenziale e le consulenze e i contratti, anche a termine, conferiti nell'ambito degli uffici di cui al presente comma, decadono automaticamente ove non confermati entro trenta giorni dal giuramento del nuovo Ministro. Per i dipendenti pubblici si applica la disposizione di cui all'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127. Con lo stesso regolamento si provvede al riordino delle segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato. Con decreto adottato dall'autorità di governo competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, è determinato, in attuazione dell'articolo 12, comma 1, lettera n) della legge 15 marzo 1997, n. 59, senza aggravii di spesa e, per il personale disciplinato dai contratti collettivi nazionali di lavoro, fino ad una specifica disciplina contrattuale, il trattamento economico accessorio, da corrispondere mensilmente, a fronte delle responsabilità, degli obblighi di reperibilità e di disponibilità ad orari disagiati, ai dipendenti assegnati agli uffici dei Ministri e dei Sottosegretari di Stato. Tale trattamento, consistente in un unico emolumento, è sostitutivo dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e per la qualità della prestazione individuale. Con effetto dall'entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma sono abrogate le norme del regio decreto legge 10 luglio 1924, n. 1100, e successive modificazioni ed integrazioni, ed ogni altra norma riguardante la costituzione e la disciplina dei gabinetti dei Ministri e delle segreterie particolari dei Ministri e dei Sottosegretari di Stato.

3. Il Ministro non può revocare, riformare, riservare o avocare a sé o altrimenti adottare provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti. In caso di inerzia o ritardo il Ministro può fissare un termine perentorio entro il quale il dirigente deve adottare gli atti o i provvedimenti. Qualora l'inerzia permanga, o in caso di grave inosservanza delle direttive generali da parte del dirigente competente, che determinino pregiudizio per l'interesse pubblico, il Ministro può nominare, salvi i casi di urgenza previa contestazione, un commissario ad acta, dando comunicazione al Presidente del Consiglio dei ministri del relativo provvedimento. Resta salvo quanto previsto dall'articolo

2, comma 3, lett. p) della legge 23 agosto 1988, n. 400. Resta altresì salvo quanto previsto dall'articolo 6 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, e successive modificazioni ed integrazioni, e dall'articolo 10 del relativo regolamento emanato con regio decreto 6 maggio 1940, n. 635. Resta salvo il potere di annullamento ministeriale per motivi di legittimità.”.

Nota all'art. 6, comma 3:

Gli articoli 50 e 51 della legge regionale 29 ottobre 1985, n. 41, recante “Nuove norme per il personale dell'amministrazione regionale.” così rispettivamente dispongono:

«Art. 50 - *Il Presidente della Regione può avvalersi dell'opera di cinque esperti.* - Gli esperti sono tenuti all'osservanza dell'orario di servizio previsto per i componenti dell'ufficio di gabinetto.

Agli stessi compete un trattamento economico da determinarsi con decreto del Presidente della Regione in misura non superiore al trattamento tabellare previsto per il direttore regionale con dieci anni di anzianità, nonché il compenso per il lavoro straordinario, nella misura prevista per il direttore regionale nella predetta posizione.

Qualora gli esperti siano dipendenti da enti pubblici anche economici, con trattamento economico presso l'ente di provenienza superiore a quello indicato dal comma precedente, agli stessi compete la differenza sotto forma di assegno personale.

Art. 51 - *Consulenti del Presidente della Regione e degli Assessori.* - Il Presidente della Regione e gli Assessori regionali sono autorizzati ad avvalersi per periodi determinati e comunque non oltre la scadenza del mandato, in relazione a comprovate esigenze della amministrazione, di un numero di consulenti non superiore a due, esperti in materie giuridiche, economiche, sociali od attinenti all'attività dei singoli rami di amministrazione.

Ai consulenti sono corrisposti, in aggiunta al trattamento di missione, ove spettante, i compensi fondamentali lordi stabiliti con decreto del Presidente della Regione, sentita la Giunta regionale, la cui misura non può superare il tetto massimo di un quarto del trattamento economico tabellare previsto, rispettivamente, per il Segretario generale della Presidenza della Regione e per il direttore regionale con venti anni d'anzianità, nei limiti degli stanziamenti di bilancio.”.

Nota all'art. 6, commi 5 e 7:

Per l'articolo 4 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, recante “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento.” vedi nota all'Epigrafe.

Nota all'art. 6, comma 12:

L'articolo 13 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, recante “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento.” così dispone:

«Trattamento economico. - 1. La retribuzione del personale con qualifica di dirigente è determinata dai contratti collettivi per l'area dirigenziale, prevedendo che il trattamento economico accessorio sia correlato alle funzioni attribuite ed alle connesse responsabilità. La graduazione delle funzioni e responsabilità ai fini del trattamento accessorio è definita per tutti i rami dell'Amministrazione regionale con decreto del Presidente della Regione previa deliberazione della Giunta regionale.

2. Con contratto individuale sono determinati gli istituti del trattamento economico accessorio, collegati al livello di responsabilità attribuito con l'incarico di funzione ed ai risultati conseguiti nell'attività amministrativa e di gestione, ed i relativi importi.

3. Per i dirigenti generali di strutture di massima dimensione, con contratto individuale è stabilito il trattamento economico fondamentale, assumendo come parametri di base i valori economici massimi contemplati dai contratti collettivi per le aree dirigenziali della Regione e sono determinati gli istituti del trattamento economico accessorio, collegati al livello di responsabilità attribuito con l'incarico di funzione ed ai risultati conseguiti nell'attività amministrativa e di gestione, ed i relativi importi.

4. Il trattamento economico determinato ai sensi del presente articolo remunera le funzioni ed i compiti attribuiti ai dirigenti in base a quanto previsto dalla presente legge nonché qualsiasi incarico ad essi conferito in ragione del loro ufficio o comunque conferito dall'amministrazione di appartenenza presso cui prestane, servizio o su designazione della stessa; i compensi dovuti da terzi sono corrisposti direttamente all'amministrazione di appartenenza.”.

(2019.2.108)086

DECRETO PRESIDENZIALE 16 novembre 2018, n. 30.

Revisione biennale delle Tabelle “A” e “B” allegate al decreto presidenziale 27 marzo 2012, n. 36, Regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 2, commi 2-bis e 2-ter della legge regionale 30 aprile 1991, n.10 e successive modifiche ed integrazioni, per l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione siciliana;

Viste le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;

Visto il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12, con il quale è stato approvato il “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni.” pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana - parte I - n. 28 dell'1 luglio 2016;

Vista la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso dei documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa”, e successive modifiche e integrazioni;

Visto, in particolare, il comma 2 bis dell'art. 2 della citata legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, il quale dispone che “con decreto del Presidente della Regione su proposta dell'Assessore regionale competente, le amministrazioni regionali individuano i termini, non superiori a 60 giorni, entro i quali deve essere concluso il procedimento”;

Visto, in particolare, il comma 2 ter del citato articolo 2 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 il quale dispone che “nei casi in cui, tenuto conto della sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, della natura degli interessi pubblici tutelati e della particolare complessità del procedimento, siano indispensabili termini maggiori di quelli indicati nel comma 2 bis per la conclusione del procedimento, gli stessi sono individuati con decreto del Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale competente di concerto con l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica. I termini previsti non possono comunque superare i 150 giorni”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 209 del 21 giugno 2012, con la quale è stato apprezzato il “Piano regionale per la semplificazione amministrativa e normativa 2012” che fra l'altro prevede, entro il 30 giugno 2014, la revisione biennale dei procedimenti amministrativi e dei regolamenti adottati ai sensi dell'art. 2, commi 2 bis, 2 ter della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, come modificato ed integrato dall'art. 2 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5;

Visto il D.P. Reg. n. 36 del 27 marzo 2012 pubblicato

nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 supp. ord. n. 1 dell'8 giugno 2012, di adozione del "Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 2, commi 2 *bis* e 2 *ter*, della legge regionale 30 aprile 1991, n.10 e successive modifiche e integrazioni, per l'individuazione dei termini dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo;

Vista la direttiva assessoriale prot. n. 71041 del 28 maggio 2014, con la quale l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica dà indicazioni alla Presidenza della Regione, agli Assessorati regionali, ai Dipartimenti regionali, agli Uffici speciali e agli Uffici alle dirette dipendenze del Presidente della Regione sulle procedure da porre in essere per la revisione biennale dei procedimenti amministrativi ai fini dell'attuazione dell'art. 2 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, come modificato ed integrato dall'art. 2 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5;

Visto il parere reso dall'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione siciliana con nota prot. n. 16247/301.04 del 7 agosto 2014 e la nota prot. n. 125694 del 9 ottobre 2014, con la quale l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica e il dirigente generale del Dipartimento della funzione pubblica e del personale forniscono, alla luce del citato parere, ulteriori indirizzi operativi per l'aggiornamento delle Tabelle "A" e "B", allegare ai regolamenti già adottati dai singoli Dipartimenti regionali;

Preso atto dell'avvenuta revisione dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza delle strutture del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, svolta in linea ai principi ed ai criteri della semplificazione dei procedimenti amministrativi;

Vista la Tabella "A" con la quale si procede, ai sensi del citato comma 2 *bis*, alla revisione dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, con relativi termini di conclusione superiori a 30 giorni e non maggiori di 60 giorni, in sostituzione dei procedimenti amministrativi di cui all'allegato "A" al D.P.Reg. n. 36 del 27 marzo 2012 ;

Vista la Tabella "B" con la quale si procede, ai sensi del citato comma 2 *ter*, alla revisione dei procedimenti amministrativi di competenza dello stesso Dipartimento, con relativi termini di conclusione superiori a 60 giorni e non maggiori di 150 giorni, in sostituzione dei procedimenti amministrativi di cui all'allegato "B" al D.P.Reg. n. 36 del 27 marzo 2012;

Vista la relazione a firma dell'Assessore con cui si motiva, per i procedimenti amministrativi di competenza, la ragione che rende necessaria la revisione, e per quelli inseriti nella citata Tabella "B", la giustificazione della fissazione di un termine di conclusione superiore a 60 giorni;

Considerato che, relativamente alla revisione dei procedimenti di cui alla Tabella "B" sussistono le motivazioni previste dal citato comma 2 *ter* dell'art. 2 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 ai sensi del quale i termini per la conclusione dei procedimenti amministrativi possono essere determinati in misura superiore a 60 giorni;

Vista la nota prot. n. 61242 del 29 maggio 2017, con la quale è stato espresso il concerto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, richiesto dalla legge in relazione ai procedimenti di cui alla Tabella "B" per i quali sono stati fissati termini superiori a 60 giorni e non maggiori di 150 giorni;

Visto il parere n. 133/2017 del Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana, sezione consultiva, reso nell'adunanza del 12 settembre 2017;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 313 del 28 agosto 2018;

Su proposta dell'Assessore regionale per il turismo, lo sport e lo spettacolo;

Emana il seguente regolamento:

Art. 1

Oggetto

1. Le Tabelle "A" e "B" allegare al decreto del Presidente della Regione 27 marzo 2012, n. 36 sono sostituite rispettivamente dalle Tabelle "A" e "B" allegare al presente regolamento.

Art. 2

Norme finali, entrata in vigore e disciplina transitoria

1. Il presente regolamento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana ed entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione.

2. Il presente regolamento è reso altresì accessibile nel sito istituzionale della Regione.

3. I termini previsti nelle nuove tabelle "A" e "B" si applicano ai procedimenti che avranno inizio a partire dal giorno della entrata in vigore del presente regolamento. Ai procedimenti già iniziati a tale data, continuano ad applicarsi i termini previsti nelle previgenti Tabelle "A" e "B".

4. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Palermo, 16 novembre 2018.

MUSUMECI

Assessore regionale per il turismo,
lo sport e lo spettacolo:

PAPPALARDO

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 28 dicembre 2018, reg. n. 1, Atti del Governo, fg. n. 166.

Allegati

ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI**Tabella A**

(tempi di conclusione compresi tra 31 e 60 giorni - art. 2, comma 2/bis, L.R. n. 10/1991 e s.m.i.).

N°	DENOMINAZIONE DEL PROCEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	INIZIATIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	TERMINE DI CONCLUSIONE
SERVIZI TURISTICI REGIONALI						
1	Riconoscimento iscrizioni all'albo regionale delle associazioni pro loco (esame delle istanze avanzate presso le competenti ex Province Regionali, competenti per territorio, esame dei pareri resi dalle stesse ex Province Regionali con Determinazione Dirigenziale, emissione del Decreto Dirigenziale)	Legge regionale 10/2005, art.8 D.A. 21 Dicembre 2016 n. 3512	di parte	Decreto del Dirigente del Servizio	SERVIZIO TURISTICO REGIONALE PER LA PROVINCIA DI COMPETENZA	60 giorni
SERVIZIO 3 - AZIONI TURISTICO-TERRITORIALI PUBBLICO-PRIVATE						
2	Approvazione dell'albo regionale delle associazioni pro loco art.9 D.A. 21.12.2016 n. 3512	Legge regionale 10/2005, art.8 D.A. 21 Dicembre 2016 n. 3512	d'ufficio	Decreto del Dirigente Generale	SERVIZIO 3 - AZIONI TURISTICO-TERRITORIALI PUBBLICO-PRIVATE	60 giorni
3	Riconoscimento iscrizioni all'Albo regionale del turismo sociale	Legge Regionale n.78/81 + D.A. 12/12/1997 (GURS n.11/98, parte I)	di parte	Decreto del Dirigente del Servizio	SERVIZIO 3 - SERVIZI TURISTICI REGIONALI, DISTRETTI TURISTICI	60 giorni
4	Finanziamenti con fondi comunitari, statali o regionali: EMISSIONE TITOLI DI SPESA	Legge Regionale 47/1977	di parte	Decreto del Dirigente del Servizio	SERVIZIO 4 - OPERE PUBBLICHE DI VALORIZZAZIONE TURISTICA	50 giorni
5	Finanziamenti con fondi comunitari statali o regionali: RIBASSI D'ASTA/PRESA D'ATTO P.V.	Legge regionale 12/2011	d'ufficio	Mandato Dirigente di Servizio	SERVIZIO 4 - OPERE PUBBLICHE DI VALORIZZAZIONE TURISTICA	60 giorni

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Tabella A

(tempi di conclusione compresi tra 31 e 60 giorni - art. 2, comma 2/bis, L.R. n. 10/1991 e s.m.i.).

N°	DENOMINAZIONE DEL PROCEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	INIZIATIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	TERMINE DI CONCLUSIONE
SERVIZIO 5 - SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' SPORTIVE						
6	Redazione Piano di Riparto contributi destinati al potenziamento delle attività sportive isolate	Legge regionale 8/1978, art. 13 e 14	di parte	Decreto del Dirigente del Servizio	SERVIZIO 5 - SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' SPORTIVE	60 giorni
SERVIZIO 7 - AGENZIE DI VIAGGIO E PROFESSIONI TURISTICHE						
7	Apertura nuova succursale agenzia di viaggio-nulla osta	R.D. n. 2523/1936; L. 2650/37; L.R. 27/96; L.R. 10/2005; Dlgs 79/2011.	di parte	Decreto del Dirigente del Servizio	U.O. S7.1 AGENZIE DI VIAGGIO E PROFESSIONI TURISTICHE	60 giorni
8	Procedimento per il rilascio di licenza per iniziare l'attività di agenzia di viaggi	R.D. n. 2523/1936; L. 2650/37; L.R. 27/96; L.R. 10/2005; Dlgs 79/2011.	di parte	Decreto del Dirigente del Servizio	U.O. S7.1 AGENZIE DI VIAGGIO E PROFESSIONI TURISTICHE	60 giorni
9	Procedimento per il rilascio di licenza a soggetto che subentra in una attività di agenzia di viaggio già autorizzata	R.D. n. 2523/1936; L. 2650/37; L.R. 27/96; L.R. 10/2005; Dlgs 79/2011.	di parte	Decreto del Dirigente del Servizio	U.O. S7.1 AGENZIE DI VIAGGIO E PROFESSIONI TURISTICHE	60 giorni
10	Procedimento per l'autorizzazione al trasferimento della sede dell'agenzia	R.D. n. 2523/1936; L. 2650/37; L.R. 27/96; L.R. 10/2005; Dlgs 79/2011.	di parte	Decreto del Dirigente del Servizio	U.O. S7.1 AGENZIE DI VIAGGIO E PROFESSIONI TURISTICHE	60 giorni
11	Procedimento per l'autorizzazione al titolare di una agenzia di viaggi a sostituire il direttore tecnico della propria agenzia che sia venuto meno.	R.D. n. 2523/1936; L. 2650/37; L.R. 27/96; L.R. 10/2005; Dlgs 79/2011.	di parte	Decreto del Dirigente del Servizio	U.O. S7.1 AGENZIE DI VIAGGIO E PROFESSIONI TURISTICHE	60 giorni
12	Procedimento per l'accertamento dei requisiti per dirigere una agenzia di viaggi.	R.D. n. 2523/1936; L. 2650/37; L.R. 27/96; L.R. 10/2005; Dlgs 79/2011.	di parte	Decreto del Dirigente del Servizio	U.O. S7.1 AGENZIE DI VIAGGIO E PROFESSIONI TURISTICHE	60 giorni

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Tabella A

(tempi di conclusione compresi tra 31 e 60 giorni - art. 2, comma 2/bis, L.R. n. 10/1991 e s.m.i.).

N°	DENOMINAZIONE DEL PROCEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	INIZIATIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	TERMINE DI CONCLUSIONE
13	Iscrizione all'Albo regionale delle guide turistiche	L.R. n. 8/2004; L. n. 97/2013	di parte	Decreto del Dirigente del Servizio	U.O. S7.1 AGENZIE DI VIAGGIO E PROFESSIONI TURISTICHE	60 giorni
14	Iscrizione all'Albo regionale degli accompagnatori turistici	L.R. n. 8/2004; L. n. 97/2013	di parte	Decreto del Dirigente del Servizio	U.O. S7.1 AGENZIE DI VIAGGIO E PROFESSIONI TURISTICHE	60 giorni
15	Iscrizione all'Albo regionale delle guide subacquee	L.R. n. 8/2004; L. n. 97/2013	di parte	Decreto del Dirigente del Servizio	U.O. S7.1 AGENZIE DI VIAGGIO E PROFESSIONI TURISTICHE	60 giorni
16	Iscrizione nell'elenco dei centri di immersione e di addestramento subacqueo	L.R. n. 8/2004; L. n. 97/2013	di parte	Decreto del Dirigente del Servizio	U.O. S7.1 AGENZIE DI VIAGGIO E PROFESSIONI TURISTICHE	60 giorni
17	Rilascio titoli abilitazione professioni turistiche ed iscrizione nei relativi elenchi	L.R. n. 8/2004;	di parte	Decreto del Dirigente del Servizio	U.O. S7.1 AGENZIE DI VIAGGIO E PROFESSIONI TURISTICHE	60 giorni
SERVIZIO 8 – SPETTACOLO: ATTIVITA' MUSICALI E TEATRALI						
18	Erogazione del rateo di contributo annuo per l'organizzazione, la promozione e la gestione delle manifestazioni "taormina arte", nonché per la prosecuzione delle attività del comitato taormina arte	Legge regionale 33/1996, art. 38	di parte	Mandato di pagamento Dirigente di Servizio	SERVIZIO 8 – SPETTACOLO: ATTIVITA' MUSICALI E TEATRALI	45 giorni

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Tabella A

(tempi di conclusione compresi tra 31 e 60 giorni - art. 2, comma 2/bis, L.R. n. 10/1991 e s.m.i.).

N°	DENOMINAZIONE DEL PROCEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	INIZIATIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	TERMINE DI CONCLUSIONE
19	Erogazione del rateo del contributo annuo per l'organizzazione, la promozione e la gestione delle "orestiadi di gibellina", nonché per lo svolgimento di tutte le attività previste dallo statuto della fondazione "Istituto di alta cultura orestadi"	Legge regionale 33/1996, art. 38	di parte	Mandato di pagamento Dirigente di Servizio	SERVIZIO 8 - SPETTACOLO: ATTIVITA' MUSICALI E TEATRALI	45 giorni
20	Stipula di convenzioni con organismi di distribuzione di spettacoli che colleghino la loro attività con i circuiti nazionali principali, tra i quali l'ente teatro italiano (eti) e l'Istituto nazionale del dramma antico (inda).	Legge regionale 25/2007, art. 7	di parte previa pubblicazione bando	Stipula convenzione con Dirigente Generale	SERVIZIO 8 - SPETTACOLO: ATTIVITA' MUSICALI E TEATRALI	60 giorni
21	Stipula di convenzioni con gli organismi professionali del teatro siciliano per il sostegno delle attività amatoriali gestite da organismi siciliani e per quelle gestite dalle scuole e dalle università, nonché per le attività teatrali gestite da associazioni che svolgono esclusivamente attività teatrale senza fine di lucro.	Legge regionale 25/2007, art. 12	di parte previa pubblicazione bando	Stipula convenzione con Dirigente Generale	SERVIZIO 8 - SPETTACOLO: ATTIVITA' MUSICALI E TEATRALI	60 giorni
22	Erogazione del rateo del contributo annuo a favore dell'ente autonomo regionale teatro massimo Vincenzo Bellini di Catania.	Legge regionale 19/1986	di parte	Mandato di pagamento Dirigente di Servizio	SERVIZIO 8 - SPETTACOLO: ATTIVITA' MUSICALI E TEATRALI	45 giorni
23	Erogazione del rateo del contributo annuo a favore dell'Istituto Nazionale del Drame Antico per le spese di funzionamento e per lo svolgimento delle attività istituzionali.	Legge regionale 21/1994, artt. 1 e 2	di parte	Mandato di pagamento Dirigente di Servizio	SERVIZIO 8 - SPETTACOLO: ATTIVITA' MUSICALI E TEATRALI	45 giorni

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Tabella A

(tempi di conclusione compresi tra 31 e 60 giorni - art. 2, comma 2/bis, L.R. n. 10/1991 e s.m.i.).

N°	DENOMINAZIONE DEL PROCEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	INIZIATIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	TERMINE DI CONCLUSIONE
24	Erogazione del rateo delle spese per l'istituzione dell'accademia di arte del dramma antico.	Legge regionale 25/2007, art. 17	di parte	Mandato di pagamento Dirigente di Servizio	SERVIZIO 8 - SPETTACOLO: ATTIVITA' MUSICALI E TEATRALI	45 giorni
25	Erogazione del rateo del contributo annuo alla Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana	Legge regionale 33/1996	di parte	Mandato di pagamento Dirigente di Servizio	SERVIZIO 8 - SPETTACOLO: ATTIVITA' MUSICALI E TEATRALI	45 giorni
26	Erogazione del rateo dei contributi da corrispondere alla Fondazione Teatro Massimo di Palermo.	Legge regionale 2/2002	di parte	Mandato di pagamento Dirigente di Servizio	SERVIZIO 8 - SPETTACOLO: ATTIVITA' MUSICALI E TEATRALI	45 giorni
27	Erogazione del rateo del contributo alla fondazione the Brass Group per la gestione ordinaria.	Legge regionale 5/2006	di parte	Mandato di pagamento Dirigente di Servizio	SERVIZIO 8 - SPETTACOLO: ATTIVITA' MUSICALI E TEATRALI	45 giorni
28	Erogazione del rateo del contributo da corrispondere al "Teatro Stabile di Catania"	Legge regionale 1/1993	di parte	Mandato di pagamento Dirigente di Servizio	SERVIZIO 8 - SPETTACOLO: ATTIVITA' MUSICALI E TEATRALI	45 giorni
29	Erogazione del rateo del contributo da corrispondere all'Ente Autonomo Regionale Teatro Vittorio Emanuele di Messina"	Legge regionale 1/1993	di parte	Mandato di pagamento Dirigente di Servizio	SERVIZIO 8 - SPETTACOLO: ATTIVITA' MUSICALI E TEATRALI	45 giorni
30	Erogazione del rateo del contributo da corrispondere al "Teatro Biondo Stabile di Palermo"	Legge regionale 1/1993	di parte	Mandato di pagamento Dirigente di Servizio	SERVIZIO 8 - SPETTACOLO: ATTIVITA' MUSICALI E TEATRALI	45 giorni

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Tabella A

(tempi di conclusione compresi tra 31 e 60 giorni - art. 2, comma 2/bis, L.R. n. 10/1991 e s.m.i.).

N°	DENOMINAZIONE DEL PROCEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	INIZIATIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	TERMINE DI CONCLUSIONE
31	Stipula di convenzioni con soggetti appartenenti alle prime tre fasce che svolgono attività di: a) formazione e di perfezionamento, nel territorio della Regione, di quadri professionali per attori e tecnici del settore teatrale; b) produzione e gestione di spettacoli classici da rappresentare prioritariamente nelle zone archeologiche	Legge regionale 25/2007, art. 8	di parte previa pubblicazione bando	Stipula convenzione con Dirigente Generale	SERVIZIO 8 - SPETTACOLO: ATTIVITA' MUSICALI E TEATRALI	60 giorni

MUSUMECI

ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Tabella B

(tempi di conclusione compresi tra 61 e 150 giorni - art. 2, comma 2/ter, L.R. n.10/1991 e s.m.i.).

N°	DENOMINAZIONE DEL PROCEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	INIZIATIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	TERMINE DI CONCLUSIONE
SERVIZIO 3 – AZIONI TURISTICO-TERRITORIALI PUBBLICO-PRIVATE						
1	PO FESR 2014-2020, Produzione di atti inerenti all'attuazione dei programmi operativi cofinanziato dall'UE o dallo Stato	Decisione Comm. Europea C(2015) 5904 17/08/2015 – Delibera Giunta n. 267 del 10.11.2015 e atti successivi	di parte	Decreto Dirigente Generale	SERVIZIO 3 – AZIONI TURISTICO-TERRITORIALI PUBBLICO-PRIVATE	150 giorni
2	PO FESR 2014-2020, Produzione di atti inerenti all'attuazione dei programmi operativi cofinanziato dall'UE o dallo Stato	Decisione Comm. Europea C(2015) 5904 17/08/2015 – Delibera Giunta n. 267 del 10.11.2015 e atti successivi	d'ufficio	Decreto Dirigente Generale	SERVIZIO 3 – AZIONI TURISTICO-TERRITORIALI PUBBLICO-PRIVATE	150 giorni
SERVIZIO 4 – OPERE PUBBLICHE DI VALORIZZAZIONE TURISTICA						
3	Finanziamenti con fondi comunitari rivolti agli Enti Locali per la riqualificazione dei centri urbani: decreto di finanziamento del singolo progetto.	Legge regionale 12/2011	di parte	Decreto Dirigente Generale	SERVIZIO 4 - OPERE PUBBLICHE DI VALORIZZAZIONE TURISTICA	90 giorni
SERVIZIO 5 - SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE						
4	Istruttoria dei consuntivi e predisposizione mandati di pagamento.	Legge regionale 8/1978, art. 13 e 14	di parte	Mandato di pagamento Dirigente di Servizio	SERVIZIO 5 - SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE	90 giorni
5	Patto per lo sviluppo della Sicilia – Programma FSC 2014/2020 – Sicurezza legalità e vivibilità del territorio: impiantistica sportiva	Delibera Cipe n. 26 del 10 agosto 2016	di parte	Decreto Dirigente Generale	SERVIZIO 5 - SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE	90 giorni
6	Fondo regionale per l'impiantistica sportiva	Legge regionale 4/2003	di parte	Decreto Dirigente di Servizio	SERVIZIO 5 - SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE	150 giorni

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Tabella B

(tempi di conclusione compresi tra 61 e 150 giorni - art. 2, comma 2/ter, L.R. n. 10/1991 e s.m.i.).

N°	DENOMINAZIONE DEL PROCEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	INIZIATIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	TERMINE DI CONCLUSIONE
SERVIZIO 6 – SPETTACOLO: MANIFESTAZIONI E INIZIATIVE						
7	Istruttoria procedimentale interventi finanziari a favore di eventi diffusi nel territorio quali patrocinii onerosi cap. 472514	Legge regionale 2/2002, art.39	di parte	Decreto Dirigente di Servizio	SERVIZIO 6 - MANIFESTAZIONI E INIZIATIVE	150 giorni
8	Istruttoria procedimentale interventi finanziari a favore di importanti manifestazioni nel territorio regionale (CO.CO./CO.P.S.), o iniziative direttamente promosse.	Legge regionale 2/2002, art.39	di parte	Decreto Dirigente di Servizio	SERVIZIO 6 - MANIFESTAZIONI E INIZIATIVE	150 giorni
9	Redazione calendario grandi manifestazioni	Legge regionale 2/2002, art.39	Uffici Territoriali	Decreto assessoriale	SERVIZIO 6 - MANIFESTAZIONI E INIZIATIVE	150 giorni
10	Istruttoria procedimentale di compatibilità ai criteri PO FESR, analisi documentazione consuntiva inoltrata dai beneficiari, per singola fattura dell'operazione, ai fini della liquidazione del cofinanziamento a rimborso per gli eventi a regia calendario PO FESR. Inserimento singole fatture programma Caronte	Legge regionale 2/2002, art.39	di parte	Decreto Dirigente Generale	SERVIZIO 6 - MANIFESTAZIONI E INIZIATIVE	150 giorni
11	Analisi e studi di fattibilità eventi direttamente organizzati dal Dipartimento (titolarità). Analisi bilancio preventivo, decreto di approvazione intervento, nomina del Funzionario Delegato, invio del decreto alla Corte dei conti. Verifica attuazione operazione, inserimento singole fatture programma Caronte	Legge regionale 2/2002, art.39	come da Calendario	Decreto Dirigente Generale	SERVIZIO 6 - MANIFESTAZIONI E INIZIATIVE	150 giorni

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Tabella B

(tempi di conclusione compresi tra 61 e 150 giorni - art. 2, comma 2/ter, L.R. n.10/1991 e s.m.i.).

N°	DENOMINAZIONE DEL PROCEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	INIZIATIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	TERMINE DI CONCLUSIONE
SERVIZIO 8 - SPETTACOLO: ATTIVITA' MUSICALI E TEATRALI						
	DECRETAZIONE					
12	Determinazione dei contributi alle strutture teatrali private che si distinguono per la qualità delle attività e per il valore artistico delle produzioni	Legge regionale 25/2007, art. 6, comma 5	di parte previa pubblicazione bando	Decreto assessoriale	SERVIZIO 8 -SPETTACOLO: ATTIVITA' MUSICALI E TEATRALI	150 giorni
13	Determinazione dei contributi da assegnare ad organismi privati, compagnie teatrali con gestione cooperativistica e consorzi teatrali per lo svolgimento di attività di distribuzione e circuitazione di spettacoli, di formazione e promozione del pubblico.	Legge regionale 25/2007, art. 7	di parte previa pubblicazione bando	Decreto Dirigente Generale	SERVIZIO 8 -SPETTACOLO: ATTIVITA' MUSICALI E TEATRALI	150 giorni
14	Determinazione dei contributi da assegnare agli organismi teatrali siciliani per le attività svolte al di fuori del territorio regionale ed in particolare all'estero	Legge regionale 25/2007, art. 7	di parte previa pubblicazione bando	Decreto Dirigente Generale	SERVIZIO 8 -SPETTACOLO: ATTIVITA' MUSICALI E TEATRALI	150 giorni
15	Determinazione contributi da assegnare agli organismi teatrali siciliani per l'organizzazione e la gestione di rassegne e festival da svolgersi nel territorio della regione.	Legge regionale 25/2007, art. 7	di parte previa pubblicazione bando	Decreto Dirigente Generale	SERVIZIO 8 -SPETTACOLO: ATTIVITA' MUSICALI E TEATRALI	150 giorni
16	Determinazione dei contributi da assegnare agli organismi teatrali per l'aggiornamento e l'acquisto di attrezzature, strumenti ed arredi necessari allo svolgimento di attività teatrali	Legge regionale 25/2007, art. 9	di parte previa pubblicazione bando	Decreto Dirigente Generale	SERVIZIO 8 -SPETTACOLO: ATTIVITA' MUSICALI E TEATRALI	150 giorni

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Tabella B

(tempi di conclusione compresi tra 61 e 150 giorni - art. 2, comma 2/ter, L.R. n.10/1991 e s.m.i.).

N°	DENOMINAZIONE DEL PROCEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	INIZIATIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	TERMINE DI CONCLUSIONE
17	Determinazione dei contributi da assegnare in favore di soggetti privati teatrali per l'organizzazione di attività esclusivamente destinate ai giovani che abbiano sede legale in Sicilia.	Legge regionale 25/2007, art. 10	di parte previa pubblicazione bando	Decreto Dirigente Generale	SERVIZIO 8 -SPETTACOLO: ATTIVITA' MUSICALI E TEATRALI	150 giorni
18	Determinazione dei contributi da assegnare in favore di soggetti che, svolgono attività di conservazione e diffusione del teatro dell'opera dei pupi	Legge regionale 25/2007, art. 11	di parte previa pubblicazione bando	Decreto Dirigente Generale	SERVIZIO 8 -SPETTACOLO: ATTIVITA' MUSICALI E TEATRALI	150 giorni
19	Determinazione dei contributi da assegnare alle imprese che gestiscono sale destinate alle rappresentazioni teatrali per i costi di gestione della sala.	Legge regionale 25/2007, art. 13	di parte previa pubblicazione bando	Decreto Dirigente Generale	SERVIZIO 8 -SPETTACOLO: ATTIVITA' MUSICALI E TEATRALI	150 giorni
20	Determinazione dei contributi da assegnare per gli interventi previsti dall'articolo 6, comma 6 della legge regionale 5 dicembre 2007, n.25, (stagione teatrale – fasce)	Legge regionale 25/2007, art.6 comma 6	di parte previa pubblicazione bando	Decreto assessoriale	SERVIZIO 8 -SPETTACOLO: ATTIVITA' MUSICALI E TEATRALI	150 giorni
21	Contributi in favore delle associazioni concertistiche	Legge regionale 44/1985 art. 5	di parte previa pubblicazione bando	Decreto Dirigente Generale	SERVIZIO 8 -SPETTACOLO: ATTIVITA' MUSICALI E TEATRALI	150 giorni
22	Contributi in favore delle associazioni bandistiche	Legge regionale 44/1985 art. 6	di parte previa pubblicazione bando	Decreto Dirigente Generale	SERVIZIO 8 -SPETTACOLO: ATTIVITA' MUSICALI E TEATRALI	150 giorni

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Tabella B

(tempi di conclusione compresi tra 61 e 150 giorni - art. 2, comma 2/ter, L.R. n. 10/1991 e s.m.i.).

N°	DENOMINAZIONE DEL PROCEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	INIZIATIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	TERMINE DI CONCLUSIONE
	EROGAZIONE					
23	Erogazione del contributo alle strutture teatrali private che si distinguono per la qualità delle attività e per il valore artistico delle produzioni	Legge regionale 25/2007, art.6 comma 5	di parte previa pubblicazione bando	Mandato di pagamento Dirigente di Servizio	SERVIZIO 8 -SPETTACOLO: ATTIVITA' MUSICALI E TEATRALI	150 giorni
24	Erogazione del contributo da assegnare ad organismi privati, compagnie teatrali con gestione cooperativistica e consorzi teatrali per lo svolgimento di attività di distribuzione e circuitazione di spettacoli, di formazione e promozione del pubblico.	Legge regionale 25/2007, art.7	di parte previa pubblicazione bando	Mandato di pagamento Dirigente di Servizio	SERVIZIO 8 -SPETTACOLO: ATTIVITA' MUSICALI E TEATRALI	150 giorni
25	Erogazione dei contributi da assegnare agli organismi teatrali siciliani per le attività svolte al di fuori del territorio regionale ed in particolare all'estero	Legge regionale 25/2007, art.7	di parte previa pubblicazione bando	Mandato di pagamento Dirigente di Servizio	SERVIZIO 8 -SPETTACOLO: ATTIVITA' MUSICALI E TEATRALI	150 giorni
26	Erogazione del contributo da assegnare agli organismi teatrali siciliani per l'organizzazione e la gestione di rassegne e festival da svolgersi nel territorio della regione.	Legge regionale 25/2007, art.9	Di parte su bando della Amministrazione	Decreto Dirigente Generale	SERVIZIO 8 -SPETTACOLO: ATTIVITA' MUSICALI E TEATRALI	150 giorni
27	Erogazione dei contributi da assegnare agli organismi teatrali per l'aggiornamento e l'acquisto di attrezzature, strumenti ed arredi necessari allo svolgimento di attività teatrali	Legge regionale 25/2007, art.9	Di parte su bando della Amministrazione	Decreto Dirigente Generale	SERVIZIO 8 -SPETTACOLO: ATTIVITA' MUSICALI E TEATRALI	150 giorni
28	Erogazione del contributo da assegnare in favore di soggetti privati teatrali per l'organizzazione di attività esclusivamente destinate ai giovani che abbiano sede legale in Sicilia.	Legge regionale 25/2007, art.10	Di parte su bando della Amministrazione	Decreto Dirigente Generale	SERVIZIO 8 -SPETTACOLO: ATTIVITA' MUSICALI E TEATRALI	150 giorni

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Tabella B

(tempi di conclusione compresi tra 61 e 150 giorni - art. 2, comma 2/ter, L.R. n.10/1991 e s.m.i.).

N°	DENOMINAZIONE DEL PROCEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	INIZIATIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	TERMINE DI CONCLUSIONE
29	Erogazione dei contributi da assegnare in favore di soggetti che svolgono attività di conservazione e diffusione del teatro dell'opera dei pupi	Legge regionale 25/2007, art. 11	Di parte su bando della Amministrazione	Decreto Dirigente Generale	SERVIZIO 8 -SPETTACOLO: ATTIVITA' MUSICALI E TEATRALI	150 giorni
30	Erogazione del contributo da assegnare alle imprese che gestiscono sale destinate alle rappresentazioni teatrali per i costi di gestione della sala.	Legge regionale 25/2007, art. 13	Di parte su bando della Amministrazione	Decreto Dirigente Generale	SERVIZIO 8 -SPETTACOLO: ATTIVITA' MUSICALI E TEATRALI	150 giorni
31	Erogazione del contributo da assegnare per gli interventi previsti dall'articolo 6, comma 6 della legge regionale 5 dicembre 2007, n.25 (stagione teatrale – fasce)	Legge regionale 25/2007, art.6 comma 6	Di parte su bando della Amministrazione	Decreto Dirigente Generale previo decreto approvazione Piano di riparto da parte dell'Assessore	SERVIZIO 8 -SPETTACOLO: ATTIVITA' MUSICALI E TEATRALI	150 giorni
32	Erogazione contributi in favore delle associazioni concertistiche	Legge regionale 44/1985, art. 5	Di parte su bando della Amministrazione	Decreto Dirigente Generale	SERVIZIO 8 -SPETTACOLO: ATTIVITA' MUSICALI E TEATRALI	150 giorni
33	Erogazione contributi ad associazioni bandistiche ivi comprese quelle costituite in cooperativa, ed a complessi bandistici che, anche mediante convenzione con i comuni, svolgono attività concertistica nel territorio della regione.	Legge regionale 44/1985, art. 6	Di parte su bando della Amministrazione	Decreto Dirigente Generale	SERVIZIO 8 -SPETTACOLO: ATTIVITA' MUSICALI E TEATRALI	150 giorni

Visto: IL PRESIDENTE

NOTE

Avvertenza:

Il testo delle note di seguito pubblicate è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi trascritti, secondo le relative fonti. Le modifiche sono evidenziate in corsivo.

Nota all'Epigrafe:

Le tabelle "A" e "B" allegate al decreto presidenziale 27 marzo 2012 n. 36, recante "Regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 2, commi 2-bis e 2-ter della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, per l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo" sono pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana dell'8 giugno 2012, n. 23, S.O.

Note al Preambolo:

- La legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28, recante "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 29 dicembre 1962, n. 64.

- La legge regionale 10 aprile 1978, n. 2, recante "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"

è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 10 aprile 1978, n. 15.

- Il decreto legislativo del Presidente della Regione 28 febbraio 1979, n. 70, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana." è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 28 aprile 1979, n. 19.

- La legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, recante "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento." è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 17 maggio 2000, n. 23.

- La legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione." è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 24 dicembre 2008, n. 59, S.O.

- La legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, recante "Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa." è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 4 maggio 1991, n. 22.

(2019.2.107)111

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO 18 dicembre 2018.

Sostituzione dell'allegato al decreto n. 59 U.S. del 14 novembre 2018, concernente aggiornamento Albo dei dipendenti delle società in liquidazione a totale o maggioritaria partecipazione regionale.

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE
PER LA CHIUSURA DELLE LIQUIDAZIONI**

Visto lo Statuto della Regione;

Viste le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed, in particolare, l'articolo 4, comma 7;

Vista la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 11;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il decreto presidenziale 18 gennaio 2013, n. 6, recante "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni";

Visto l'art. 20 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 ed, in particolare, i commi 6 e 6-ter, aggiunto dall'art. 23, comma 3, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5;

Visto il D.A. n. 1/Gab del 4 aprile 2014, con il quale in esecuzione della deliberazione della Giunta di Governo regionale n. 85 del 26 marzo 2014, è stato costituito, nell'ambito dell'Assessorato regionale dell'economia, ai sensi dell'art. 23, comma 3, della legge regionale 28 gennaio

2014, n. 5 e nel rispetto delle procedure previste dall'art. 4, comma 7, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche e integrazioni, l'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni;

Vista la deliberazione n. 9 dell'1 febbraio 2018, con la quale la Giunta regionale di Governo, su proposta dell'Assessore regionale per l'economia, ha nominato la dott.ssa Rossana Signorino, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale, quale responsabile dell'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni;

Vista la nota prot. n. 696/A.09 del 12 febbraio 2018 dall'Assessore regionale per l'economia, di comunicazione dell'insediamento nella qualità di dirigente dell'Ufficio speciale a far data dal 13 febbraio 2018 della dottoressa Rossana Signorino, a seguito di accettazione del suddetto incarico;

Vista il D.A. n. 3857/Gab. del 12 giugno 2018, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 9/2018, la dott.ssa Rossana Signorino è stata preposta all'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni;

Vista la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 ed, in particolare, l'art. 64, che istituisce "... presso l'Ufficio speciale delle società in liquidazione l'albo dei dipendenti delle medesime società in liquidazione a totale o maggioritaria partecipazione regionale. 2. Nel suddetto albo devono essere iscritti tutti i dipendenti attualmente in servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso le società in liquidazione, assunti prima del 31 dicembre 2009. 3. Saranno esclusi dall'albo i dipendenti non in possesso dei superiori requisiti soggettivi, nonché quelli assunti in violazione alle vigenti disposizioni regionali e statali in materia di reclutamento di personale e divieti di assunzioni.";

Visto l'atto di indirizzo del ragioniere generale della Regione *pro tempore*, prot. n. 63224 del 28 dicembre 2007,

destinato agli organi di amministrazione e controllo di Sicilia patrimonio immobiliare S.p.A., laddove dispone che “per l'acquisizione delle risorse umane i principi di buon andamento e imparzialità sopra richiamati si sostanziano nella preventiva regolamentazione e pubblicità delle procedure selettive e/o comparative. Si raccomanda pertanto di adottare un regolamento in cui vengano stabilite le modalità e gli strumenti attraverso i quali devono essere attuate le procedure comparative per il reclutamento delle risorse umane e per l'affidamento degli incarichi di collaborazione.”;

Visto l'atto di indirizzo del Presidente della Regione *pro tempore*, prot. n. 25732 del 14 maggio 2008, che dispone che gli organi amministrativi delle società a partecipazione pubblica per l'acquisizione delle risorse umane, in applicazione dei principi di buon andamento e imparzialità, devono adottare preventivi “regolamenti che individuino le procedure selettive e/o comparative, con ogni garanzia di idonea pubblicità e trasparenza al fine di consentire la più ampia partecipazione di soggetti in possesso delle professionalità e dei requisiti prescritti e garantire di conseguenza la più vasta diffusione del fabbisogno professionale nel mercato del lavoro”;

Visto il verbale del Consiglio di gestione di Sicilia patrimonio immobiliare S.p.A. del 3 aprile 2008 dal quale risulta l'approvazione del regolamento per il reclutamento delle risorse di personale, allegato al documento;

Visto tutto il predetto regolamento ed, in particolare, l'articolo 2 “Principi generali” laddove, riferendosi a tutte le procedure di reclutamento disciplinate nei Titoli successivi, stabilisce che: “L'assunzione avviene per selezione pubblica volta ad accertare il possesso dell'idonea qualificazione e della specifica competenza degli aspiranti in relazione ai compiti propri della figura così come individuati dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro.”; l'art. 4 del “Titolo I - Procedure per la selezione di collaboratori cui affidare incarichi di collaborazione a progetto e prestazioni di lavoro interinale - (Modalità di selezione dei collaboratori) - Alla selezione di collaboratori, da utilizzare per il conferimento degli incarichi sopra descritti, Sicilia patrimonio immobiliare provvede mediante avvisi pubblici per la realizzazione di specifici progetti o prestazioni complesse sia a finanziamento esterno o con fondi propri della Società, per i quali si ritenga opportuno, di volta in volta, procedere ad apposite selezioni mirate”; e il Titolo II: “Procedure per la selezione di personale dipendente”, art. 11, che prevede modalità di selezione attraverso bandi pubblici per le assunzioni a tempo indeterminato e determinato;

Visto l'art. 18, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133, che ha esteso alle società a partecipazione pubblica maggioritaria l'obbligo di reclutamento del personale mediante procedura di evidenza pubblica;

Visto l'art. 18, comma 2 *bis*, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133, introdotto dall'art. 19 del d.l. 1 luglio 2009, n. 78, convertito nella legge 3 agosto 2009, n. 102, laddove stabilisce che “Le disposizioni che stabiliscono, a carico delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale si applicano, in relazione al regime previsto per l'amministrazione controllante, anche alle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che siano titolari di affidamenti diretti di servizi pubblici locali senza gara, ovvero

che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311...”;

Visto l'art. 36 del decreto legislativo n. 165/2001, laddove stabilisce che: “In ogni caso, la violazione di disposizioni imperative riguardanti l'assunzione o l'impiego di lavoratori, da parte delle pubbliche amministrazioni, non può comportare la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato con le medesime pubbliche amministrazioni, ferma restando ogni responsabilità e sanzione.”;

Visto l'art. 20 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 ed, in particolare, il comma 6: “È fatto divieto alle società a partecipazione totale o maggioritaria della Regione di procedere a nuove assunzioni di personale ivi comprese quelle già autorizzate e quelle previste da disposizioni di carattere speciale, salvo quanto previsto da procedure contrattuali discendenti da bandi ad evidenza pubblica, effettuati prima dell'entrata in vigore della presente legge ...”

Visto il D.D. n. 1 del 19 settembre 2014, con il quale è stato istituito l'Albo dei dipendenti delle società in liquidazione a totale o maggioritaria partecipazione regionale e i successivi decreti nn. 2/2014, 3/2015, 1/2016, 16/2016, 42/2016, 4/2017, 53/2017; 50/2018; 54/2018, 59/2018 e 68/2018;

Visto l'art. 32 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana S.O. n. 20 del 15 maggio 2015);

Visto l'art. 11 della legge regionale 29 settembre 2016, n. 20 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana S.O. n. 43 del 7 ottobre 2016);

Visto il comma 3 dell'art. 5 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana S.O. n. 1 del 12 maggio 2017);

Vista la legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 ed, in particolare, l'art. 4, “Disposizioni a tutela del personale delle società partecipate in liquidazione...” che ai commi 1 e 2 recita: “Nell'albo dei dipendenti delle società in liquidazione di cui all'articolo 64 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e successive modifiche ed integrazioni, devono essere iscritti anche i dipendenti delle società a totale o maggioritaria partecipazione regionale poste in liquidazione successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo articolo 64 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21” 2. “Al personale iscritto all'albo di cui all'articolo 64 della legge regionale n. 21/2014 e successive modifiche ed integrazioni trova applicazione fino al 31 dicembre 2018 il principio contenuto nell'articolo 25, comma 4, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, secondo il quale le società a controllo pubblico non possono procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato se non attingendo dagli elenchi del personale fuoriuscito dalle altre società per la totalità delle assunzioni.”;

Vista la comunicazione del 13 giugno 2017 del liquidatore di Sicilia patrimonio immobiliare S.p.A. in liquidazione - società a partecipazione pubblica di controllo locale - con la quale lo stesso chiede di conoscere le modalità per l'inserimento dei dipendenti nel citato Albo;

Vista la nota prot. n. 2089 del 29 giugno 2017, con la quale questo Ufficio speciale chiede al liquidatore di

Sicilia patrimonio immobiliare S.p.A. in liquidazione di attestare il possesso dei requisiti previsti dall'art. 64 della legge regionale n. 21/2014, allegando a tal fine apposita scheda;

Vista la nota prot. n. 10 del 13 luglio 2017, con la quale il liquidatore di Sicilia patrimonio immobiliare S.p.A. in liquidazione precisa di non essere in condizione di attestare che i dipendenti non siano "stati assunti in violazione alle vigenti disposizioni regionali e statali in materia di reclutamento di personale e divieto di assunzioni (art. 64, comma 3, legge regionale n. 21/2014 - vedi d.lgs. n. 165/2001 e art. 18, d.l. n. 112/2008)" segnalando l'opportunità di effettuare degli approfondimenti;

Vista la nota prot. n. 2768 del 18 settembre 2017, sollecitata con la nota prot. n. 2852 del 25 settembre 2017, con la quale questo Ufficio speciale richiede nuovamente al liquidatore l'attestazione dei requisiti in capo agli ex dipendenti per l'iscrizione all'Albo alla luce degli approfondimenti effettuati ed allo stesso comunicati;

Vista la nota prot. n. 49 del 20 settembre 2017 (pervenuta con PEC del 26 settembre 2017), con la quale il liquidatore di Sicilia patrimonio immobiliare S.p.A. in liquidazione, nonostante gli approfondimenti forniti, conferma di non avere gli elementi per attestare il rispetto delle disposizioni regionali e statali in materia di reclutamento del personale, rinviando all'Ufficio speciale ogni valutazione in merito alla verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione all'Albo;

Viste le note prott. n. 2955 del 2 ottobre 2017, n. 2967 del 3 ottobre 2017, n. 3067 del 10 ottobre 2017, n. 3199 del 18 ottobre 2017, e da ultimo la mail del 24 ottobre 2017, con le quali questo Ufficio speciale ha chiesto al liquidatore di integrare la documentazione;

Viste le note prott. n. 52 del 6 ottobre, n. 53 del 10 ottobre, n. 57 del 19 ottobre 2017, n. 58 del 24 ottobre 2017 e da ultimo le mail dei giorni 3 e 9 novembre 2017, con le quali il liquidatore di Sicilia patrimonio immobiliare S.p.A. in liquidazione integra la documentazione;

Vista la nota prot. n. 2958 del 12 ottobre 2018, con la quale questo Ufficio speciale richiede al liquidatore la trasmissione degli avvisi di selezione pubblica di n. 13 ex dipendenti per l'iscrizione all'Albo alla luce degli approfondimenti effettuati ed allo stesso comunicati;

Vista la nota prot. n. 38/2018 del 16 ottobre 2018 del liquidatore di Sicilia patrimonio immobiliare S.p.A. in liquidazione, con la quale si trasmette a questo Ufficio ulteriore documentazione rinvenuta negli archivi della società, inerente l'incarico conferito alla società Gajo e Associati s.r.l. relativo ad una selezione pubblica espletata nel 2013 e finalizzata all'attivazione di contratti a progetto dal 17 ottobre 2013 e fino al 6 dicembre 2015 ;

Visto il parere dell'Avvocatura dello Stato di Palermo n. 6169 del 18 dicembre 2018, che segnatamente al giudicato cita: "Per consolidato insegnamento, invero il giudicato copre il dedotto e il deducibile in relazione al medesimo oggetto e, pertanto, non soltanto le ragioni giuridiche e di fatto esercitate in giudizio, ma anche tutte le possibili questioni proponibili in via di azione ed eccezione che, sebbene non dedotte specificatamente, costituiscono presupposti logici, essenziali e necessari della pronuncia (ex plurimis, Cass. Civ. Sez. lav., ord. 30 ottobre 2017, n. 25745), e tale principio generale sembra atteggiarsi alla fattispecie esaminata, nella misura in cui le ricordate sentenze del Giudice del lavoro, pronunciandosi sulla illiceità del termine di durata apposto ai contratti di lavoro dei dipendenti delle società partecipate, presentano - come

necessario presupposto logico giuridico - la validità di tali rapporti di lavoro: presupposto da intendersi dunque coperto dal giudicato, anche in quanto afferente a questione (la violazione di norme imperative sulle modalità di reclutamento del personale) rilevabile d'ufficio, quale causa di nullità del contratto ai sensi dell'art. 1418, comma 1, codice civile (per tale qualificazione giuridica, con riferimento alla violazione dell'art. 18 e del D.L. n. 112/2008, si veda Cass. Civ. Sez. lav., 14 febbraio 2018, n. 3621)";

Considerato che dall'esame della documentazione acquisita risulta che n. 4 ex dipendenti di Sicilia patrimonio immobiliare S.p.A. in liquidazione di cui n. 3 assunti ab origine con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e n. 1 con contratto di lavoro a progetto prima del 31 dicembre 2009, sono stati poi giudizialmente dichiarati assunti a tempo indeterminato con decorrenza da date comunque successive all'entrata in vigore del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, in forza di sentenze del Tribunale di Palermo in funzione di giudice del lavoro: (XXXXX XXX) n. 1437/2015 con decorrenza 14 aprile 2009; (XXXX XXXX) n. 1217/2014 con decorrenza 14 aprile 2009; (XXXX XXX) n. 1438/2015 con decorrenza 1 luglio 2009; (XXXX XXXX) n. 229/2017 con decorrenza 1 agosto 2009 e che per tali dipendenti non era stata attuata alcuna procedura di reclutamento di evidenza pubblica, circostanza che aveva condotto alla non inclusione nell'albo di cui all'art. 64 della legge regionale n. 21/2014;

Considerato che per tutti tali n. 4 ex dipendenti, in virtù del parere dell'Avvocatura dello Stato di Palermo n. 6169 del 18 dicembre 2018, risulta superata la prescrizione di cui al comma 3 dell'art. 64 della legge regionale n. 21/2014 in quanto, pur risultando gli stessi assunti in assenza di procedure di reclutamento di evidenza pubblica, la sentenza del giudice del lavoro che riconosce la validità del rapporto di lavoro instaurato con la Società Sicilia patrimonio immobiliare S.p.A. in liquidazione, assorbe anche le questioni inerenti la violazione di norme imperative sulle modalità di reclutamento del personale rilevabili d'ufficio, quali cause di nullità del contratto ai sensi dell'art. 1418, comma 1, codice civile;

Ritenuto, pertanto, di dovere procedere all'ulteriore rettifica dell'Albo speciale di cui al decreto del 18 ottobre 2018, n. 54, con l'inserimento di n. 4 posizioni di ex dipendenti di Sicilia patrimonio immobiliare S.p.A. in liquidazione per le ragioni in premessa esposte, sostituendo il detto Albo con quello allegato al presente decreto del quale fa parte integrante;

Decreta:

Art. 1

Per tutto quanto sopra rappresentato, ai sensi e per gli effetti della normativa primaria e secondaria richiamata nelle premesse, l'Albo speciale di cui al decreto 18 ottobre 2018, n. 54, è sostituito con quello allegato al presente decreto del quale fa parte integrante, la modifica di inquadramento operata con il decreto n. 59 del 14 novembre 2018.

Art. 2

Il presente decreto e l'Albo facente parte integrante dello stesso saranno trasmessi alla Ragioneria generale della Regione, Dipartimento bilancio e tesoro, che ne

curerà l'inoltro alle società di cui al comma 1 dell'art. 20 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, affinché le stesse, ai sensi del quarto comma dell'art. 64 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 2, per sopperire ai propri fabbisogni di personale, come scaturenti dai contratti di servizio stipulati con gli enti soci committenti, e nei limiti di cui al comma 2, art. 4, della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, attingano da esso nel rispetto dell'analisi del fabbisogno e della sostenibilità finanziaria, nonché per le finalità di cui all'art. 11 della legge regionale n. 20/2016.

Art. 3

Il presente decreto e l'Albo facente parte integrante dello stesso, saranno pubblicati, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 21/2014, nel sito istituzionale

dell'Assessorato regionale dell'economia, omettendo, per ragioni di riservatezza, l'indicazione dei dati anagrafici dei dipendenti inseriti nel predetto Albo. Nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana verrà pubblicato esclusivamente il decreto.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale amministrativo regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione nei termini e presupposti di legge.

Palermo, 18 dicembre 2018.

SIGNORINO

(2018.51.3398)008

DECRETO 21 dicembre 2018.

Sostituzione dell'allegato al decreto 18 dicembre 2018, concernente aggiornamento dell'Albo dei dipendenti delle società in liquidazione a totale o maggioritaria partecipazione regionale.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE
PER LA CHIUSURA DELLE LIQUIDAZIONI

- VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO** le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 4, comma 7;
- VISTA** la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 11;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO** il decreto Presidenziale 18 gennaio 2013, n. 6 recante "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n.12 e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTO** l'art. 20 della legge regionale 12 maggio 2010 n. 11, ed in particolare i commi 6 e *6-ter*, aggiunto dall'art. 23, comma 3, della legge regionale 28 gennaio 2014 n. 5;
- VISTO** il D.A. n. 1/Gab del 4 aprile 2014, con il quale in esecuzione della deliberazione della Giunta di governo regionale n. 85 del 26 marzo 2014, è stato costituito, nell'ambito dell'Assessorato regionale dell'Economia, ai sensi dell'art. 23 comma 3, della legge regionale 28 gennaio 2014 n. 5 e nel rispetto delle procedure previste dall'art. 4, comma 7, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche e integrazioni, l'*Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni*;
- VISTA** la Deliberazione n. 9 del 01.02.2018, con la quale la Giunta regionale di Governo su proposta dell'Assessore regionale dell'Economia, ha nominato la dott.ssa Rossana Signorino Dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale, quale responsabile dell'Ufficio Speciale per la chiusura delle liquidazioni;
- VISTA** la nota prot. n. 696/A.09 del 12.02.2018 dall'Assessore regionale dell'Economia, di

comunicazione dell'insediamento nella qualità di Dirigente dell'Ufficio Speciale a far data dal 13 febbraio 2018 della dottoressa Rossana Signorino, a seguito di accettazione del suddetto incarico;

- VISTA il D.A. n. 3857/Gab. del 12 giugno 2018, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 9/2018, la dott.ssa Rossana Signorino è stata preposta all'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2014 n. 21, ed in particolare l'art. 64, che istituisce "... presso l'Ufficio speciale delle società in liquidazione l'albo dei dipendenti delle medesime società in liquidazione a totale o maggioritaria partecipazione regionale. 2. Nel suddetto albo devono essere iscritti tutti i dipendenti attualmente in servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso le società in liquidazione, assunti prima del 31 dicembre 2009. 3. Saranno esclusi dall'albo i dipendenti non in possesso dei superiori requisiti soggettivi, nonché quelli assunti in violazione alle vigenti disposizioni regionali e statali in materia di reclutamento di personale e divieti di assunzioni. ";
- VISTO l'atto di indirizzo del Ragioniere Generale della Regione *pro tempore*, prot. n. 63224 del 28 dicembre 2007, destinato agli organi di amministrazione e controllo di *Sicilia Patrimonio Immobiliare S.p.A.*, laddove dispone che "per l'acquisizione delle risorse umane i principi di buon andamento e imparzialità sopra richiamati si sostanziano nella preventiva regolamentazione e pubblicità delle procedure selettive e/o comparative. Si raccomanda pertanto di adottare un regolamento in cui vengano stabilite le modalità e gli strumenti attraverso i quali devono essere attuate le procedure comparative per il reclutamento delle risorse umane e per l'affidamento degli incarichi di collaborazione.";
- VISTO l'atto di indirizzo del Presidente della Regione *pro tempore*, prot. n. 25732 del 14 maggio 2008, che dispone che gli organi amministrativi delle società a partecipazione pubblica per l'acquisizione delle risorse umane, in applicazione dei principi di buon andamento e imparzialità, devono adottare preventivi "regolamenti che individuino le procedure selettive e/o comparative, con ogni garanzia di idonea pubblicità e trasparenza al fine di consentire la più ampia partecipazione di soggetti in possesso delle professionalità e dei requisiti prescritti e garantire di conseguenza la più vasta diffusione del fabbisogno professionale nel mercato del lavoro";
- VISTO il verbale del Consiglio di gestione di *Sicilia Patrimonio Immobiliare S.p.A.* del 3 aprile 2008 dal quale risulta l'approvazione del Regolamento per il reclutamento delle risorse di personale, allegato al documento;
- VISTO tutto il predetto Regolamento ed in particolare l'articolo 2 "Principi generali" laddove, riferendosi a tutte le procedure di reclutamento disciplinate nei Titoli successivi, stabilisce che: "L'assunzione avviene per selezione pubblica volta ad accertare il possesso dell'idonea qualificazione e della specifica competenza degli aspiranti in relazione ai compiti propri della figura così come individuati dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro."; l'art. 4 del "Titolo I - Procedure per la selezione di collaboratori cui affidare incarichi di collaborazione a progetto e prestazioni di lavoro interinale - (Modalità di selezione dei collaboratori) - Alla selezione di collaboratori, da utilizzare per il conferimento degli incarichi sopra descritti, Sicilia Patrimonio Immobiliare provvede mediante avvisi pubblici per la realizzazione di specifici progetti o prestazioni complesse

COPIA
NON

sia a finanziamento esterno o con fondi propri della Società, per i quali si ritenga opportuno, di volta in volta, procedere ad apposite selezioni mirate”; e il Titolo II: “Procedure per la selezione di personale dipendente”, art. 11, che prevede modalità di selezione attraverso bandi pubblici per le assunzioni a tempo indeterminato e determinato;

- VISTO l'art. 18, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133, che ha esteso alle società a partecipazione pubblica maggioritaria l'obbligo di reclutamento del personale mediante procedura di *evidenza pubblica*;
- VISTO l'art. 18, comma 2 bis del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133, introdotto dall'art. 19 del d.l. 1 luglio 2009, n.78, convertito nella l. 3 agosto 2009, n. 102, laddove stabilisce che “Le disposizioni che stabiliscono, a carico delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale si applicano, in relazione al regime previsto per l'amministrazione controllante, anche alle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che siano titolari di affidamenti diretti di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n.311...”;
- VISTO l'art. 36 del decreto legislativo n. 165/2001, laddove stabilisce che: *“In ogni caso, la violazione di disposizioni imperative riguardanti l'assunzione o l'impiego di lavoratori, da parte delle pubbliche amministrazioni, non può comportare la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato con le medesime pubbliche amministrazioni, ferma restando ogni responsabilità e sanzione.”*;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 12 maggio 2010 n. 11, ed in particolare il comma 6: *“È fatto divieto alle società a partecipazione totale o maggioritaria della Regione di procedere a nuove assunzioni di personale ivi comprese quelle già autorizzate e quelle previste da disposizioni di carattere speciale, salvo quanto previsto da procedure contrattuali discendenti da bandi ad evidenza pubblica, effettuati prima dell'entrata in vigore della presente legge ...”*
- VISTO il D.D. n. 1 del 19 settembre 2014, con il quale è stato istituito l'*Albo dei dipendenti delle società in liquidazione a totale o maggioritaria partecipazione regionale* e i successivi decreti 2/2014, 3/2015, 1/2016, 16/2016, 42/2016, 4/2017, 53/2017, 50/2018, 54/2018, 59/2018, 68/2018 e 71/2018;
- VISTO l'art. 32 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, (GURS S.O. n. 20 del 15.05.2015);
- VISTO l'art. 11 della legge regionale 29 settembre 2016, n. 20 (GURS S.O. n. 43 del 7.10.2016);
- VISTO il comma 3 dell'art. 5 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, (GURS S.O. n. 1 del 12.05.2017);

COPIA
NON

- VISTA la legge regionale 8 maggio 2018 n. 8, ed in particolare l'art. 4, "*Disposizioni a tutela del personale delle società partecipate in liquidazione...*" che ai commi 1 e 2 recita: "*Nell'albo dei dipendenti delle società in liquidazione di cui all'articolo 64 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e successive modifiche ed integrazioni, devono essere iscritti anche i dipendenti delle società a totale o maggioritaria partecipazione regionale poste in liquidazione successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo articolo 64 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21*" 2. "*Al personale iscritto all'albo di cui all'articolo 64 della legge regionale n. 21/2014 e successive modifiche ed integrazioni trova applicazione fino al 31 dicembre 2018 il principio contenuto nell'articolo 25, comma 4, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, secondo il quale le società a controllo pubblico non possono procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato se non attingendo dagli elenchi del personale fuoriuscito dalle altre società per la totalità delle assunzioni.*"
- VISTA la comunicazione del 13 giugno 2017 del liquidatore di *Sicilia Patrimonio Immobiliare S.p.A. in liquidazione* - società a partecipazione pubblica di controllo locale - con la quale lo stesso chiede di conoscere le modalità per l'inserimento dei dipendenti nel citato Albo;
- VISTA la nota prot. n. 2089 del 29 giugno 2017, con la quale questo Ufficio speciale chiede al liquidatore di *Sicilia Patrimonio Immobiliare S.p.A. in liquidazione* di attestare il possesso dei requisiti previsti dall'art. 64 della l.r. 21/2014, allegando a tal fine apposita scheda;
- VISTA la nota prot. n. 10 del 13 luglio 2017, con la quale il liquidatore di *Sicilia Patrimonio Immobiliare S.p.A. in liquidazione* precisa di non essere in condizione di attestare che i dipendenti non siano "*stati assunti in violazione alle vigenti disposizioni regionali e statali in materia di reclutamento di personale e divieto di assunzioni (art. 64, comma 3, l.r. 21/2014 – vedi d.lgs. 165/2001 e art. 18 d.l. 112/2008)*" segnalando l'opportunità di effettuare degli approfondimenti;
- VISTA la nota prot. n. 2768 del 18 settembre 2017, sollecitata con la nota prot. n. 2852 del 25 settembre 2017, con la quale questo Ufficio speciale richiede nuovamente al liquidatore l'attestazione dei requisiti in capo agli ex dipendenti per l'iscrizione all'Albo alla luce degli approfondimenti effettuati ed allo stesso comunicati;
- VISTA la nota prot. n. 49 del 20 settembre 2017 (pervenuta con PEC del 26 settembre 2017), con la quale il liquidatore di *Sicilia Patrimonio Immobiliare S.p.A. in liquidazione*, nonostante gli approfondimenti forniti, conferma di non avere gli elementi per attestare il rispetto delle disposizioni regionali e statali in materia di reclutamento del personale, rinviando all'Ufficio speciale ogni valutazione in merito alla verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione all'Albo;
- VISTE le note prott. n. 2955 del 2 ottobre 2017, n. 2967 del 3 ottobre 2017, n. 3067 del 10 ottobre 2017, n. 3199 del 18 ottobre 2017, e da ultimo la *mail* del 24 ottobre 2017 con le quali questo Ufficio speciale ha chiesto al liquidatore di integrare la documentazione;
- VISTE le note prott. n. 52 del 6 ottobre, n. 53 del 10 ottobre, n. 57 del 19 ottobre 2017, n. 58 del 24 ottobre 2017 e da ultimo le *mail* dei giorni 3 e 9 novembre 2017, con le quali il liquidatore di *Sicilia Patrimonio Immobiliare S.p.A. in liquidazione* integra la

COPIA
NON

documentazione;

VISTA la nota prot. n. 2958 del 12 ottobre 2018 con la quale questo Ufficio speciale richiede al liquidatore la trasmissione degli avvisi di selezione pubblica di n. 13 ex dipendenti per l'iscrizione all'Albo alla luce degli approfondimenti effettuati ed allo stesso comunicati;

VISTA la nota prot. 38/2018 del 16 ottobre 2018 del liquidatore di *Sicilia Patrimonio Immobiliare S.p.A. in liquidazione* con la quale si trasmette a questo Ufficio ulteriore documentazione rinvenuta negli archivi della società, inerente l'incarico conferito alla società Gajo e Associati s.r.l. relativo ad una selezione pubblica espletata nel 2013 e finalizzata all'attivazione di contratti a progetto dal 17 ottobre 2013 e fino al 6/12/2015 ;

VISTO il parere dell'Avvocatura dello Stato di Palermo n. 6169 del 18 dicembre 2018 che segnatamente al giudicato cita: *"Per consolidato insegnamento, invero il giudicato copre il dedotto e il deducibile in relazione al medesimo oggetto e, pertanto, non soltanto le ragioni giuridiche e di fatto esercitate in giudizio, ma anche tutte le possibili questioni proponibili in via di azione ed eccezione che, sebbene non dedotte specificatamente, costituiscono presupposti logici, essenziali e necessari della pronuncia (ex plurimis, Cass. Civ. Sez. I av., ord. 30.10.2017 n. 25745), e tale principio generale sembra attagliarsi alla fattispecie esaminata, nella misura in cui le ricordate sentenze del Giudice del Lavoro, pronunciandosi sulla illiceità del termine di durata apposto ai contratti di lavoro dei dipendenti delle società partecipate, presentano – come necessario presupposto logico giuridico – la validità di tali rapporti di lavoro: presupposto da intendersi dunque coperto dal giudicato, anche in quanto afferente a questione (la violazione di norme imperative sulle modalità di reclutamento del personale) rilevabile d'ufficio, quale causa di nullità del contratto ai sensi dell'art. 1418, comma 1.c.c. (per tale qualificazione giuridica, con riferimento alla violazione dell'art. 18 e del D.L. n. 112/2008, si veda Cass. Civ. Sez. lav., 14.02.2018 n. 3621)";*

VISTA la nota prot. n. 3851 del 21 dicembre 2018 dell'Ufficio Speciale di richiesta all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo, con la quale si chiede se rientrino nel disposto di cui all'art. 64, comma 3 coloro che a seguito di conciliazione giudiziale abbiano ottenuto, a far data dal 2015, l'assunzione a tempo indeterminato, accertando che l'assunzione sia avvenuta successivamente all'entrata in vigore dell'art. 18, comma 2, del d.l. n. 112/2008 e, pur in presenza regolamento societario che disciplina segnatamente i procedimenti assunzionali, adottato a seguito dello stesso d.l. n. 112/2008, senza il ricorso a procedura di evidenza pubblica;

RITENUTO, ancora, che dall'esame della documentazione acquisita risulta che n. 4 ex dipendenti, assunti *ab origine* con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato prima del 31 dicembre 2009, sono stati poi assunti a tempo indeterminato in forza di verbali di conciliazione giudiziale innanzi al Tribunale di Palermo, Sez. Lav., con decorrenza da date comunque successive all'entrata in vigore del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133: (XXX XXX) conc. n. 24283/2015 con decorrenza 10 giugno 2015, (XXXX XXX) conc. n. 25417/2015 con decorrenza 17 giugno 2015, (XXXX XXXX) conc. n. 25415/2015 con decorrenza 17 giugno 2015; (XXXX XXXX) conc. n. 24282/2015 con decorrenza 10 giugno 2015; per tali n. 4 ex dipendenti: a) non risulta osservata la prescrizione di cui al comma 3 dell'art. 64 della l.r. 21/2014 in quanto risultano essere stati assunti senza l'adozione di procedure di evidenza pubblica

COPIA
NON

così come disposto in materia di reclutamento del personale nelle società a partecipazione pubblica di controllo dall'art. 18, comma 2, del precitato decreto legge 112/2008, nonché dal sopra riportato Regolamento societario approvato il 3 aprile 2008, che risultano, pertanto, violati; b) inoltre, per tali ex dipendenti, in quanto assunti a tempo indeterminato dopo il 31 dicembre 2009, difetta il requisito di cui al comma 2 del citato art. 64, quest'ultimo interamente richiamato dal comma 3 dell'art. 5 della l.r. 8/2017;

RITENUTO, ancora, che dall'esame della documentazione acquisita risulta che n. 1 ex dipendente, titolare di contratto di lavoro a *progetto* prima del 31 dicembre 2009, è stato poi assunto a tempo indeterminato in forza di verbale di conciliazione giudiziale innanzi al Tribunale di Palermo, Sez. Lav., (XXX XXX XXX) conc. n. 25405/2015 con decorrenza 17 giugno 2015; per tale n.1 ex dipendente: a) non risulta osservata la prescrizione di cui al comma 3 dell'art. 64 della l.r. 21/2014 in quanto il conferimento risulta essere stato effettuato senza l'adozione di procedure di evidenza pubblica così come disposto in materia di reclutamento del personale nelle società a partecipazione pubblica di controllo dall'art.18, comma 2, del precitato decreto legge 112/2008, nonché dal surriportato Regolamento societario approvato il 3 aprile 2008, che risultano, pertanto, violati; b) inoltre, per tale n.1 ex dipendente, in quanto assunto a tempo indeterminato dopo il 31 dicembre 2009 (17 giugno 2015), difetta il requisito di cui al comma 2 del citato art. 64, quest'ultimo interamente richiamato dal comma 3 dell'art. 5 della l.r. 8/2017; c) infine, ma in via principale, per tale n.1 ex dipendente, in quanto assunto per la prima volta quale dipendente il 17 giugno 2015, risulta violato il divieto di assunzione di cui al comma 6 dell'art.20 della l.r. n.11/2010;

RITENUTO, ancora, che dall'esame della documentazione acquisita risulta che n. 1 ex dipendente, titolare di contratto di lavoro a *progetto* del 22 dicembre 2010, è stato poi assunto a tempo indeterminato in forza di verbale di conciliazione giudiziale innanzi al Tribunale di Palermo, Sez. Lav., (XXXX XXXX) conc. n. 27066/2015 con decorrenza 29 giugno 2015; per tale n. 1 ex dipendente: a) non risulta osservata la prescrizione di cui al comma 3 dell'art. 64 della l.r. 21/2014 in quanto il conferimento risulta essere stato effettuato senza l'adozione di procedure di evidenza pubblica così come disposto in materia di reclutamento del personale dall'art. 18, comma 2, del precitato decreto legge 112/2008, nonché dal Regolamento societario approvato il 3 aprile 2008, che risultano, pertanto, violati; b) inoltre, tale ex dipendente, in quanto titolare di contratto di lavoro a progetto stipulato dopo il 31 dicembre 2009 (22 dicembre 2010), difetta del requisito di cui al comma 2 del citato art. 64, quest'ultimo interamente richiamato dal comma 3 dell'art. 5 della l.r. 8/2017; c) ancora, ed in via principale, per tale n. 1 ex dipendente, in quanto assunto per la prima volta quale dipendente il 29 giugno 2015, risulta violato il divieto di assunzione di cui al comma 6 dell'art. 20 della l.r. n. 11/2010; d) infine, sempre in via principale, per tale n. 1 ex dipendente risulta violato anche l'art. 36 del d.lgs n. 165/2001, laddove nel disciplinare le forme contrattuali flessibili di impiego del personale dispone che: *"In ogni caso, la violazione di disposizioni imperative riguardanti l'assunzione o l'impiego di lavoratori, da parte delle pubbliche amministrazioni, non può comportare la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato con le medesime pubbliche amministrazioni, ferma restando ogni responsabilità e sanzione."*

COPIA 7
NON 1

RITENUTO, infine, che dall'esame della documentazione acquisita risulta che n. 1 ex lavoratore, assunto con contratto di lavoro a progetto il 18 luglio 2011, sebbene in prima istanza sia stato giudizialmente dichiarato assunto a tempo indeterminato con decorrenza 19 luglio 2011, (XXXX XXXX) giusta sentenza n. 2525/2015 Tribunale di Palermo, Sez. Lav., successivamente, con sentenza n. 994 del 2 novembre 2017 della Corte di Appello di Palermo, in accoglimento del ricorso dell'appellante Sicilia Patrimonio Immobiliare s.p.a., la domanda di conversione del rapporto di lavoro a progetto in rapporto di lavoro a tempo indeterminato è stata respinta in quanto è stato ritenuto applicabile l'art. 36 del d.lgs n. 165/2001, laddove nel disciplinare le forme contrattuali flessibili di impiego del personale dispone che: *"In ogni caso, la violazione di disposizioni imperative riguardanti l'assunzione o l'impiego di lavoratori, da parte delle pubbliche amministrazioni, non può comportare la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato con le medesime pubbliche amministrazioni, ferma restando ogni responsabilità e sanzione."*; pertanto il predetto ex lavoratore: a) non essendo stato dipendente della Sicilia Patrimonio Immobiliare s.p.a., ma soltanto lavoratore a progetto, non ha titolo per essere iscritto nell'Albo di cui al citato art.64; b) in secondo luogo per tale n. 1 ex lavoratore non risulta osservata la prescrizione di cui al comma 3 dell'art. 64 della l.r. 21/2014 per essere stato assunto (come lavoratore a progetto) il 18 luglio 2011 senza l'adozione di procedure di evidenza pubblica così come disposto in materia di reclutamento del personale dall'art. 18, comma 2, del citato decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, nonché dal citato Regolamento societario approvato il 3 aprile 2008, pertanto entrambi violati; c) infine, per tale ex lavoratore, in quanto assunto a progetto dopo il 31 dicembre 2009 (18 luglio 2011), difetta il requisito di cui al comma 2 del citato art.64, quest'ultimo interamente richiamato dal comma 3 dell'art. 5 della l.r. 8/2017;

CONSIDERATO che per tutti tali n. 7 ex dipendenti della Società Sicilia Patrimonio Immobiliare S.p.A., in presenza di verbale di conciliazione giudiziale innanzi al Tribunale di Palermo, Sez. Lav., in attesa della risposta alla nota prot. n. 3851 del 21 dicembre 2018 dell'Ufficio Speciale di richiesta all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo, con la quale si chiede se rientrino nel disposto di cui all'art. 64, comma 3 coloro che a seguito di conciliazione giudiziale ed in virtù del parere dell'Avvocatura dello Stato di Palermo n. 6169 del 18 dicembre 2018, si ammettono con riserva all'Albo speciale;

RITENUTO pertanto, di dovere procedere alla ulteriore rettifica dell'Albo speciale di cui al decreto del 18 dicembre 2018 n. 71, con l'inserimento con riserva di n. 7 posizioni di ex dipendenti di *Sicilia Patrimonio Immobiliare S.p.A. in liquidazione* per le ragioni in premessa esposte, sostituendo il detto Albo con quello allegato al presente decreto del quale fa parte integrante ;

DECRETA

- ART. 1** Per tutto quanto sopra rappresentato, ai sensi e per gli effetti della normativa primaria e secondaria richiamata nelle premesse, l'Albo speciale e il decreto del 18 dicembre 2018 n. 71, sono sostituiti dal presente decreto.
- ART. 2** Il presente decreto e l'Albo facente parte integrante dello stesso saranno trasmessi alla Ragioneria Generale della Regione, Dipartimento Bilancio e Tesoro, che ne curerà l'inoltro alle società di cui al comma 1 dell'art. 20 della legge regionale 12 maggio 2010 n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, affinché le stesse, ai sensi del quarto comma

COPIA
NON

dell'art. 64 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 2, per sopperire ai propri fabbisogni di personale, come scaturenti dai contratti di servizio stipulati con gli enti soci committenti, e nei limiti di cui al comma 2, art. 4 della legge regionale 8 maggio 2018 n. 8, attingano da esso nel rispetto dell'analisi del fabbisogno e della sostenibilità finanziaria, nonché per le finalità di cui all'art. 11 della l.r. 20/2016.

ART. 3 Il presente decreto e l'Albo facente parte integrante dello stesso, saranno pubblicati, ai sensi dell'art. 68 della L.R. 21/2014, sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale dell'Economia, omettendo, per ragioni di riservatezza, l'indicazione dei dati anagrafici dei dipendenti inseriti nel predetto Albo. Sulla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana verrà pubblicato esclusivamente il decreto.

ART. 4 Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione nei termini e presupposti di legge.

Palermo, 21 dicembre 2018.

SIGNORINO

(2018.52.3487)008

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

DECRETO 28 dicembre 2018.

Sostituzione dell'allegato al decreto 21 dicembre 2018, concernente aggiornamento dell'Albo dei dipendenti delle società in liquidazione a totale o maggioritaria partecipazione regionale.

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE
PER LA CHIUSURA DELLE LIQUIDAZIONI**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 4, comma 7;

Vista la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 11;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il decreto presidenziale 18 gennaio 2013, n. 6, recante "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni";

Visto l'art. 20 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 ed, in particolare, i commi 6 e 6-ter, aggiunto dall'art. 23, comma 3, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5;

Visto il D.A. n. 1/Gab. del 4 aprile 2014, con il quale in esecuzione della deliberazione della Giunta di Governo regionale n. 85 del 26 marzo 2014, è stato costituito, nell'ambito dell'Assessorato regionale dell'economia, ai sensi dell'art. 23 comma 3, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e nel rispetto delle procedure previste dall'art. 4, comma 7, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche e integrazioni, l'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni;

Vista la deliberazione n. 9 dell'1 febbraio 2018, con la quale la Giunta regionale di Governo, su proposta dell'Assessore regionale per l'economia, ha nominato la dott.ssa Rossana Signorino dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale, quale responsabile dell'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni;

Vista la nota prot. n. 696/A.09 del 12 febbraio 2018 dell'Assessore regionale per l'economia, di comunicazione dell'insediamento nella qualità di dirigente dell'ufficio speciale a far data dal 13 febbraio 2018 della dottoressa Rossana Signorino, a seguito di accettazione del suddetto incarico;

Vista il DA. n. 3857/Gab. del 12 giugno 2018, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 9/2018, la dott.ssa Rossana Signorino è stata preposta all'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni;

Vista la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 ed, in particolare, l'art. 64, che istituisce "... presso l'Ufficio speciale delle società in liquidazione l'albo dei dipendenti delle medesime società in liquidazione a totale o maggioritaria partecipazione regionale 2. Nel suddetto albo devono essere iscritti tutti i dipendenti attualmente in servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso le società in liquidazione, assunti prima del 31 dicembre 2009. 3. Saranno esclusi dall'albo i dipendenti non in possesso dei superiori requisiti soggettivi, nonché quelli assunti in violazione alle vigenti disposizioni regio-

nali e statali in materia di reclutamento di personale e divieti di assunzioni";

Visto l'atto di indirizzo del ragioniere generale della Regione pro tempore, prot. n. 63224 del 28 dicembre 2007, destinato agli organi di amministrazione e controllo di Sicilia Patrimonio Immobiliare S.p.A., laddove dispone che "per l'acquisizione delle risorse umane i principi di buon andamento e imparzialità sopra richiamati si sostanziano nella preventiva regolamentazione e pubblicità delle procedure selettive e/o comparative. Si raccomanda pertanto di adottare un regolamento in cui vengano stabilite le modalità e gli strumenti attraverso i quali devono essere attuate le procedure comparative per il reclutamento delle risorse umane e per l'affidamento degli incarichi di collaborazione.";

Visto l'atto di indirizzo del Presidente della Regione pro tempore, prot. n. 25732 del 14 maggio 2008, che dispone che gli organi amministrativi delle società a partecipazione pubblica per l'acquisizione delle risorse umane, in applicazione dei principi di buon andamento e imparzialità, devono adottare preventivi "regolamenti che individuino le procedure selettive e/o comparative, con ogni garanzia di idonea pubblicità e trasparenza al fine di consentire la più ampia partecipazione di soggetti in possesso delle professionalità e dei requisiti prescritti e garantire di conseguenza la più vasta diffusione del fabbisogno professionale nel mercato della lavoro";

Visto il verbale del Consiglio di gestione di Sicilia Patrimonio Immobiliare S.p.A. del 3 aprile 2008 dal quale risulta l'approvazione del Regolamento per il reclutamento delle risorse di personale, allegato al documento;

Visto tutto il predetto regolamento ed in particolare l'articolo 2 "Principi generali" laddove, riferendosi a tutte le procedure di reclutamento disciplinate nei Titoli successivi, stabilisce che: "L'assunzione avviene per selezione pubblica volta ad accertare il possesso dell'idonea qualificazione e della specifica competenza degli aspiranti in relazione ai compiti propri della figura così come individuati dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro."; l'art. 4 del "Titolo I - Procedure per la selezione di collaboratori cui affidare incarichi di collaborazione a progetto e prestazioni di lavoro interinale - (Modalità di selezione dei collaboratori) - Alla selezione di collaboratori, da utilizzare per il conferimento degli incarichi sopra descritti, Sicilia Patrimonio Immobiliare provvede mediante avvisi pubblici per la realizzazione di specifici progetti o prestazioni complesse sia a finanziamento esterno o con fondi propri della Società, per i quali si ritenga opportuno, di volta in volta, procedere ad apposite selezioni mirate"; e il Titolo II: "Procedure per la selezione di personale dipendente", art. 11, che prevede modalità di selezione attraverso bandi pubblici per le assunzioni a tempo indeterminato e determinato;

Visto l'art. 18, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133, che ha esteso alle società a partecipazione pubblica maggioritaria l'obbligo di reclutamento del personale mediante procedura di evidenza pubblica;

Visto l'art. 18, comma 2 bis, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133, introdotto dall'art. 19 del d.l. 1 luglio 2009, n. 78, convertito nella legge 3 agosto 2009, n. 102, laddove stabilisce che "Le disposizioni che stabiliscono, a carico delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale si applicano, in

relazione al regime previsto per l'amministrazione controllante, anche alle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che siano titolari di affidamenti diretti di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311...";

Visto l'art. 36 del decreto legislativo n. 165/2001, ladove stabilisce che: "In ogni caso, la violazione di disposizioni imperative riguardanti l'assunzione o impiego di lavoratori, da parte delle pubbliche amministrazioni, non può comportare la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato con le medesime pubbliche amministrazioni, ferma restando ogni responsabilità e sanzione.";

Visto l'art. 20 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, ed, in particolare il comma 6: "È fatto divieto alle società a partecipazione totale o maggioritaria della Regione di procedere a nuove assunzioni di personale ivi comprese quelle già autorizzate e quelle previste da disposizioni di carattere speciale, salvo quanto previsto da procedure contrattuali discendenti da bandi ad evidenza pubblica, effettuati prima dell'entrata in vigore della presente legge...";

Visto il D.D. n. 1 del 19 settembre 2014, con il quale è stato istituito l'Albo dei dipendenti delle società in liquidazione a totale o maggioritaria partecipazione regionale e i successivi decreti 2/2014, 3/2015, 1/2016, 16/2016, 42/2016, 4/2017, 53/2017, 50/2018, 54/2018, 59/2018, 68/2018, 71/2018 e 76/2018;

Visto l'art. 32 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana S.O. n. 20 del 15 maggio 2015);

Visto l'art. 11 della legge regionale 29 settembre 2016, n. 20 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana S.O. n. 43 del 7 ottobre 2016);

Visto il comma 3 dell'art. 5 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana S.O. n. 1 del 12 maggio 2017);

Vista la legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, ed in particolare l'art. 4, "Disposizioni a tutela del personale delle società partecipate in liquidazione ..." che ai commi 1 e 2 recita: "Nell'albo dei dipendenti delle società in liquidazione di cui all'articolo 64 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e successive modifiche ed integrazioni, devono essere iscritti anche i dipendenti delle società a totale o maggioritaria partecipazione regionale poste in liquidazione successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo articolo 64 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21" 2. "Al personale iscritto all'albo di cui all'articolo 64 della legge regionale n. 21/2014 e successive modifiche ed integrazioni trova applicazione fino al 31 dicembre 2018 il principio contenuto nell'articolo 25, comma 4, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, secondo il quale le società a controllo pubblico non possono procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato se non attingendo dagli elenchi del personale fuoriuscito dalle altre società per la totalità delle assunzioni";

Vista la comunicazione del 13 giugno 2017 del liquidatore di Sicilia Patrimonio Immobiliare S.p.A. in liquidazione - società a partecipazione pubblica di controllo loca-

le - con la quale lo stesso chiede di conoscere le modalità per l'inserimento dei dipendenti nel citato Albo;

Vista la nota prot. n. 2089 del 29 giugno 2017, con la quale questo Ufficio speciale chiede al liquidatore di Sicilia Patrimonio Immobiliare S.p.A. in liquidazione di attestare il possesso dei requisiti previsti dall'art. 64 della legge regionale n. 21/2014, allegando a tal fine apposita scheda;

Vista la nota prot. n. 10 del 13 luglio 2017, con la quale il liquidatore di Sicilia Patrimonio Immobiliare S.p.A. in liquidazione precisa di non essere in condizione di attestare che i dipendenti non siano "stati assunti in violazione alle vigenti disposizioni regionali e statali in materia di reclutamento di personale e divieto di assunzioni (art. 64, comma 3, legge regionale n. 21/2014 - vedi d.lgs. n. 165/2001 e art. 18 d.l. n. 112/2008)" segnalando l'opportunità di effettuare degli approfondimenti;

Vista la nota prot. n. 2768 del 18 settembre 2017, sollecitata con la nota prot. n. 2852 del 25 settembre 2017, con la quale questo Ufficio speciale richiede nuovamente al liquidatore l'attestazione dei requisiti in capo agli ex dipendenti per l'iscrizione all'Albo alla luce degli approfondimenti effettuati ed allo stesso comunicati;

Vista la nota prot. n. 49 del 20 settembre 2017 (pervenuta con pec del 26 settembre 2017), con la quale il liquidatore di Sicilia Patrimonio Immobiliare S.p.A. in liquidazione, nonostante gli approfondimenti forniti, conferma di non avere gli elementi per attestare il rispetto delle disposizioni regionali e statali in materia di reclutamento del personale, rinviando all'Ufficio speciale ogni valutazione in merito alla verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione all'Albo;

Viste le note prott. n. 2955 del 2 ottobre 2017, n. 2967 del 3 ottobre 2017, n. 3067 del 10 ottobre 2017, n. 3199 del 18 ottobre 2017, e da ultimo la mail del 24 ottobre 2017, con le quali questo Ufficio speciale ha chiesto al liquidatore di integrare la documentazione;

Viste le note prott. n. 52 del 6 ottobre, n. 53 del 10 ottobre, n. 57 del 19 ottobre 2017, n. 58 del 24 ottobre 2017 e da ultimo le mail dei giorni 3 e 9 novembre 2017, con le quali il liquidatore di Sicilia Patrimonio Immobiliare S.p.A. in liquidazione integra la documentazione;

Vista la nota prot. n. 2958 del 12 ottobre 2018, con la quale questo Ufficio speciale richiede al liquidatore la trasmissione degli avvisi di selezione pubblica di n. 13 ex dipendenti per l'iscrizione all'Albo alla luce degli approfondimenti effettuati ed allo stesso comunicati;

Vista la nota prot. n. 38/2018 del 16 ottobre 2018 del liquidatore di Sicilia Patrimonio Immobiliare S.p.A. in liquidazione, con la quale si trasmette a questo Ufficio ulteriore documentazione rinvenuta negli archivi della società, inerente l'incarico conferito alla società Gajo e Associati s.r.l. relativo ad una selezione pubblica espletata nel 2013 e finalizzata all'attivazione di contratti a progetto dal 17 ottobre 2013 e fino al 6 dicembre 2015;

Visto il parere dell'Avvocatura dello Stato di Palermo n. 6169 del 18 dicembre 2018 che segnatamente al giudicato cita: "Per consolidato insegnamento, invero il giudicato copre il dedotto e il deducibile in relazione al medesimo oggetto e, pertanto, non soltanto le ragioni giuridiche e di fatto esercitate in giudizio, ma anche tutte le possibili questioni proponibili in via di azione ed eccezione che, sebbene non dedotte specificatamente, costituiscono presupposti logici, essenziali e necessari della pronuncia (*explurimis*, Cass. Civ. Sez. 1 lav., ord. 30 ottobre 2017 n. 25745), e tale principio generale sembra attagliarsi alla

fattispecie esaminata, nella misura in cui le ricordate sentenze del Giudice del Lavoro, pronunciandosi sulla illiceità del termine di durata apposto ai contratti di lavoro dei dipendenti delle società partecipate, presentano - come necessario presupposto logico giuridico - la validità di tali rapporti di lavoro: presupposto da intendersi dunque coperto dal giudicato, anche in quanto afferente a questione (la violazione di norme imperative sulle modalità di reclutamento del personale) rilevabile d'ufficio, quale causa di nullità del contratto ai sensi dell'art. 1418, comma 1.c.c. (per tale qualificazione giuridica, con riferimento alla violazione dell'art. 18 e del D.L. n. 112/2008, si veda Cass. Civ. Sez. lav., 14 febbraio 2018 n. 3621)";

Vista la nota prot. n. 3851 del 21 dicembre 2018 dell'Ufficio speciale di richiesta all'Avvocatura distrettuale dello Stato di Palermo, con la quale si chiede se rientrino nel disposto di cui all'art. 64, comma 3, coloro che a seguito di conciliazione giudiziale abbiano ottenuto, a far data dal 2015, l'assunzione a tempo indeterminato, accertando che l'assunzione sia avvenuta successivamente all'entrata in vigore dell'art. 18, comma 2, del d.l. n. 112/2008 e, pur in presenza regolamento societario che disciplina segnatamente i procedimenti assunzionali, adottato a seguito dello stesso d.l. n. 112/2008, senza il ricorso a procedura di evidenza pubblica;

Vista la risposta dell'Avvocatura distrettuale dello Stato di Palermo alla richiesta di cui alla nota prot. n. 3851 del 21 dicembre 2018 dello scrivente ufficio come sopra esplicitata, di cui al prot. 108095 del 28 dicembre 2018, dalla quale si evince, tra l'altro, "La conciliazione giudiziale, pertanto, ha natura ed efficacia contrattuale e non può essere equiparata ad un provvedimento giurisdizionale, dal momento che gli effetti sostanziali della convenzione sono stabiliti dalla comune volontà delle parti, ancorché favorita ed agevolata dall'opera del giudice per raggiungere un accordo. Non possono dunque ricondursi al processo verbale di conciliazione giudiziale le caratteristiche del giudicato formatosi sulle sentenze del giudice del lavoro e, segnatamente, l'attitudine dello stesso a coprire sia il dedotto che il deducibile e, con essi, le questioni relative alla eventuale violazione delle norme imperative sulle modalità di reclutamento del personale.";

Ritenuto, ancora, che dall'esame della documentazione acquisita risulta che n. 4 ex dipendenti, assunti *ab origine* con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato prima del 31 dicembre 2009, sono stati poi assunti a tempo indeterminato in forza di verbali di conciliazione giudiziale innanzi al Tribunale di Palermo, Sez. Lav., con decorrenza da date comunque successive all'entrata in vigore del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133: (xxxx xxxx) conc. n. 24283/2015 con decorrenza 10 giugno 2015, (xxxx xxxx) conc. n. 25417/2015 con decorrenza 17 giugno 2015, (xxxx xxx) conc. n. 25415/2015 con decorrenza 17 giugno 2015; (xxxx xxxx) conc. n. 24282/2015 con decorrenza 10 giugno 2015; per tali n. 4 ex dipendenti: a) non risulta osservata la prescrizione di cui al comma 3 dell'art. 64 della legge regionale n. 21/2014 in quanto risultano essere stati assunti senza l'adozione di procedure di evidenza pubblica così come disposto in materia di reclutamento del personale nelle società a partecipazione pubblica di controllo dall'art. 18, comma 2, del precitato decreto legge n. 112/2008, nonché dal sopra riportato Regolamento societario approvato il 3 aprile 2008, che risultano, pertanto, violati; b) inoltre, per tali ex dipendenti, in quanto assunti a tempo indeterminato dopo il 31 dicembre 2009, difetta il requisi-

to di cui al comma 2 del citato art. 64, quest'ultimo interamente richiamato dal comma 3 dell'art. 5 della legge regionale n. 8/2017;

Ritenuto, ancora, che dall'esame della documentazione acquisita risulta che n. 1 ex dipendente, titolare di contratto di lavoro a progetto prima del 31 dicembre 2009, è stato poi assunto a tempo indeterminato in forza di verbale di conciliazione giudiziale innanzi al Tribunale di Palermo, sez. lav., (xxxx xxxx xxx) conc. n. 25405/2015 con decorrenza 17 giugno 2015; per tale n. 1 ex dipendente: a) non risulta osservata la prescrizione di cui al comma 3 dell'art. 64 della legge regionale n. 21/2014 in quanto il conferimento risulta essere stato effettuato senza l'adozione di procedure di evidenza pubblica così come disposto in materia di reclutamento del personale nelle società a partecipazione pubblica di controllo dall'art. 18, comma 2, del precitato decreto legge n. 112/2008, nonché dal surriportato regolamento societario approvato il 3 aprile 2008, che risultano, pertanto, violati; b) inoltre, per tale n. 1 ex dipendente, in quanto assunto a tempo indeterminato dopo il 31 dicembre 2009 (17 giugno 2015), difetta il requisito di cui al comma 2 del citato art. 64, quest'ultimo interamente richiamato dal comma 3 dell'art. 5 della legge regionale n. 8/2017; c) infine, ma in via principale, per tale n. 1 ex dipendente, in quanto assunto per la prima volta quale dipendente il 17 giugno 2015, risulta violato il divieto di assunzione di cui al comma 6 dell'art. 20 della legge regionale n. 11/2010;

Ritenuto, ancora, che dall'esame della documentazione acquisita risulta che n. 1 ex dipendente, titolare di contratto di lavoro a progetto del 22 dicembre 2010, è stato poi assunto a tempo indeterminato in forza di verbale di conciliazione giudiziale innanzi al Tribunale di Palermo, sez. lav., (xxxx xxxx) conc. n. 27066/2015 con decorrenza 29 giugno 2015; per tale n. 1 ex dipendente: a) non risulta osservata la prescrizione di cui al comma 3 dell'art. 64 della legge regionale n. 21/2014 in quanto il conferimento risulta essere stato effettuato senza l'adozione di procedure di evidenza pubblica così come disposto in materia di reclutamento del personale dall'art. 18, comma 2, del precitato decreto legge n. 112/2008, nonché dal regolamento societario approvato il 3 aprile 2008, che risultano, pertanto, violati; b) inoltre, tale ex dipendente, in quanto titolare di contratto di lavoro a progetto stipulato dopo il 31 dicembre 2009 (22 dicembre 2010), difetta del requisito di cui al comma 2 del citato art. 64, quest'ultimo interamente richiamato dal comma 3 dell'art. 5 della legge regionale n. 8/2017; c) ancora, ed in via principale, per tale n. 1 ex dipendente, in quanto assunto per la prima volta quale dipendente il 29 giugno 2015, risulta violato il divieto di assunzione di cui al comma 6 dell'art. 20 della legge regionale n. 11/2010; d) infine, sempre in via principale, per tale n. 1 ex dipendente risulta violato anche l'art. 36 del d.lgs. n. 165/2001, laddove nel disciplinare le forme contrattuali flessibili di impiego del personale dispone che: "In ogni caso, la violazione di disposizioni imperative riguardanti l'assunzione o l'impiego di lavoratori, da parte delle pubbliche amministrazioni non può comportare la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato con le medesime pubbliche amministrazioni; ferma restando ogni responsabilità e sanzione";

Ritenuto, infine, che dall'esame della documentazione acquisita risulta che a n. 1 ex lavoratore, assunto con contratto di lavoro a progetto il 18 luglio 2011, sebbene in prima istanza sia stato giudizialmente dichiarato assunto a tempo indeterminato con decorrenza 19 luglio 2011,

(xxxx xxxx) giusta sentenza n. 2525/2015 Tribunale di Palermo, sez. lav., successivamente, con sentenza n. 994 del 2 novembre 2017 della Corte di Appello di Palermo, in accoglimento del ricorso dell'appellante Sicilia Patrimonio Immobiliare S.p.A., la domanda di conversione del rapporto di lavoro a progetto in rapporto di lavoro a tempo, indeterminato è stata respinta in quanto è stato ritenuto applicabile l'art. 36 del D.lgs. n. 165/2001, laddove nel disciplinare le forme contrattuali flessibili di impiego del personale dispone che: "In ogni caso, la violazione di disposizioni imperative riguardanti l'assunzione o l'impiego di lavoratori, da parte delle pubbliche amministrazioni; non può comportare la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato con le medesime pubbliche amministrazioni ferma restando ogni responsabilità e sanzione."; pertanto il predetto ex lavoratore: a) non essendo stato dipendente della Sicilia Patrimonio Immobiliare S.p.A., ma soltanto lavoratore a progetto, non ha titolo per essere iscritto nell'Albo di cui al citato art. 64; b) in secondo luogo per tale n. 1 ex lavoratore non risulta osservata la prescrizione di cui al comma 3 dell'art. 64 della legge regionale n. 21/2014 per essere stato assunto (come lavoratore a progetto) il 18 luglio 2011 senza l'adozione di procedure di evidenza pubblica così come disposto in materia di reclutamento del personale dall'art. 18, comma 2, del citato decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, nonché dal citato Regolamento societario approvato il 3 aprile 2008, pertanto entrambi violati; c) infine, per tale ex lavoratore, in quanto assunto a progetto dopo il 31 dicembre 2009 (18 luglio 2011), difetta il requisito di cui al comma 2 del citato art. 64, quest'ultimo interamente richiamato dal comma 3 dell'art. 5 della legge regionale n. 8/2017;

Considerato che per tutti tali n. 7 ex dipendenti della Società Sicilia Patrimonio Immobiliare S.p.A, in presenza di verbale di conciliazione giudiziale innanzi al Tribunale di Palermo, sez. lav., in attesa della risposta alla nota prot. n. 3851 del 21 dicembre 2018 dell'Ufficio speciale di richiesta all'Avvocatura distrettuale dello Stato di Palermo, si era provveduto al loro inserimento nell'Albo con riserva, si rende necessario, alla luce del predetto parere, provvedere alla loro cancellazione dall'elenco degli aventi diritto all'iscrizione all'Albo come allegato al decreto n. 76/2019 sopra citato;

Ritenuto, pertanto, di dovere procedere alla ulteriore rettifica dell'Albo speciale di cui al decreto del 21 dicembre 2018, n. 76, che portava l'inserimento con riserva di n. 7 posizioni di ex dipendenti di Sicilia Patrimonio Immobiliare S.p.A. in liquidazione per le ragioni in premessa esposte, si sostituisce il precedente allegato, con quello di cui al presente decreto del quale fa parte integrante;

Decreta:

Art. 1

Per tutto quanto sopra rappresentato, ai sensi e per gli effetti della normativa primaria e secondaria richiamata nelle premesse, l'Albo speciale e il decreto del 21 dicembre 2018, n. 76, sono sostituiti dal presente decreto.

Art. 2

Il presente decreto e l'Albo facente parte integrante dello stesso saranno trasmessi alla Ragioneria generale della Regione, Dipartimento bilancio e tesoro, che ne curerà l'inoltro alle società di cui al comma 1 dell'art. 20 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive

modifiche ed integrazioni, affinché le stesse, ai sensi del quarto comma dell'art. 64 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 2, per sopperire ai propri fabbisogni di personale, come scaturenti dai contratti di servizio stipulati con gli enti soci committenti, e nei limiti di cui al comma 2, art. 4 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, attingano da esso nel rispetto dell'analisi del fabbisogno e della sostenibilità finanziaria, nonché per le finalità di cui all'art. 11 della legge regionale n. 20/2016.

Art. 3

Il presente decreto e l'Albo facente parte integrante dello stesso, saranno pubblicati, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 21/2014, nel sito istituzionale dell'Assessorato regionale dell'economia, omettendo, per ragioni di riservatezza, l'indicazione dei dati anagrafici dei dipendenti inseriti nel predetto Albo. Nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana verrà pubblicato esclusivamente il decreto.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale amministrativo regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione nei termini e presupposti di legge.

Palermo, 28 dicembre 2018.

SIGNORINO

(2018.52.3519)008

DECRETO 31 dicembre 2018.

Presa d'atto dell'Accordo per il credito 2019.

L'ASSESSORE PER L'ECONOMIA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il testo unico sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale, approvato con D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti la legge ed il regolamento di contabilità generale dello Stato;

Vista la legge regionale n. 47 dell'8 luglio 77 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, gli articoli 7 e 8, concernenti, rispettivamente, le funzioni dei dirigenti di strutture di massima dimensione e dei dirigenti;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. n. 12 del 5 dicembre 2009 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante, norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il D.P.Reg. n. 6 del 18 gennaio 2013 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 ivi inclusa, in allegato, la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali, di cui al D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni";

Vista la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 68;

Visto il D.P.Reg. n. 12 del 14 giugno 2016 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Modifica del D.P.Reg. n. 6 del 18 gennaio 2013 e successive modifiche ed integrazioni";

Visto il D.A. n. 436 del 21 maggio 2015, con il quale, in esecuzione alla deliberazione 106 del 28 aprile 2015 della Giunta regionale, l'Assessore regionale per l'economia ha assentito, tra l'altro, al recepimento dell'"Accordo per il credito 2015 tra l'ABI e le associazioni imprenditoriali, con le medesime modalità di modello nazionale, e comprendente "tre iniziative in tema di (i) sospensione ed allungamento dei finanziamenti (Imprese in ripresa); (ii) finanziamento dei progetti d'investimento e rafforzamento della struttura patrimoniale delle imprese (Imprese in sviluppo); (iii) smobilizzo dei crediti vantati dalle imprese nei confronti della P.A. (imprese e PA)", relativamente alle operazioni creditizie assistite dalle agevolazioni regionali previste dalle leggi, individuate dai Dipartimenti regionali competenti ed inserite negli allegati A, A1, A2 e A3, che fanno parte integrante dei decreti assessoriali n. 48 del 4 maggio 2010, n. 77 dell'11 giugno 2010, n. 18 del 15 maggio 2012 e n. 34 del 28 settembre 2012;

Visto il D.A. n. 520 del 30 giugno 2015, con il quale venivano integrati, con l'Allegato A4, gli allegati A, A1, A2 e A3, rispettivamente, dei decreti assessoriali n. 48 del 4 maggio 2010, n. 77 dell'11 giugno 2010, n. 18 del 15 maggio 2012 e n. 34 del 28 settembre 2012, a seguito dell'intervenuta nota prot. n. 6211 del 18 giugno 2015, a firma del direttore generale dell'IRFIS - FinSicilia S.p.A., acquisita al protocollo informatico del Dipartimento delle finanze e del credito, in data 19 giugno 2015 al n. 9555, con la quale si segnalava l'esigenza d'integrare i citati allegati, con la normativa regionale riportata nel suddetto Allegato A4;

Visto il D.A. n. 697 del 31 luglio 2018, con il quale, in esecuzione alla deliberazione n. 269 del 25 luglio 2018 della Giunta regionale, l'Assessore regionale per l'economia ha assentito al recepimento dell'"Addendum all'Accordo per il credito 2015" del 13 dicembre 2017, con cui l'ABI e le associazioni di rappresentanza delle imprese estendono al 31 luglio 2018 l'"Accordo per il Credito 2015" (che scadeva al 31 dicembre 2017);

Visto il D.A. n. 945 del 29 ottobre 2018, con il quale, in esecuzione alla deliberazione 389 del 19 ottobre 2018 della Giunta regionale, l'Assessore regionale per l'economia ha assentito al recepimento dell'"Addendum all'Accordo per il credito 2015" dell'11 luglio 2018, con cui l'ABI e le associazioni di rappresentanza delle imprese estendono al 31 ottobre 2018 il nuovo "Accordo per il credito 2015" che scadeva al 31 dicembre 2017);

Visto l'"Accordo per il credito 2019" dell'11 luglio 2018, con cui l'ABI e le associazioni di rappresentanza delle imprese, che, tra l'altro, prevede limitatamente alla Misura in tema di "sospensione ed allungamento dei finanziamenti (Imprese in ripresa)", la proroga al 31 dicembre 2018, del termine di applicazione del suddetto "l'Accordo per il credito 2015";

Preso atto che, con deliberazione n. 531 del 20 dicembre 2018, la Giunta regionale, per le motivazioni ed in relazione agli atti ivi menzionati, che qui si intendono richiamati, ha apprezzato l'"Accordo per il Credito 2019"

dell'11 luglio 2018, sottoscritto tra l'ABI e le associazioni di rappresentanza delle imprese;

Rilevato, pertanto, che, in esecuzione della citata deliberazione della Giunta regionale n. 531 del 20 dicembre 2018, si rende necessario adottare il conseguente provvedimento;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni specificate in premessa, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 531 del 20 dicembre 2018, di prendere atto dell'"Accordo per il credito 2019" (avente validità fino al 31 dicembre 2020), e che prevede, tra l'altro, la proroga al 31 dicembre 2018 del periodo di validità dell'Accordo per il credito 2015", limitatamente alla "Misura Imprese in ripresa", a condizione che ciò non comporti modifiche all'articolazione amministrativa dell'intervento finanziario già concesso, né alcun onere aggiuntivo a carico dell'Amministrazione regionale.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Regione siciliana e nel sito istituzionale della Regione siciliana, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, 31 dicembre 2018.

ARMAO

(2019.1.1)083

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 21 dicembre 2018.

Proroga al 31 dicembre 2019 dell'abilitazione dei medici specialisti privati accreditati e contrattualizzati con il SSN alla prescrizione in modalità dematerializzata.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto legge 23 dicembre 1978, n. 833 di istituzione del Servizio sanitario nazionale e, in particolare, l'art. 58 "Servizio epidemiologico e statistico";

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art 50 della legge n. 326/2003 e successivi aggiornamenti ed integrazioni, relativo a "Disposizioni in materia di monitoraggio della spesa nel settore sanitario e di appropriatezza delle prescrizioni sanitarie";

Visto il decreto assessoriale n. 2085 del 12 agosto 2010 "Regolamento di gestione delle prescrizioni" che all'Allegato A individua i soggetti prescrittori preposti all'uso del ricettario unico regionale;

Visto il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 2 novembre 2011, con il quale ai fini dell'attuazione di quanto previsto all'art. 11, comma 16, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, la ricetta cartacea, di cui al decreto 17 marzo 2008 del Ministero dell'economia e delle finanze emanato di concerto con il Ministero della salute, è sostituita dalla ricetta elettronica generata dal medico prescrittore secondo le modalità previste nel disciplinare tecnico che costituisce parte integrante del medesimo D.M. 2 novembre 2011;

Visto il decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, il quale, al comma 1 dell'art. 13, fissa i tempi e gli obiettivi percentuali di sostituzione della ricetta cartacea con quella elettronica e precisa che, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto legge, le Regioni e le province autonome provvederanno alla graduale sostituzione delle prescrizioni in formato cartaceo con quelle equivalenti in formato elettronico, in percentuali che in ogni caso non dovranno risultare inferiori al 60 % nel 2013, all'80% nel 2014 e al 90 % nel 2015, mentre dall'1 gennaio 2014 le prescrizioni farmaceutiche generate in formato elettronico saranno valide su tutto il territorio nazionale;

Visto il D.D.G. n. 1254/2014 del 7 agosto 2014, con il quale sono state avviate le prescrizioni dematerializzate per la specialistica su tutto il territorio della Regione Sicilia, a decorrere dall'1 novembre 2014;

Visto il D.A. n. 1674 del 16 ottobre 2014 "Abilitazione dei medici specialistici privati accreditati e contrattualizzati con il SSN alla prescrizione in modalità dematerializzata", il cui l'art. 1 ha disposto che, a far data dall'1 dicembre 2014, in via sperimentale e fino al 31 dicembre 2015, i medici specialisti privati accreditati e contrattualizzati con il SSN fossero abilitati alla prescrizione di prestazioni specialistiche in modalità dematerializzata secondo il D.D.G. n. 1254/2014 del 7 agosto 2014, salvo diversa disposizione a seguito di valutazione effettuata nel periodo fino al 30 novembre 2015;

Visto il D.A. 75 del 20 gennaio 2016, con il quale si è proceduto alla prosecuzione nell'anno 2016 della sperimentazione attivata con il predetto D.A. n. 1674/2014 per la prescrizione delle prestazioni specialistiche in modalità dematerializzata ai sensi del D.D.G. n. 1254/2014 del 7 agosto 2014;

Visto il D.A. n. 61 del 12 gennaio 2017, con il quale è stata disposta un'ulteriore proroga fino al 31 dicembre 2018;

Considerato che sono stati ottenuti notevoli benefici in favore degli assistiti, pur essendo emerse, in sede di applicazione, alcune criticità connesse alla circostanza che i medici specialisti privati accreditati assumono il duplice ruolo, in taluni casi confliggente, di erogatori di prestazioni specialistiche e di prescrittore delle stesse;

Ritenuto, pertanto, al fine di evitare le criticità sopra evidenziate e di assicurare adeguate modalità di fruizione delle prestazioni specialistiche da parte dei pazienti, di apportare alcune integrazioni alla disciplina vigente e di sperimentarne l'efficacia per un ulteriore periodo di anni uno e fino al 31 dicembre 2019;

Ritenuto, in particolare, che l'abilitazione a prescrivere da parte dei medici specialisti privati accreditati debba essere limitata alla prescrizione delle prestazioni eventualmente necessarie a completare l'iter diagnostico-terapeutico relativo al problema clinico per cui è stata richiesta, su ricettario SSN o in modalità dematerializzata, una visita specialistica e che non debba essere consentita l'autoprescrizione delle prime visite da parte dei medici specialisti privati accreditati con il S.S.R.;

Ritenuto, inoltre, che debba essere consentita ai medici specialisti privati accreditati l'autoprescrizione, ove necessaria, di una sola visita di controllo successiva alla erogazione della prestazione specialistica, finalizzata alla verifica dell'efficacia del trattamento e che non possano essere auto prescritte quelle successive, al fine di evitare in via di fatto casi di passaggio della presa in cura del paziente dal MMG-PLS allo specialista convenzionato esterno;

Ritenuta necessaria l'applicazione di sanzioni graduate alla gravità delle inosservanze alle disposizioni del presente decreto;

Visto il D.Lgs. n. 33/2013 di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge regionale n. 21/2014 e ss.mm. e ii., relativa alle norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;

Decreta:

Art. 1

Per quanto indicato in premessa, a far data dall'1 gennaio 2019, in prosecuzione della sperimentazione di cui al D.A. n. 61 del 12 gennaio 2017 e, comunque, fino al 31 dicembre 2019, i medici specialisti privati accreditati e contrattualizzati con il S.S.R. sono abilitati alla prescrizione delle prestazioni specialistiche in modalità dematerializzata ai sensi del D.D.G. n. 1254/2014 del 7 agosto 2014.

Tale abilitazione è limitata alla prescrizione delle prestazioni eventualmente necessarie a completare l'iter diagnostico-terapeutico relativo al problema clinico per cui è stata richiesta, su ricettario SSN o in modalità dematerializzata, una visita specialistica e non è consentita l'autoprescrizione delle prime visite da parte dei medici specialisti privati accreditati con il S.S.R.

E, altresì, consentita da parte dei medici specialisti privati accreditati l'autoprescrizione, ove necessaria, della sola visita di controllo successiva all'erogazione della prestazione specialistica finalizzata alla verifica dell'efficacia del trattamento e non possono essere auto prescritte quelle successive, che restano riservate al medico di medicina generale competente cui compete la tutela della salute dell'assistito.

Art. 3

Sono fatti salvi i vincoli contrattuali definiti con le AA.SS.PP.

Art. 4

I medici specialisti che effettuano le prescrizioni previste all'art. 1 dovranno inviare apposita nota conoscitiva al MMG/PLS dell'assistito relativa al percorso diagnostico-terapeutico individuato per informarlo sulle prestazioni effettuate e sul loro esito anche per via telematica tramite PEC.

Art. 5

È fatto obbligo alle Aziende sanitarie provinciali territorialmente competenti di vigilare sull'attività prescrittiva dei medici accreditati con il SSR e contrattualizzati e nel caso si rivelassero comportamenti opportunistici, disabilitare la possibilità di prescrizione dello specialista dandone successiva comunicazione all'Assessorato della salute - Dipartimento pianificazione strategica.

Art. 6

L'inosservanza di quanto previsto dall'articolo 1 comporta, nel rispetto della previsione di cui all'articolo 7 e ss. della legge n. 241/1990 e s.m.i. la temporanea sospensione dell'abilitazione a prescrivere per mesi 2 nel caso di prima violazione, per mesi 4 nel caso di seconda violazione e le revoca dell'abilitazione alla terza violazione; in tutti i casi le AA.SS.PP. dovranno recuperare le somme relative alle prestazioni prescritte ed erogate dallo specialista.

Art. 7

L'inosservanza di quanto previsto dall'articolo 4 comporta, nel rispetto della previsione di cui all'articolo 7 e ss. della legge n. 241/1990 e s.m.i. la temporanea sospensione dell'abilitazione a prescrivere per mesi 1 nel caso di prima violazione, per mesi 2 nel caso di seconda violazione e le revoca dell'abilitazione alla terza violazione; in tutti i casi le AA.SS.PP. dovranno recuperare le somme relative alle prestazioni prescritte ed erogate dallo specialista.

Art. 8

L'Assessorato si riserva di revocare anticipatamente il presente decreto qualora riceva segnalazioni da parte delle

AA.SS.PP. territorialmente competenti su comportamenti opportunistici o anomalie o per qualunque altra motivazione che possa arrecare nocumento al S.S.R.

Il presente decreto viene trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale di questo Assessorato ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la relativa pubblicazione.

Palermo, 21 dicembre 2018.

RAZZA

(2019.2.50)102

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA

Integrazione del Piano per l'accesso radiotelevisivo regionale - 1° trimestre 2019.

Si rende noto che, durante la seduta dell'8 gennaio 2019, il Comitato regionale per le comunicazioni della Sicilia ha approvato la delibera n. 1 dell'8 gennaio 2019, relativa all'integrazione del Piano per l'accesso radiotelevisivo regionale - 1° trimestre 2019.

(2019.2.118)088

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

Nomina del commissario ad acta dell'Ente di sviluppo agricolo (E.S.A.).

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 132/Gab del 19 dicembre 2018, è stato nominato il dott. Vito Sinatra commissario ad acta dell'Ente di sviluppo agricolo. La durata dell'incarico è fissata fino al 15 gennaio 2019.

Il suddetto decreto è pubblicato in versione integrale nel sito istituzionale della Regione siciliana, Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, sezione decreti assessoriali anno 2018.

(2018.52.3489)066

Programma triennale dei lavori pubblici 2018-2020 del Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale. Aggiornamento annuale 2018-2020 ed elenco annuale 2018.

È stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento dello sviluppo rurale e territoriale della Regione siciliana, nella sezione "Amministrazione trasparente - Opere pubbliche - Dipartimento dello sviluppo rurale e territoriale", al link:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionale delle Risorse Agricole e Alimentari/PIR_AzForeste Demaniali/PIR_Infoedocumenti/PIR_Ammministrazione Trasparente/PIR_Opere Pubbliche, il Programma triennale dei lavori pubblici 2018-2020 del Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale - Aggiornamento annuale 2018-2020 ed Elenco annuale 2018, unitamente al D.A. n. 136/GAB/2018 che lo approva.

(2019.1.6)090

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

PO FESR Sicilia 2014-2020 - Azione 1.1.2 "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" - Avviso relativo all'approvazione di n. 107 convenzioni.

Nell'ambito dell'attuazione dell'Azione 1.1.2 "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" del PO FESR Sicilia 2014-2020, fino alla data del 31 dicembre 2018, sono state complessivamente approvate n. 107 convenzioni, stipulate tra Regione siciliana - Dipartimento attività produttive e le imprese indicate nel seguente elenco:



ORDINE PORTALE	DENOMINAZIONE IMPRESA	PI IMPRESA	C.U.P.	DDG	DATA
1	CLASSIMO srl	03165460878	G79J18000230008	1555/5.S	26/09/2018
2	Visioni srl	06573630826	G79J18000240008	1533/5.S	26/09/2018
3	Sipafer spa	01771600838	G19J18000800008	1534/5.S	26/09/2018
4	ZAPPALA' spa	04749990877	G19J18000810008	1538/5.S	26/09/2018
5	PREFORN LIEVITI srl	02386110841	G59J18000330008	1568/5.S	26/09/2018
6	Homatron srl	04718740873	G69J18000220006	1601/5.S	26/09/2018
7	Gesin	01851530897	G39J18000240008	1566/5.S	26/09/2018
8	LA PASTA FRESCA di RASPANTI SALVATORE	00450210869	G19J18000820008	1561/5.S	26/09/2018
9	CENTRO MEDICO MANTIA srl	03990940821	G79J18000250008	1551/5.S	26/09/2018
10	MIOMERCATO srl	02372890810	G29J18000390008	1833/5.S	24/10/2018
11	Pesce Azzurro Cefalù srl	00795840826	G89J18000370008	1548/5.S	26/09/2018
12	Istituto di Medicina del Lavoro Archimede srl	01335890891	G39J18000250008	1565/5.S	26/09/2018
15	COOPERATIVA SERVIZI SOCIALI	01233720836	G19J18000830008	1535/5.S	26/09/2018
17	TREE	04921150878	G69J18000230006	1834/5.S	24/10/2018
18	Miscela D'Oro	00360380836	G49J18000650008	1600/5.S	26/09/2018
19	Innovazione e sviluppo	05355790873	G29J18000410008	1574/5.S	26/09/2018
20	OncoPath	01421770890	G49J18000660008	1554/5.S	26/09/2018
22	AION LAB srl	05329880875	G69J18000240006	1835/5.S	24/10/2018
23	BONO & DITTA spa	00059390815	G19J18000840008	1836/5.S	24/10/2018
24	F.LLI REITANO srl	03025960877	G69J18000250008	1598/5.S	26/09/2018
25	F.LLI MADONIA srl	00504820820	G19J18000850008	1572/5.S	26/09/2018
26	Etnalcantara	04185420876	G59J18000340008	1581/5.S	26/09/2018
27	Sergio Veneziano	01333520888	G29J18000420008	1837/5.S	24/10/2018
28	CO.M.I.P.	00717680888	G39J18000260008	1838/5.S	24/10/2018
29	TECNOFREDDO srl	02774201202	G89J18000400008	1552/5.S	26/09/2018
30	L. C. Laboratori Campisi	01282000890	G69J18000260008	1839/5.S	24/10/2018
31	BETON	01589290855	G59J18000350008	1541/5.S	26/09/2018
32	CARMIDE srl	00288180870	G69J18000270008	1840/5.S	24/10/2018
33	Mediterranea Trekking	02805320831	G49J18000670008	1537/5.S	26/09/2018
34	Techlab Works sas di Luigi Tummino & C.	04603060874	G69J18000280008	1586/5.S	26/09/2018
35	ENVI.SE.P. srl	04415030875	G69J18000290008	1841/5.S	24/10/2018
36	CLINICA VILLA RIZZO srl	04335601003	G39J18000270008	1577/5.S	26/09/2018
37	COSTRUZIONI EDIL PONTI	00395780851	G39J18000280008	1582/5.S	26/09/2018
38	Park Smart srl	05157870873	G69J18000300008	2000/5.S	13/11/2018
39	La Rg Snc di Rao Genovese Francesco	03337440832	G69J18000310008	2246/5.S	07/12/2018
40	Target	01954990790	G49J18000680008	1556/5.S	26/09/2018
41	SFERA srl	05193690871	G69J18000320008	1539/5.S	26/09/2018

42	Alimenta srl	04781630878	G59J18000360008	1842/5.S	24/10/2018
43	FER srl	05242460870	G69J18000330008	1579/5.S	26/09/2018
44	A-Tono Technology srl	05021820963	G69J18000340008	1843/5.S	24/10/2018
45	CESIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	01667170854	G99J18000220008	1588/5.S	26/09/2018
46	ELISICILIA srl	01189430885	G19J18000860008	1844/5.S	24/10/2018
47	ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA A.N.C.R. srl	00604960864	G79J18000260008	1845/5.S	24/10/2018
48	IMEX ITALIANA	00234830818	G89J18000410008	1544/5.S	26/09/2018
49	FRIGOTECNICA SOC.COOP.	01401230816	G99J18000230008	1567/5.S	26/09/2018
50	Foundeat srl	03456150832	G89J18000420008	1550/5.S	26/09/2018
51	M.I.W.T. (Welding Technology)	03321280871	G79J18000270006	1594/5.S	26/09/2018
52	Aziz	06134000824	G79J18000280008	1560/5.S	26/09/2018
53	CONTE TASCA D' ALMERITA SOC.AGR. A R.L.	06056430827	G79J18000290008	1595/5.S	26/09/2018
54	BIOIMMAGINI srl	01523710893	G39J18000300008	1575/5.S	26/09/2018
55	ABC MEDICAL	03393820836	G49J18000690008	1569/5.S	26/09/2018
56	SerTecAv srl	01251430896	G39J18000310008	1532/5.S	26/09/2018
57	Webgenesys	02607260805	G79J18000350008	1563/5.S	26/09/2018
58	SIALAB	01877940898	G69J18000350008	1564/5.S	26/09/2018
59	Roga srl	01049040866	G79J18000300008	1846/5.S	24/10/2018
60	A-Tono srl	13075050156	G69J18000360008	1847/5.S	24/10/2018
61	RAC srl	04368910826	G29J18000430008	1589/5.S	26/09/2018
62	Multicom	01540350855	G99J18000240008	1547/5.S	26/09/2018
63	Link snc di Giuffrida A. & Lanza D.	04299260879	G69J18000370008	1591/5.S	26/09/2018
65	DPS ITALIA srl	05667020829	G69J18000380008	1593/5.S	26/09/2018
66	Cicli Lombardo	02179510819	G89J18000430008	1562/5.S	26/09/2018
67	CLINICA ODONTOIATRICA CARUSO Ssrl	01612870897	G69J18000390008	1549/5.S	26/09/2018
68	Business Services srls	05277710876	G69J18000400008	1848/5.S	24/10/2018
69	technoray srl	04332250879	G69J18000410008	1849/5.S	24/10/2018
70	MT ORTHO	03821920877	G59J18000370006	1557/5.S	26/09/2018
71	CHINNICI VIAGGI DI CHINNICI GIUSEPPE	01056100868	G59J18000380008	1558/5.S	26/09/2018
72	MOBILI CHIARENZA	01620620813	G29J18000440008	1599/5.S	26/09/2018
73	Sicily live societa' cooperativa	03474470832	G59J18000390008	1546/5.S	26/09/2018
75	LONGO ASSICURAZIONI sas	01180470864	G59J18000400008	2247/5.S	07/12/2018
76	Hotel riva del sole srl	06478060822	G89J18000440008	1584/5.S	26/09/2018
77	CO.DI.SAN. COMMERCIO DISTRIBUZIONE SANITARI spa	00784230872	G79J18000320008	1545/5.S	26/09/2018
78	TRINACRIA AMBIENTE srl	02264540812	G79J18000330008	1583/5.S	26/09/2018
79	LIARDO FRANCESCO	01857010852	G39J18000320008	1850/5.S	24/10/2018
82	CALORGAS ITALIA srl	02160360810	G29J18000470008	1851/5.S	24/10/2018
83	Sigilliya srl	02946920838	G69J18000440008	1585/5.S	26/09/2018
84	Bizmate srl	04010430876	G69J18000450008	1852/5.S	24/10/2018



86	Monaci power srl	05274420875	G19J18000890008	1597/5.S	26/09/2018
87	BIOGENERICA srl	04527990875	G69J18000460008	1576/5.S	26/09/2018
88	Amato Sergio	02970490831	G79J18000370008	1592/5.S	26/09/2018
89	LCR srl	06190280823	G89J18000450008	1853/5.S	24/10/2018
90	TECNOZINCO srl	04594380828	G29J18000460008	1590/5.S	26/09/2018
91	HTC srl	04553950876	G69J18000470006	1854/5.S	24/10/2018
93	Vantaggio	05188790876	G69J18000480008	1536/5.S	26/09/2018
94	OLOS MEDICAL SERVICES srl a capitale ridotto	05058100875	G69J18000500008	1855/5.S	24/10/2018
96	GE.CO srl	02526840810	G29J18000480008	1543/5.S	26/09/2018
97	SO.FLP spa	03486970829	G79J18000380006	1578/5.S	26/09/2018
98	Deisi di Serenella Quari	03420300836	G49J18000710008	1559/5.S	26/09/2018
99	G.Cube srl	07394970961	G39J18000350006	1856/5.S	24/10/2018
100	TESTA 2.0 srl con Socio Unico	05410030877	G69J18000520008	1553/5.S	26/09/2018
101	Globalsystem spa	09496580961	G39J18000360008	1857/5.S	24/10/2018
102	SELEKTA srl	04096360872	G59J18000410008	1858/5.S	24/10/2018
103	Avv. Fulvio Castelli Studio Castelli	00716530878	G69J18000530008	1859/5.S	24/10/2018
104	R.C. MEDIA srl	03724160878	G69J18000540008	1860/5.S	24/10/2018
105	Ardeek srl	03089240836	G49J18000720008	1571/5.S	26/09/2018
106	Ginnic Club Vanico srl	00331290817	G39J18000370008	1587/5.S	26/09/2018
107	G.E. Costruzioni	01683300899	G39J18000380008	1861/5.S	24/10/2018
108	Zenith Lavorazioni Plastiche srl	14057301005	G39J18000390008	1596/5.S	26/09/2018
109	FIRRIATO	00309260818	G19J18000910006	1862/5.S	24/10/2018
110	Bioell Oftalmica srl	03471820401	G39J18000400008	1863/5.S	24/10/2018
112	Laserpy srl	05383090874	G65F18000050008	1864/5.S	24/10/2018
113	BLANDI ANTONELLO	04902040825	G75F18000000008	1570/5.S	26/09/2018
114	TP EXPRESS srl	02295570812	G85F18000030008	1580/5.S	26/09/2018
115	MISSECO SOCIETA' COOPERATIVA	01901700896	G35F18000020008	1865/5.S	24/10/2018
117	ASCOM SERVICE SIRACUSA srl UNIPERSONALE	01844120897	G35F18000030008	1540/5.S	26/09/2018
118	Acque Carcaci del Fasano spa	00133090878	G65F18000030008	1573/5.S	26/09/2018
119	Ruletech srls	05179820872	G65F18000060008	1866/5.S	24/10/2018
120	SIKELIUP	06305620822	G75F18000010008	1542/5.S	26/09/2018

(2019.2.132)129

COPIA TRATTA
NON VALIDA

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la
commercializzazione

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

Impegno di somme in favore di Enti vari di Sicilia, ai sensi della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, art. 128.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana n. 6663 del 28 dicembre 2018, è stata impegnata la somma di € 1.889.799,05 sul capitolo 377912 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2018, in favore di Enti vari di Sicilia, ai sensi della legge regionale 12 maggio 2010, art. 128.

Il testo del decreto, l'elenco degli Enti e le somme assegnate sono consultabili nel sito *web* del Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, www.regione.sicilia.it/beniculturali, o presso il servizio VI Fruizione, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale pubblico e privato, Dipartimento beni culturali, via delle Croci n. 8, 90139 Palermo.

(2018.52.3518)012

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

Provvedimenti concernenti autorizzazione a intermediari per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con decreto n. 1281 del 24 dicembre 2018 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stato autorizzato a svolgere il servizio di riscossione della tassa automobilistica nella Regione siciliana il seguente intermediario:

Cod. Lottomatica	N. Ric.	N. Riv.	Ragione sociale Nuovo intermediario	Indirizzo	Comune	Prov.
PA2035	2040	15	Ravalli Rita Floriana c.f.: RVLRL76S8D960I	Via Palazzi n. 21	Gela	CL

(2018.52.3497)083

Con decreto n. 1282 del 24 dicembre 2018 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stato autorizzato a svolgere il servizio di riscossione della tassa automobilistica nella Regione siciliana il seguente intermediario:

Cod. Lottomatica	N. Ric.	N. Riv.	Ragione sociale Nuovo intermediario	Indirizzo	Comune	Prov.
PA2423	2428	4	Nocito Valentina c.f.: NCTVNT72P45G273E	Via Porta Palermo n. 196	Bivona	AG

(2018.52.3495)083

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Provvedimenti concernenti approvazione di convenzioni, stipulate con vari comuni della Regione, per la realizzazione di opere pubbliche di cui al PO FESR 2014-2020, asse prioritario 4 "Energia sostenibile e qualità della vita", obiettivo tematico OT4, azione 4.1.1.

In relazione all'Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 44 del 20 ottobre 2017, si comunica che, con decreto n. 1040 del 20 novembre 2018, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia ha provveduto all'approvazione della convenzione stipulata tra il Dipartimento dell'energia e il comune di Longi.

Il testo integrale del D.D.G. n. 1040 del 20 novembre 2018 è consultabile alle pagine dedicate del sito istituzionale della Regione siciliana e del sito www.euroinfoscilia.it.

(2019.1.33)131

In relazione all'Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 44 del 20 ottobre 2017, si comunica che, con decreto n. 1043 del 20 novembre 2018, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia ha provveduto all'approvazione della convenzione stipulata tra il Dipartimento dell'energia e il comune di Torrenova.

Il testo integrale del D.D.G. n. 1043 del 20 novembre 2018 è consultabile alle pagine dedicate del sito istituzionale della Regione siciliana e del sito www.euroinfoscilia.it.

(2019.1.40)131

In relazione all'Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 44 del 20 ottobre 2017, si comunica che, con decreto n. 1068 del 21 novembre 2018, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia ha provveduto all'approvazione della convenzione stipulata tra il Dipartimento dell'energia e il comune di Torrenova.

Il testo integrale del D.D.G. n. 1068 del 21 novembre 2018 è consultabile alle pagine dedicate del sito istituzionale della Regione siciliana e del sito www.euroinfoscilia.it.

(2019.1.39)131

In relazione all'Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 44 del 20 ottobre 2017, si comunica che, con decreto n. 1087 del 23 novembre 2018, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia ha provveduto all'approvazione della convenzione stipulata tra il Dipartimento dell'energia e il comune di Ragusa.

Il testo integrale del D.D.G. n. 1087 del 23 novembre 2018 è consultabile alle pagine dedicate del sito istituzionale della Regione siciliana, del sito www.euroinfoscilia.it e del Portale delle agevolazioni all'indirizzo <http://portaleagevolazioni.regione.sicilia.it>.

(2019.2.87)131

In relazione all'Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 44 del 20 ottobre 2017, si comunica che, con decreto n. 1088 del 23 novembre 2018, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia ha provveduto all'approvazione della convenzione stipulata tra il Dipartimento dell'energia e il comune di Ragusa.

Il testo integrale del D.D.G. n. 1088 del 23 novembre 2018 è consultabile alle pagine dedicate del sito istituzionale della Regione siciliana, del sito www.euroinfoscilia.it e del Portale delle agevolazioni all'indirizzo <http://portaleagevolazioni.regione.sicilia.it>.

(2019.2.88)131

In relazione all'Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 44 del 20 ottobre 2017, si comunica che, con decreto n. 1089 del 23 novembre 2018, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia ha provveduto all'approvazione della convenzione stipulata tra il Dipartimento dell'energia e il comune di Longi.

ne della convenzione stipulata tra il Dipartimento dell'energia e il comune di Ragusa.

Il testo integrale del D.D.G. n. 1089 del 23 novembre 2018 è consultabile alle pagine dedicate del sito istituzionale della Regione siciliana, del sito www.euroinfoscilia.it e del Portale delle agevolazioni all'indirizzo <http://portaleagevolazioni.regione.sicilia.it>.

(2019.2.89)131

In relazione all'Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 44 del 20 ottobre 2017, si comunica che, con decreto n. 1090 del 23 novembre 2018, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia ha provveduto all'approvazione della convenzione stipulata tra il Dipartimento dell'energia e il comune di Mongiuffi Melia.

Il testo integrale del D.D.G. n. 1090 del 23 novembre 2018 è consultabile alle pagine dedicate del sito istituzionale della Regione siciliana e del sito www.euroinfoscilia.it.

(2019.1.41)131

In relazione all'Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 44 del 20 ottobre 2017, si comunica che, con decreto n. 1091 del 23 novembre 2018, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia ha provveduto all'approvazione della convenzione stipulata tra il Dipartimento dell'energia e il comune di Mongiuffi Melia.

Il testo integrale del D.D.G. n. 1091 del 23 novembre 2018 è consultabile alle pagine dedicate del sito istituzionale della Regione siciliana e del sito www.euroinfoscilia.it.

(2019.1.35)131

Con decreto n. 1092 del 23 novembre 2018 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia, vistato dalla Ragioneria centrale con n. 847 del 3 dicembre 2018, è stata approvata la convenzione che regola i rapporti tra la Regione siciliana - Dipartimento dell'energia ed il comune di Pollina (PA), per la realizzazione dell'operazione "Manutenzione straordinaria, messa in sicurezza ed efficientamento energetico dei plessi scolastici Istituto Gagini" inserita nel PO FESR 2014/2020 - Asse prioritario 4 "Energia sostenibile e qualità della vita" - Obiettivo tematico 4 - Azione 4.1.1 - CUP G44D17000170006 - codice identificativo Caronte 18433 - numero di progetto 124711300076.

Il predetto D.D.G. è disponibile, per la visione, nell'apposita sezione del sito istituzionale del Dipartimento dell'energia e nel sito www.euroinfoscilia.it.

(2019.1.45)131

In relazione all'Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 44 del 20 ottobre 2017, si comunica che, con decreto n. 1093 del 23 novembre 2018, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia ha provveduto all'approvazione della convenzione stipulata tra il Dipartimento dell'energia e il comune di Santa Teresa di Riva.

Il testo integrale del D.D.G. n. 1093 del 23 novembre 2018 è consultabile alle pagine dedicate del sito istituzionale della Regione siciliana e del sito www.euroinfoscilia.it.

(2019.1.38)131

In relazione all'Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche, pubblicato nella *Gazzetta Uffi-*

ciale della Regione siciliana n. 44 del 20 ottobre 2017, si comunica che, con decreto n. 1095 del 23 novembre 2018, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia ha provveduto all'approvazione della convenzione stipulata tra il Dipartimento dell'energia e il comune di Reitano.

Il testo integrale del D.D.G. n. 1095 del 23 novembre 2018 è consultabile alle pagine dedicate del sito istituzionale della Regione siciliana e del sito www.euroinfoscilia.it.

(2019.1.36)131

In relazione all'Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 44 del 20 ottobre 2017, si comunica che, con decreto n. 1100 del 23 novembre 2018, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia ha provveduto all'approvazione della convenzione stipulata tra il Dipartimento dell'energia e il comune di Buseto Palizzolo.

Il testo integrale del D.D.G. n. 1100 del 23 novembre 2018 è consultabile alle pagine dedicate del sito istituzionale della Regione siciliana, del sito www.euroinfoscilia.it e del Portale delle agevolazioni all'indirizzo <http://portaleagevolazioni.regione.sicilia.it>.

(2019.2.90)131

In relazione all'Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 44 del 20 ottobre 2017, si comunica che, con decreto n. 1101 del 23 novembre 2018, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia ha provveduto all'approvazione della convenzione stipulata tra il Dipartimento dell'energia e il comune di Caltanissetta.

Il testo integrale del D.D.G. n. 1101 del 23 novembre 2018 è consultabile alle pagine dedicate del sito istituzionale della Regione siciliana, del sito www.euroinfoscilia.it e del Portale delle agevolazioni all'indirizzo <http://portaleagevolazioni.regione.sicilia.it>.

(2019.2.91)131

In relazione all'Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 44 del 20 ottobre 2017, si comunica che, con decreto n. 1109 del 26 novembre 2018, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia ha provveduto all'approvazione della convenzione stipulata tra il Dipartimento dell'energia e il comune di Itala.

Il testo integrale del D.D.G. n. 1109 del 26 novembre 2018 è consultabile alle pagine dedicate del sito istituzionale della Regione siciliana e del sito www.euroinfoscilia.it.

(2019.1.32)131

In relazione all'Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 44 del 20 ottobre 2017, si comunica che, con decreto n. 1110 del 26 novembre 2018, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia ha provveduto all'approvazione della convenzione stipulata tra il Dipartimento dell'energia e il comune di Roccalumera.

Il testo integrale del D.D.G. n. 1110 del 26 novembre 2018 è consultabile alle pagine dedicate del sito istituzionale della Regione siciliana e del sito www.euroinfoscilia.it.

(2019.1.37)131

Con decreto n. 1111 del 26 novembre 2018 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia, vistato dalla Ragioneria centrale con n. 879 del 4 dicembre 2018, è stata approvata la convenzione che regola i rapporti tra la Regione siciliana - Dipartimento dell'energia ed il comune di Petralia Sottana (PA), per la realizzazione dell'operazione "Ristrutturazione, manutenzione straordinaria e installazione impianti per la produzione di energia ed acqua sanitaria - stralcio n. 3 casa ex figli dei lavoratori foresteria" inserita nel PO FESR 2014/2020 - Asse prioritario 4 "Energia sostenibile e qualità della vita" - Obiettivo tematico 4 - Azione 4.1.1 - CUP F13I17000020008 - codice identificativo Caronte 18434 - numero di progetto 121711000134.

Il predetto D.D.G. è disponibile, per la visione, nell'apposita sezione del sito istituzionale del Dipartimento dell'energia e nel sito www.euroinfosicilia.it.

(2019.1.43)131

In relazione all'Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 44 del 20 ottobre 2017, si comunica che, con decreto n. 1113 del 26 novembre 2018, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia ha provveduto all'approvazione della convenzione stipulata tra il Dipartimento dell'energia e il comune di Mazzarrà Sant'Andrea.

Il testo integrale del D.D.G. n. 1113 del 26 novembre 2018 è consultabile alle pagine dedicate del sito istituzionale della Regione siciliana e del sito www.euroinfosicilia.it.

(2019.1.34)131

In relazione all'Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 44 del 20 ottobre 2017, si comunica che, con decreto n. 1117 del 26 novembre 2018, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia ha provveduto all'approvazione della convenzione stipulata tra il Dipartimento dell'energia e il comune di Caltanissetta.

Il testo integrale del D.D.G. n. 1117 del 26 novembre 2018 è consultabile alle pagine dedicate del sito istituzionale della Regione siciliana, del sito www.euroinfosicilia.it e del Portale delle agevolazioni all'indirizzo <http://portaleagevolazioni.regione.sicilia.it>.

(2019.2.92)131

In relazione all'Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 44 del 20 ottobre 2017, si comunica che, con decreto n. 1118 del 26 novembre 2018, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia ha provveduto all'approvazione della convenzione stipulata tra il Dipartimento dell'energia e il comune di Caltanissetta.

Il testo integrale del D.D.G. n. 1118 del 26 novembre 2018 è consultabile alle pagine dedicate del sito istituzionale della Regione siciliana, del sito www.euroinfosicilia.it e del Portale delle agevolazioni all'indirizzo <http://portaleagevolazioni.regione.sicilia.it>.

(2019.2.93)131

Voltura dell'ordinanza commissariale 4 agosto 2004 e ss.mm.ii., intestata alla ditta Messina Fortunato, in favore della ditta Centro di Rottamazione Messina Fortunato s.r.l. unipersonale, con sede in Mazara del Vallo.

Con decreto n. 1536 del 5 dicembre 2018 del dirigente del servizio 7 - "Autorizzazioni impianti gestione rifiuti - A.I.A." del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'ordinanza commissariale n. 1013 del 4 agosto 2004 e ss.mm.ii., rinnovata fino al 10 agosto 2019 dal decreto n. 312/SRB del 24 novembre 2009, già intestata alla ditta Messina Fortunato, è stata volturata in favore della ditta Centro di

Rottamazione Messina Fortunato s.r.l. unipersonale, con sede legale ed impianto in Mazara del Vallo (TP), via degli Ittiti n. 4.

(2018.52.3502)119

Autorizzazione alla 4R Ecologia e Costruzioni s.r.l. per la realizzazione di un impianto di ricerca e sperimentazione per il trattamento di fanghi industriali per la produzione di calcestruzzo nel comune di Chiaramonte Gulfi.

Con decreto del dirigente del servizio 7 - Autorizzazioni impianti di rifiuti e AIA del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti n. 1712 del 21 dicembre 2018, in favore della 4R Ecologia e Costruzioni s.r.l. è stata concessa l'autorizzazione per un impianto di ricerca e sperimentazione ex art. 211 D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il trattamento di fanghi industriali per la produzione di calcestruzzo, da situarsi presso l'impianto sito in contrada Gulfi 5 - cap 97012 - Chiaramonte Gulfi (RG).

(2018.52.3500)119

Aggiornamento dei Piani regionali dei materiali di cava e dei materiali lapidei di pregio, art. 2, comma 2, della legge regionale n. 5/2010.

Com'è noto, l'attività estrattiva dei materiali da cava è regolata dai Piani regionali redatti secondo il disposto degli artt. 1 e 40 della legge regionale 9 ottobre 1980, n. 127, approvati con D.P.Reg. n. 19-Serv. 5°/S.G. del 3 febbraio 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 8 del 19 febbraio 2016.

Questo Dipartimento, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2 della legge regionale 10 marzo 2010, n. 5, ha già inviato ai comuni, sedi di attività estrattive, le planimetrie relative all'aggiornamento del catasto cave.

Gli stessi comuni potranno inoltrare al Dipartimento regionale dell'energia eventuali considerazioni e proposte di inserimento di nuove aree di piano, entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Eventuali richieste di inserimento di nuove aree di piano da parte dei comuni o dalle associazioni di categoria, competenti per materia, dovranno essere corredate "sulla base di studi socio-economici e giacimentologici, che dimostrino l'idoneità qualitativa dei materiali, l'opportunità, l'interesse e la convenienza economica e sociale dell'estrazione" così come previsto dai Piani cave in vigore, in aree escluse dai piani paesistici vigenti e non ricadente nei siti di Rete Natura 2000 (SIC, ZPS) ed aree IBA.

Eventuali proposte di aree di piano ricadenti nei siti di Rete Natura 2000 (SIC, ZPS) ed aree IBA, o in prossimità degli stessi siti, dovranno essere corredate dallo studio di incidenza ambientale.

Le proposte non corredate da studi di incidenza ambientale non saranno prese in considerazione.

(2019.2.53)095

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Provvedimenti concernenti chiusura di progetti dei comuni di Piraino e Niscemi finanziati in attuazione della linea di intervento 6.2.2.2, asse VI, del P.O. FESR 2007-2013.

Si comunica che nei siti: www.euroinfosicilia.it e http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratofamigliapolitichesocialielavoro/PIR_DipFamiglia è stato pubblicato il decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali n. 2113 del 24 ottobre 2018/Servizio 1 di chiusura del "Progetto di adeguamento struttura centro diurno per finalizzarlo all'erogazione di servizi ed attività che coinvolgono più target della comunità locale" del comune di Piraino, asse VI, PO FESR 2007/2013 (Sviluppo urbano sostenibile), linea di intervento 6.2.2.2, registrato dalla Corte dei conti l'11 dicembre 2018, reg. n. 1, foglio n. 175.

(2018.51.3374)132

Si comunica che nei siti: www.euroinfosicilia.it e http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratofamigliapolitichesocialielavoro/PIR_DipFamiglia è stato pubblicato il decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali n. 2277

del 15 novembre 2018/Servizio 1 di chiusura del "Progetto per il recupero e rifunionalizzazione del complesso edilizio "S. Giuseppe" e aree annesse" del comune di Niscemi, asse VI, PO FESR 2007/2013 (Sviluppo urbano sostenibile), linea di intervento 6.2.2.2, registrato dalla Corte dei conti l'11 dicembre 2018, reg. n. 1, foglio n. 179.

(2018.51.3375)132

PO FSE Sicilia 2014-2020 - Avviso n. 1/2017 "Contratto di ricollocazione" approvato con D.D.G. n. 5627 del 3 agosto 2017 - Asse 1 "Occupazione" - Obiettivo specifico 8.5 "Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento" - Approvazione di n. 435 contratti di ricollocazione.

Con decreto n. 10311 del 5 novembre 2018 del dirigente generale del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative, registrato dalla Corte dei conti in data 11 dicembre 2018, reg. 1, foglio 176, sono stati approvati n. 435 Contratti di ricollocazione, stipulati ai sensi del PO-FSE Sicilia 2014-2020 Avviso n. 1/2017 nel periodo compreso tra il 22 giugno 2018 ed il 30 ottobre 2018, di cui all'allegato 1 dello stesso decreto di cui fa parte integrante.

Il citato decreto è integralmente pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative.

(2019.3.156)132

Approvazione dell'elenco aggiornato degli organismi accreditati con le relative proposte di rafforzamento delle competenze per gli ex lavoratori dell'area di crisi complessa di Termini Imerese.

Si comunica che è stato pubblicato nel sito ufficiale del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative, il decreto del dirigente generale n. 10866 del 6 dicembre 2018 e relativi allegati, con il quale è stato approvato l'elenco aggiornato degli organismi accreditati con le relative proposte di rafforzamento delle competenze per gli ex lavoratori dell'area di crisi complessa di Termini Imerese.

(2018.51.3400)091

Sostituzione di componenti effettivo e supplente in seno al consiglio di disciplina dell'Azienda municipalizzata autotrasporti AMAT - Palermo.

Con decreto n. 10927/2018 del 12 dicembre 2018 del dirigente generale del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative, sono stati sostituiti n. due componenti effettivo e supplente della UIL Trasporti in seno al consiglio di disciplina di AMAT - Palermo:

- il sig. Trifirò Pietro, nato a Monreale il 12 giugno 1958, residente a Palermo in via Comella Clemente n. 4, già membro supplente, è stato chiamato a far parte del consiglio di disciplina dell'Azienda municipalizzata autotrasporti AMAT di Palermo, quale componente effettivo, in rappresentanza della UIL - Trasporti ed in sostituzione del sig. Lo Faso Gaetano;

- il sig. Megna Fabrizio, nato a Torino il 22 novembre 1977, residente a Palermo in corso Calatafimi n. 27, è stato chiamato a far parte del consiglio di disciplina dell'Azienda municipalizzata autotrasporti AMAT di Palermo, quale componente supplente, in rappresentanza della UIL - Trasporti ed in sostituzione del sig. Trifirò Pietro.

(2018.51.3366)091

Approvazione delle graduatorie definitive delle proposte progettuali presentate a valere sull'Avviso pubblico relativo all'intervento "Fondo Politiche Giovanili" Anni 2014 -2015 - 2016".

Con decreto n. 2 dell'8 gennaio 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, sono state approvate le graduatorie definitive delle proposte progettuali presentate a valere sull'Avviso pubblico di cui al D.D.G. n. 2417 del 19 settembre 2017, riguardante l'intervento denominato: "Fondo Politiche Giovanili" Anno 2014 - 2015 - 2016", distinti per progetti ammissibili e finanziati, ammissibili ma non finanziati, non ammissibili ed esclusi.

Il decreto con i relativi allegati è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali alla voce "linee di attività", sottovoce APQ giovani indirizzo <http://dipartimento-famiglia-sicilia.it>.

Avverso il presente decreto gli interessati potranno presentare ricorso ai sensi e nei termini di legge.

(2019.2.81)132

PO FSE Sicilia 2014-2020 - Avviso n. 21/2018 "Per il finanziamento di contributi all'occupazione per i disoccupati di lunga durata" Asse 1 "Occupazione" - Obiettivo tematico 8 - Priorità di investimento 8i - Obiettivo specifico 8.5. Modifica e integrazione.

Con decreto n. 12 dell'8 gennaio 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative, è stata approvata la modifica dell'Avviso n. 21/2018 per il finanziamento di contributi all'occupazione per i disoccupati di lunga durata già approvato con DDG n. 6853 del 10 maggio 2018 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 22 del 18 maggio 2018.

In virtù della detta modifica il termine per la presentazione delle istanze è fissato alle ore 12,00 del 31 marzo 2019.

Il citato decreto è integralmente pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative.

(2019.3.151)132

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

Provvedimenti concernenti finanziamento e impegno di somme per la realizzazione di lavori di cui al Programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali, nei comuni di Acì Bonaccorsi, Mussomeli, Torrenova e Balestrate.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2945 del 18 ottobre 2018, vistato dalla Ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità il 7 novembre 2018, nell'ambito del piano programmatico di cui al D.M. n. 481/2016 - Realizzazione in cofinanziamento di un programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali -, ha disposto il finanziamento del progetto relativo ai "Lavori di messa in sicurezza dei percorsi pedonali di via Garibaldi", nel comune di Acì Bonaccorsi (CUP G17H17000810006), dell'importo complessivo di € 129.563,27 e ha assunto l'impegno di € 102.263,27 sul capitolo di spesa 672474 del bilancio della Regione siciliana esercizi finanziari 2018 e 2019, restando imputata al comune di Acì Bonaccorsi la restante somma di € 27.300,00.

Il testo integrale del D.D.G. n. 2945 del 18 ottobre 2018 è visionabile nel sito www.regione.sicilia.it.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2946 del 18 ottobre 2018, vistato dalla Ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità il 7 novembre 2018, nell'ambito del piano programmatico di cui al D.M. n. 481/2016 - Realizzazione in cofinanziamento di un programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali -, ha disposto il finanziamento del progetto relativo ai lavori di "Messa in sicurezza dei percorsi pedonali in corrispondenza delle principali strutture pubbliche", nel comune di Mussomeli (CUP D87H18001190005), dell'importo complessivo di € 39.878,86 e ha assunto l'impegno di € 35.878,86 sul capitolo di spesa 672474 del bilancio della Regione siciliana, esercizi finanziari 2018 e 2019, restando imputata al comune di Mussomeli la restante somma di € 4.000,00.

Il testo integrale del D.D.G. n. 2946 del 18 ottobre 2018 è visionabile nel sito www.regione.sicilia.it.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2947 del 18 ottobre 2018, vistato dalla Ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità il 7 novembre 2018, nell'ambito del piano programmatico di cui al D.M. n. 481/2016 - Realizzazione in cofinanziamento di un programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itine-

rari e percorsi ciclabili e pedonali -, ha disposto il finanziamento del progetto relativo ai "Lavori per la messa in sicurezza del percorso turistico pedonale e ciclabile che collega il comune di Torrenova e il comune di S. Marco d'Alunzio", nel comune di Torrenova (CUP G17H 17001350005), dell'importo complessivo di € 19.928,79 e ha assunto il relativo impegno sul capitolo di spesa 672474 del bilancio della Regione siciliana, esercizi finanziari 2018 e 2019.

Il testo integrale del D.D.G. n. 2947 del 18 ottobre 2018 è visionabile nel sito www.regione.sicilia.it.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3037 del 25 ottobre 2018, vistato dalla Ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità il 9 novembre 2018, nell'ambito del piano programmatico di cui al D.M. n. 481/2016 - Realizzazione in cofinanziamento di un programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali -, ha disposto il finanziamento del progetto relativo ai lavori di "Messa in sicurezza e riqualificazione del percorso pedonale posto sul fronte nord di via Segesta", nel comune di Balestrate (CUP B67H18005440002), dell'importo complessivo di € 97.953,81 e ha assunto l'impegno di € 93.006,12 sul capitolo di spesa 672474 del bilancio della Regione siciliana, esercizi finanziari 2018 e 2019, restando imputata al comune di Balestrate la restante somma di € 4.947,69.

Il testo integrale del D.D.G. n. 3037 del 25 ottobre 2018 è visionabile nel sito www.regione.sicilia.it.

(2018.51.3386)110

Finanziamento e impegno di somma per l'esecuzione di un intervento proposto dalla Città metropolitana di Catania, a valere sul Programma APQ - II Atto integrativo - Interventi sulla rete viaria secondaria siciliana.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3541 del 28 novembre 2018, registrato alla Ragioneria centrale per l'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità in data 10 dicembre 2018, è stato finanziato e impegnato l'intervento: "lavori urgenti di manutenzione straordinaria della S.P. 117", della Città metropolitana di Catania a valere al Programma APQ - II Atto integrativo - Interventi sulla rete viaria secondaria siciliana, identificato con il CUP D87H14000370003 - Codice operazione SI 1 18246 dell'importo di € 169.104,20.

(2018.51.3402)133

Provvedimenti concernenti impegno di somme per l'esecuzione di lavori di somma urgenza in alcuni comuni della Regione.

Con decreto n. 3708/Serv. 11 del 6 dicembre 2018, annotato presso la Ragioneria centrale dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità in data 18 dicembre 2018 al n. 35, il dirigente del servizio 11 - Assetto del territorio del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, ha assunto l'impegno definitivo di € 205.322,00 sul cap. 672013 del bilancio della Regione siciliana (di cui € 20.000,00 a valere sull'es. fin. 2018 e i restanti € 185.322,00 a valere sull'es. fin. 2019), per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza atti a rimuovere il pericolo determinato dalla caduta massi da una porzione di costone roccioso posto all'interno dell'area archeologica demaniale di Solunto nel comune di Santa Flavia (PA), curati dall'ufficio del Genio civile di Palermo.

(2018.51.3417)090

Con decreto n. 3804/S11 dell'11 dicembre 2018, annotato presso la Ragioneria centrale per l'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità in data 20 dicembre 2018 al n. 36, il dirigente del servizio 11 - Assetto del territorio del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, ha assunto l'impegno dell'importo di € 158.627,26 sul cap. 672013 del bilancio della Regione (codice U.2.02.01.09.014) con parte della somma prenotata in bilancio con il D.D.S. n. 3309/S11 del 15 novembre 2018 di cui € 20.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2018 ed € 138.627,26 a valere sull'esercizio finanziario 2019, per i lavori di somma urgenza per rimuovere il pericolo determinato dalla caduta del costone roccioso tra la via Carcere e la via S. Michele nel comune di Calascibetta.

(2018.51.3455)090

Con decreto n. 3808/S11 dell'11 dicembre 2018, pubblicato nel sito internet della Regione siciliana, Assessorato delle infrastrutture e della mobilità, Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti nella sezione Documenti/Provvedimenti Dirigenziali/Decreti dirigenziali IMT e registrato presso la Ragioneria centrale per l'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità in data 21 dicembre 2018 al n. 43, il dirigente del servizio 11 Assetto del territorio del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, ha assunto l'impegno dell'importo di € 253.224,20 sul cap. 672013 del bilancio della Regione (codice U.2.02.01.09.014) con parte della somma prenotata in bilancio con il D.D.S. n. 3311/S11 del 15 novembre 2018 di cui € 10.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2018 ed € 243.224,20 a valere sull'esercizio finanziario 2019, per i lavori di somma urgenza per il ripristino del muro di sostegno in via Castelvecchio adiacenze civico n. 58, sottostante Villa Torre Federico nel comune di Enna.

(2018.52.3503)090

Con decreto n. 3858/S11 del 14 dicembre 2018, pubblicato nel sito internet della Regione siciliana, Assessorato delle infrastrutture e della mobilità, Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti nella sezione Documenti/Provvedimenti Dirigenziali/Decreti dirigenziali IMT e registrato presso la Ragioneria centrale per l'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità in data 21 dicembre 2018 al n. 37, il dirigente del servizio 11 Assetto del territorio del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, ha assunto l'impegno dell'importo di € 235.845,72 sul cap. 672013 del bilancio della Regione (codice U.2.02.01.09.014) con parte della somma prenotata in bilancio con il D.D.S. n. 3415/S11 del 22 novembre 2018 di cui € 20.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2018 ed € 215.845,72 a valere sull'esercizio finanziario 2019, per i lavori di somma urgenza per il consolidamento del pendio in frana nel tratto compreso tra il viale Europa e la sovrastante via Ten. Cappellano nel comune di Mineo.

(2018.52.3504)090

Con decreto n. 3859/S11 del 14 dicembre 2018, pubblicato nel sito internet della Regione siciliana, Assessorato delle infrastrutture e della mobilità, Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti nella sezione Documenti/Provvedimenti Dirigenziali/Decreti dirigenziali IMT e registrato presso la Ragioneria centrale per l'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità in data 21 dicembre 2018 al n. 38, il dirigente del servizio 11 Assetto del territorio del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, ha assunto l'impegno dell'importo di € 207.259,40 sul cap. 672013 del bilancio della Regione (codice U.2.02.01.09.014) con parte della somma prenotata in bilancio con il D.D.S. n. 3310/S11 del 15 novembre 2018 di cui € 15.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2018 ed € 192.259,40 a valere sull'esercizio finanziario 2019, per i lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del costone roccioso sovrastante la sede stradale Patù - S. Biagio - Rolletta nel comune di Sinagra.

(2018.52.3506)090

Con decreto n. 3937/S11 del 19 dicembre 2018, pubblicato nel sito internet della Regione siciliana, Assessorato delle infrastrutture e della mobilità, Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti nella sezione Documenti/Provvedimenti Dirigenziali/Decreti dirigenziali IMT e registrato presso la Ragioneria centrale per l'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità in data 21 dicembre 2018 al n. 44, il dirigente del servizio 11 Assetto del territorio del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, ha assunto l'impegno dell'importo di € 183.247,97 sul cap. 672013 del bilancio della Regione (codice U.2.02.01.09.014) con parte della somma prenotata in bilancio con il D.D.S. n. 3690/S11 del 5 dicembre 2018 di cui € 19.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2018 ed € 164.247,97 a valere sull'esercizio finanziario 2019, per i lavori di somma urgenza per il dissesto in via Erike nel comune di Ramacca.

(2018.52.3505)090

Approvazione della convenzione stipulata con il comune di Marsala per la fornitura di autobus destinati al servizio pubblico collettivo - PO FESR Sicilia 2014/2020, azione 4.6.2.

Con decreto n. 3983 del 21 dicembre 2018, annotato presso la Ragioneria centrale per l'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità in data 28 dicembre 2018 al n. 2441, il dirigente generale del Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, ha proceduto all'approvazione della "Convenzione, sottoscritta in data 20 dicembre 2018 con il comune di Marsala", per la fornitura di n. 20 autobus destinati al "servizio pubblico collettivo", di cui all'Avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse finalizzate all'erogazione dei finanziamenti per il rinnovamento delle flotte del trasporto pubblico urbano con l'introduzione di sistemi e mezzi a basso impatto ambientale, previsti dall'azione 4.6.2 del PO FESR Sicilia 2014/2020.

(2019.3.147)133

Piano nazionale di edilizia abitativa DPCM 16 luglio 2009 - "Programmi integrati per il recupero e la riqualificazione delle città" - Avviso di riapertura dei termini.

Con riferimento all'Avviso pubblico per l'accesso ai contributi per i "Programmi integrati per il recupero e la riqualificazione delle città", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23, parte I, del 25 maggio u.s., nonché all'avviso di riapertura dei termini prot. n. 51382 del 19 ottobre 2018, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 47, parte I, del 2 novembre 2018, poiché i programmi pervenuti alla prevista scadenza del 15 ottobre 2018 ed alla successiva scadenza del 10 dicembre 2018 non consentono il pieno utilizzo delle risorse disponibili e, considerando anche la necessità ribadita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di impegnare interamente le risorse, al fine di evitare il disimpegno delle stesse, il termine per la presentazione di nuove proposte - fermo restando quanto già pervenuto ed esaminato - è riaperto e fissato al 31 gennaio 2019.

Il presente avviso sarà pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

(2019.2.83)112

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Aggiornamento dell'elenco degli operatori della formazione professionale come previsto ai sensi del secondo periodo del comma 2 dell'art. 5 della legge regionale n. 10/2018.

Si rende noto che il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale, con decreto n. 7657 del 20 dicembre 2018, ha approvato l'elenco, di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del suddetto provvedimento, degli operatori della formazione professionale di cui alle istanze pervenute successivamente all'emanazione del D.D.G. n. 5586 del 23 settembre 2016. Il testo integrale del D.D.G., contenente l'allegato "A", è pubblicato *on-line* nel sito della Regione siciliana, Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale, Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale, nelle News "in primo piano" e nella sezione "Info e Documenti", sottosezione Accreditamento e albo regionale dei formatori. Il responsabile unico della procedura è il dirigente del servizio VI, telefono 0917073093.

(2018.51.3452)140

Avviso pubblico n. 6/2018 ODS - Innalzamento competenze 2018 - Settore istruzione - "Leggo al quadrato" - Posticipo della scadenza per la presentazione delle istanze.

Con riferimento al termine di scadenza indicato all'art. 10 dell'Avviso n. 6/2018 ODS - Innalzamento competenze 2018 - Settore istruzione - "Leggo al quadrato", approvato con D.D.G. n. 6974 del 6 dicembre 2018, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 53 del 14 dicembre 2018, si comunica che, a causa del riscontrato riempimento della casella PEC avvisifse1420@legalmail.it alla data del 9 gennaio 2019, in orario antecedente a quello indicato nell'Avviso, la scadenza per la presentazione delle istanze, prevista per le ore 23:59:59 del 9 gennaio 2019, in via del tutto eccezionale, è stata posticipata alle ore 23:59:59 del 18 gennaio 2019.

(2019.2.120)137

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Approvazione di un progetto di lavori per l'istituzione di posti letto di patologia intermedia neonatale per riconversione di posti letto di oncologia e per l'istituzione di ulteriori posti letto in attività libero professionali della Casa di cura "Serena S.p.A." sita in Palermo.

Con decreto n. 2204 del 22 novembre 2018 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato approvato il progetto dei lavori necessari per l'istituzione di ulteriori n. 4 posti letto di patologia intermedia neonatale per riconversione di 4 posti letto di oncologia e per l'istituzione di ulteriori 8 posti letto in attività libero professionali della Casa di cura "Serena S.p.A." sita in viale Regione Siciliana, 1470 - Palermo.

Il provvedimento in questione è stato pubblicato integralmente nel sito *web* dell'Assessorato regionale della salute - Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2018.51.3355)102

Approvazione del progetto per la realizzazione dei lavori di rifunionalizzazione del piano terra della casa di cura Vittoria s.r.l., sita in Castelvetro.

Con decreto n. 2214 del 23 novembre 2018 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato approvato il progetto dei lavori necessari alla rifunionalizzazione del piano terra della casa di cura Vittoria s.r.l., sita in Viale dei Templi - Castelvetro 116.

Il provvedimento in questione è stato pubblicato integralmente nel sito *web* dell'Assessorato regionale della salute - Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2018.51.3356)102

Approvazione del progetto relativo alla realizzazione dei lavori di ampliamento strutturale della casa di cura Torina S.p.A., sita a Palermo.

Con decreto n. 2253 del 28 novembre 2018 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato approvato il progetto dei lavori necessari all'ampliamento strutturale della Casa di cura Torina S.p.A., sita a Palermo, via Spallitta n. 18.

Il provvedimento in questione è stato pubblicato nel sito *web* dell'Assessorato regionale della salute - Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2018.51.3357)102

Sostituzione del responsabile del magazzino della ditta Vivisol s.r.l., con sede legale a Monza e magazzino in Catania.

Con decreto n. 2480 del 17 dicembre 2018 del dirigente del servizio Farmaceutica del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica, è stato autorizzato l'affidamento della responsabilità del magazzino (persona responsabile) della ditta Vivisol S.r.l., con sede legale a Monza (MB) via Borgazzi n. 27 e magazzino sito in Catania via Enzo Ferrari (ex Zona Industriale XVI Strada), al dr. Gesualdo Di Blasi, in sostituzione del dr. Minutoli Giuseppe.

(2018.51.3352)028

Provvedimenti concernenti nomina di commissari straordinari di Aziende sanitarie provinciali, Aziende ospedaliere, Aziende di rilievo nazionale ed alta specializzazione e I.R.C.C.S. Centro neurolesi Bonino Pulejo di Messina.

Con decreto n. 2485 del 18 dicembre 2018, l'Assessore per la salute ha nominato, quale commissario straordinario dell'A.S.P. - Azienda sanitaria provinciale - di Ragusa, l'arch. Angelo Aliquò.

Con decreto n. 2486 del 18 dicembre 2018, l'Assessore per la salute ha nominato, quale commissario straordinario dell'I.R.C.C.S. Centro neurolesi "Bonino Pulejo" di Messina, il dott. Vincenzo Barone.

Con decreto n. 2487 del 18 dicembre 2018, l'Assessore per la

salute ha nominato, quale commissario straordinario dell'A.R.N.A.S. - Azienda di rilievo nazionale ad alta specializzazione - "Civico - Di Cristina - Benfratelli" di Palermo, il dott. Roberto Colletti.

Con decreto n. 2489 del 18 dicembre 2018, l'Assessore per la salute ha nominato, quale commissario straordinario dell'A.S.P. - Azienda sanitaria provinciale - di Trapani, l'avv. Fabio Damiani.

Con decreto n. 2490 del 18 dicembre 2018, l'Assessore per la salute ha nominato, quale commissario straordinario dell'A.R.N.A.S. - Azienda di rilievo nazionale ad alta specializzazione - "Garibaldi" di Catania, il dott. Fabrizio De Nicola.

Con decreto n. 2491 del 18 dicembre 2018, l'Assessore per la salute ha nominato, quale commissario straordinario dell'A.S.P. - Azienda sanitaria provinciale - di Palermo, la dott.ssa Daniela Farao-ni.

Con decreto n. 2492 del 18 dicembre 2018, l'Assessore per la salute ha nominato, quale commissario straordinario dell'A.S.P. - Azienda sanitaria provinciale - di Siracusa, il dott. Salvatore Lucio Ficarra.

Con decreto n. 2493 del 18 dicembre 2018, l'Assessore per la salute ha nominato, quale commissario straordinario dell'A.S.P. - Azienda ospedaliera per l'emergenza "Cannizzaro" di Catania, il dott. Salvatore Giuffrida.

Con decreto n. 2494 del 18 dicembre 2018, l'Assessore per la salute ha nominato, quale commissario straordinario dell'A.S.P. - Azienda sanitaria provinciale - di Enna, il dott. Francesco Iudica.

Con decreto n. 2495 del 18 dicembre 2018, l'Assessore per la salute ha nominato, quale commissario straordinario dell'A.O.U. Policlinico "G. Martino" di Messina, il dott. Giuseppe Laganga Sen-zio.

Con decreto n. 2497 del 18 dicembre 2018, l'Assessore per la salute ha nominato, quale commissario straordinario dell'A.S.P. - Azienda sanitaria provinciale - di Catania, il dott. Maurizio Letterio Lanza.

Con decreto n. 2498 del 18 dicembre 2018, l'Assessore per la salute ha nominato, quale commissario straordinario dell'A.S.P. - Azienda sanitaria provinciale - di Messina, il dott. Paolo La Paglia.

Con decreto n. 2499 del 18 dicembre 2018, l'Assessore per la salute ha nominato, quale commissario straordinario dell'Azienda ospedaliera ospedali riuniti "Villa Sofia-Cervello" di Palermo, il dott. Walter Messina.

Con decreto n. 2501 del 18 dicembre 2018, l'Assessore per la salute ha nominato, quale commissario straordinario dell'A.S.P. - Azienda sanitaria provinciale - di Caltanissetta, l'ing. Alessandro Cal-tagirone.

Con decreto n. 2502 del 18 dicembre 2018, l'Assessore per la salute ha nominato, quale commissario straordinario dell'A.O.U Poli-clinico "P. Giaccone" di Palermo il dott. Carlo Picco.

Con decreto n. 2503 del 18 dicembre 2018, l'Assessore per la salute ha nominato, quale commissario straordinario dell'A.S.P. - Azienda sanitaria provinciale - di Agrigento, il dott. Giorgio Giulio Santonocito.

Con decreto n. 2504 del 18 dicembre 2018, l'Assessore per la salute ha nominato, quale commissario straordinario dell'Azienda ospedaliera "Papardo" di Messina, il dott. Mario Paino.

(2018.51.3405)102

Provvedimenti concernenti rinnovo del rapporto di accreditamento istituzionale di strutture sanitarie della Regione.

Con decreto n. 2531 del 20 dicembre 2018 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, ai sensi del D.A. n. 463/2003, è stato rinnovato per tre anni il rapporto di accreditamento istituzionale concesso alla struttura "Centro Odontoiatrico del dott. Giacomo Rappa & C. s.a.s.", per la gestione dell'ambulatorio odontoiatrico, sito nel comune di Montele-pre (PA) in via Filippo Riccobono n. 40.

(2018.51.3460)102

Con decreto n. 2534 del 20 dicembre 2018 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, ai sensi del D.A. n. 463/2003, è stato rinnovato per tre anni il rapporto di accreditamento istituzionale concesso alla struttura denominata Gaverling s.n.c. dei dottori Di Fede, che gestisce un ambulatorio di odontoiatria, con sede in via Gustavo Roccella n. 143, nel comune di Palermo - Partiva IVA 05728070821.

(2018.51.3458)102

Con decreto n. 2535 del 20 dicembre 2018 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato rinnovato per tre anni il rapporto di accreditamento istituzionale concesso per la branca specialistica di recupero riabilitazione, alla struttura Centro di Educazione Psicomotoria s.r.l., partita IVA 02110730849 per la gestione della struttura omonima, con sede nel comune di Sciacca (AG), in via Modigliani n. 45.

(2018.51.3450)102

Sospensione dell'efficacia del decreto 23 novembre 2018, n. 2221, relativo alla sospensione dell'accREDITAMENTO istituzionale della struttura Interlab società consortile a r.l., sita in Palermo.

Con decreto n. 2646 del 27 dicembre 2018 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, in esecuzione del decreto n. 1135 del 29 novembre 2018 del consigliere delegato del Tribunale amministrativo regionale per la Sicilia - sezione staccata di Palermo, è stata sospesa l'efficacia del D.D.G. n. 2221 del 23 novembre 2018 relativo alla sospensione dell'accREDITAMENTO istituzionale per lo svolgimento dell'attività di laboratorio analisi cliniche generali di base della struttura Interlab società consortile a r.l., sita in Palermo, via G. Alagna, n. 2/C-E.

(2018.52.3501)102

Sospensione dell'efficacia del decreto 11 maggio 2015, n. 810 di autorizzazione all'impiego di tecniche di procreazione medicalmente assistita di I, II e III livello al Centro PMA Ginecon s.r.l., con sede legale in Palermo.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2647 del 27 dicembre 2018, è stata sospesa l'efficacia del D.D.S. 11 maggio 2015, n. 810 di autorizzazione al Centro PMA Ginecon, con sede legale in viale Francia, 10 Palermo e sede operativa presso il Day Surgery Autonomo Centro Althea s.r.l., via P.P. Vasta n. 2 Palermo, per l'impiego di tecniche di procreazione medicalmente assistita di I, II e III livello, in seguito alla verifica congiunta Regione siciliana Centro nazionale trapianti effettuata ai sensi del D.A. 28 settembre 2015, n. 1625 e del D.A 3 ottobre 2017 n. 1905.

Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito web dell'Assessorato regionale della salute.

(2018.52.3515)102

Approvazione del contratto di lavoro del direttore del Centro per la formazione permanente e l'aggiornamento del personale del servizio sanitario (CEFPAS).

Con decreto n. 2 del 4 gennaio 2019 dell'Assessore per la salute, è stato approvato il contratto di lavoro del direttore del Centro per la formazione permanente e l'aggiornamento del personale del servizio sanitario (CEFPAS).

(2019.2.49)102

**ASSESSORATO
DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Rideterminazione definitiva e chiusura di un intervento nel comune di Longi finanziato in attuazione della linea di intervento 2.3.1 del PO FESR 2007-2013.

Si rende noto che l'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 2.3.1 del PO FESR 2007-2013, a seguito della trasmissione degli atti finali da parte del comune di Longi (ME), beneficiario dell'intervento finanziato con D.D.G. n. 153 del 18 marzo 2011 dal titolo "Consolidamento dei versanti a monte del torrente S. Maria e sistemazione idraulica dell'alveo" codice Caronte SI_1_3329, ha emesso il decreto del dirigente generale n. 653 del 9 ottobre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fig. 123 del 2 novembre 2018, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfoscilia.it e www.regione.sicilia.it, di rideterminazione definitiva e di chiusura dell'intervento.

(2018.51.3396)135

Provvedimenti concernenti rideterminazione definitiva e chiusura di interventi finanziati in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac del PO FESR 2007-2013.

Si rende noto che l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente della Regione siciliana - Dipartimento dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, a seguito della trasmissione degli atti finali da parte della ditta Baglio Minaudo s.r.l., beneficiaria dell'intervento finanziato con D.D.G. n. 630 del 30 giugno 2014 dal titolo "Programma di investimenti riguardante l'attività case per vacanze nell'ambito dell'unità locale ubicata in Buseto Palizzolo (TP), CAP 91012, via Roma n. 78", codice CUP G81H14000090004, codice Caronte SI_1_12669, ha emesso il decreto del dirigente generale n. 690 del 16 ottobre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fig. 139, del 27 novembre 2018, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfoscilia.it e www.regione.sicilia.it, di rideterminazione definitiva e di chiusura dell'intervento.

(2018.51.3378)135

Si rende noto che l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente della Regione siciliana - Dipartimento dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, a seguito della trasmissione degli atti finali da parte della ditta Hotel Vittorio Di Gregori Giovanna beneficiaria dell'intervento finanziato con D.D.G. n. 527 del 26 giugno 2014 dal titolo "Programma di investimenti riguardante l'attività ricettiva nell'ambito dell'unità locale ubicata in Portopalo di Capopassero (SR), via Vittorio Emanuele n. 2/A", codice CUP G61H14000150004, codice Caronte SI_1_12772, ha emesso il decreto del dirigente generale n. 692 del 17 ottobre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fig. 140, del 27 novembre 2018, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfoscilia.it e www.regione.sicilia.it, di chiusura dell'intervento.

(2018.51.3379)135

Si rende noto che l'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, a seguito della trasmissione degli atti finali da parte della ditta Paolino Corrado beneficiaria dell'intervento finanziato con D.D.G. n. 663 del 30 giugno 2014 dal titolo "Programma di investimenti riguardante l'attività ricettiva nell'ambito dell'unità locale ubicata in Portopalo di Capo Passero (SR), via G. Carducci n. 28", codice CUP

G61H14000290004, codice Caronte SI_1_13112, ha emesso il decreto del dirigente generale n. 716 del 22 ottobre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fig. 144, del 27 novembre 2018, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfoscilia.it e www.regione.sicilia.it, di rideterminazione definitiva e di chiusura dell'intervento.

(2018.51.3395)135

Si rende noto che l'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, a seguito della trasmissione degli atti finali da parte della ditta Calabrese Giuseppe beneficiaria dell'intervento finanziato con D.D.G. n. 607 del 27 giugno 2014 dal titolo "Programma di investimenti riguardante l'attività ricettiva nell'ambito dell'unità locale ubicata in Floresta (ME), via Vittorio Emanuele n. 109", codice CUP G58J140000200004, codice Caronte SI_1_12554, ha emesso il decreto del dirigente generale n. 717 del 22 ottobre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fig. 145, del 27 novembre 2018, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfoscilia.it e www.regione.sicilia.it, di rideterminazione definitiva e di chiusura dell'intervento.

(2018.51.3394)135

Si rende noto che l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente della Regione siciliana - Dipartimento dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, a seguito della trasmissione degli atti finali da parte della ditta Etnalandhauser, beneficiaria dell'intervento finanziato con D.D.G. n. 643 del 30 giugno 2014 dal titolo "Programma di investimenti riguardante l'attività ricettiva nell'ambito dell'unità locale ubicata in Piedimonte Etneo (CT), via Bassi n. 6", codice CUP G81H14000200004, codice Caronte SI_1_12884, ha emesso il decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente n. 726 del 23 ottobre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fig. 147 del 27 novembre 2018, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfoscilia.it e www.regione.sicilia.it, di rideterminazione definitiva e di chiusura dell'intervento.

(2018.51.3377)135

Provvedimenti concernenti rideterminazione finanziaria definitiva, conclusione e chiusura di interventi nei comuni di Favignana e Longi finanziati in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac del PO FESR 2007-2013.

Si rende noto che l'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, a seguito della trasmissione degli atti finali da parte della ditta Case Vacanze Senia del Rais di Bianco Maria Antonietta, beneficiaria dell'intervento finanziato con D.D.G. n. 569 del 27 giugno 2014 dal titolo "Programma di investimenti riguardante l'attività ricettiva nell'ambito della unità locale ubicata in Favignana (TP) in contrada Calamoni sn, CAP 91023", codice CUP G61H14000190004, codice Caronte SI_1_12875, ha emesso il decreto del dirigente generale n. 730 del 24 ottobre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fig. 148, del 27 novembre 2018, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfoscilia.it e www.regione.sicilia.it, di rideterminazione finanziaria definitiva, di conclusione e di chiusura.

(2018.51.3358)135

Si rende noto che l'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, a seguito della trasmissione degli atti finali da parte della ditta Calandi Leone, beneficiaria dell'intervento finanziato con D.D.G. n. 591 del 27 giugno 2014 dal titolo "Programma di investimenti riguardante l'attività ricettiva nell'ambito della unità locale ubicata in Longi (ME) in contrada Crocetta, CAP 98071", codice CUP G71H14000140004, codice Caronte SI_1_12961, ha emesso il decreto n. 731 del 24 ottobre 2018 del dirigente generale, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fig. 149, del 27 novembre 2018, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfoscilia.it e www.regione.sicilia.it, di rideterminazione finanziaria definitiva, di conclusione e di chiusura.

(2018.51.3365)135

Nomina del commissario ad acta presso il comune di Ustica per provvedere agli adempimenti relativi alla formazione del P.R.G.

Con decreto n. 548/GAB del 17 dicembre 2018 dell'Assessore per il territorio e l'ambiente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale 21 agosto 1984, n. 66, l'arch. Donatello Messina, in servizio presso questo Assessorato, è stato nominato commissario ad acta, la cui durata in carica non può eccedere il termine di tre mesi, salvo ulteriore proroga fino a dodici mesi, presso il comune di Ustica (PA), per provvedere in via sostitutiva, previa verifica degli atti, agli adempimenti relativi alla formazione del P.R.G.

(2018.51.3430)114

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un progetto di riassetto urbanistico da realizzare nel comune di Cefalù.

L'Assessore per il territorio e l'ambiente, con decreto n. 549/Gab del 17 dicembre 2018, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al parere n. 324 del 28 novembre 2018, reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che il progetto di riassetto urbanistico denominato "Polo Strategico lungomare" da realizzarsi in Cefalù nell'area ricompresa tra le vie Vazzana, Lungomare Giardina, via Roma e via Bellini, individuata catastalmente al fg. n. 5, part.lla nn. 42-43-44-45-46-119-495 e 1206, proposto dalla ditta: "Parlato Francesco", sia da escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., con le prescrizioni contenute nei contributi, ivi comprese quelle impartite dalla Soprintendenza con autorizzazione prot. n. 2800/S16.7 del 12 maggio 2016, degli enti e le condizioni contenute nel parere n. 324 del 28 novembre 2018.

Avverso il decreto n. 549/Gab del 17 dicembre 2018 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2018.51.3431)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un programma costruttivo per la realizzazione di alloggi sociali nel comune di Canicattì.

L'Assessore per il territorio e l'ambiente, con decreto n. 550/Gab del 17 dicembre 2018, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al parere n. 304 del 14 novembre 2018, reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che il programma costruttivo per la realizzazione di n. 12 alloggi sociali in Canicattì, c.da Reda in zona C2 del vigente P.R.G., proposto dalla ditta: "Casa Amica società cooperativa", sia da escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 e seguenti del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ed è subordinato ai pareri previsti per l'approvazione del programma costruttivo con le prescrizioni contenute nel parere n. 304/2018 del 14 novembre 2018.

Avverso il decreto n. 550/Gab del 17 dicembre 2018 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2018.51.3457)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un programma costruttivo per il piano di lottizzazione relativo a un lotto di terreno sito nel comune di Realmonte.

L'Assessore per il territorio e l'ambiente, con decreto n. 551/Gab del 17 dicembre 2018, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al parere n. 315/2018 del 14 novembre 2018, reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che il programma costruttivo per il piano di lottizzazione relativo al lotto di terreno sito in Realmonte,

via Autonomia Siciliana, zona "C1" del vigente programma di fabbricazione, proposto dalla ditta "Vican Costruzione", sia da escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ed è subordinato ai pareri previsti per l'approvazione del programma costruttivo con le prescrizioni contenute nel parere n. 315/2018 del 14 novembre 2018.

Avverso il decreto n. 551/Gab del 17 dicembre 2018 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2018.51.3456)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un piano di lottizzazione commerciale nel comune di Villabate.

L'Assessore per il territorio e l'ambiente, con decreto n. 552/Gab del 17 dicembre 2018, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al parere n. 331 del 28 novembre 2018 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che il "piano di lottizzazione commerciale "Fiducia" in zona omogenea "D3" del comune di Villabate in un'area censita al N.C.T. al foglio 3, particelle 5284, 4951, 5940, 5874 e al NCEU al foglio 3, particella 4952, ditta: Aiello Michele Marco (procuratore speciale della ditta MD S.p.A.)", sia da non assoggettare alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le prescrizioni contenute nel citato parere n. 331/2018 reso dalla commissione tecnica specialistica.

Avverso il decreto n. 552/Gab del 17 dicembre 2018 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2018.51.3423)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di una variante al P.R.G. del comune di Mascali.

L'Assessore per il territorio e l'ambiente, con decreto n. 553/GAB del 17 dicembre 2018, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al parere n. 329 del 28 novembre 2018 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che la variante al P.R.G. necessaria per il progetto di completamento delle opere di urbanizzazione su via Pompeo Cisternazza del comune di Mascali, sia da non assoggettare alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. con le prescrizioni e le osservazioni contenute nel parere n. 329/2018.

(2018.51.3426)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di una variante al piano di lottizzazione convenzionato a scopo edificatorio di un lotto di terreno sito nel comune di Oliveri.

Con decreto n. 554/Gab del 17 dicembre 2018, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al parere n. 303 del 14 novembre 2018 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che la "Variante al piano di lottizzazione convenzionato a scopo edificatorio di un lotto di terreno sito in via Stazione, per il lotto residuo" - ditta La Flora s.n.c. di Gaglio Maria Teresa e Mondello Flora - ente proponente comune di Oliveri "sia da escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli 13 e 18 del medesimo D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le prescrizioni/condizioni nello stesso riportate".

Avverso il decreto n. 554/Gab del 17 dicembre 2018 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2018.51.3447)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un progetto per la realizzazione di un parcheggio nel comune di Ficarra.

Con decreto n. 555/Gab del 17 dicembre 2018, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al parere n. 310 del 14 novembre 2018 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che il "Progetto per il ricoprimento di un tratto del torrente Ciaramiraro finalizzato alla realizzazione di un parcheggio in variante allo strumento urbanistico - ente proponente comune di Ficarra" non sia da assoggettare alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del medesimo D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le mitigazioni e le prescrizioni/condizioni nello stesso contenuti, tra le quali viene precisato che: "Poiché l'intervento proposto è inquadrato nella fattispecie di cui all'art. 4, punto 7, lettera o), alla parte II, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. l'autorità proponente deve assoggettare alla procedura di cui all'art. 19 del T.U.A. il progetto per il ricoprimento di un tratto del torrente Ciaramiraro".

Avverso il decreto n. 555/Gab del 17 dicembre 2018 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2018.51.3437)119**Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica del piano di lottizzazione di un'area sita nel comune di San Cataldo.**

Con decreto n. 556/Gab del 17 dicembre 2018, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al parere n. 319 del 14 novembre 2018 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che il "progetto di piano di lottizzazione di un'area sita nel comune di San Cataldo in contrada Sartana in zona territoriale C4 individuata al N.C.T. al foglio 50, particelle 365, 208, 86, 85 e 375 - Ditta Amico Salvatore ed altri" sia da escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli 13 e 18 del medesimo D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

Avverso il decreto n. 556/Gab del 17 dicembre 2018 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2018.51.3439)119**Nomina del commissario ad acta presso il comune di Trabia per la disciplina di un'area.**

Con decreto n. 564/Gab del 20 dicembre 2018, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale 21 agosto 1984, n. 66, l'arch. Marcello Annaloro, in servizio presso questo Assessorato, è stato nominato commissario ad acta, la cui durata in carica non può eccedere il termine di mesi tre, salvo ulteriore proroga fino a dodici mesi, presso il comune di Trabia (PA), per provvedere in via sostitutiva, previa verifica degli atti, a disciplinare il lotto di terreno di proprietà della ditta Valledlunga Giuseppina, titolare della ditta Manhattan Park, identificato catastalmente al fg. di mappa 8, part.lla 1906, 1907, 1913, 1917 e 1918, ormai divenuto "Zona Bianca" per effetto della decadenza di vincoli preordinati all'esproprio previsti dal vigente P.R.G.

(2018.52.3516)105**Nomina del commissario ad acta presso il comune di Santa Flavia per provvedere agli adempimenti relativi alla formazione del P.R.G.**

Con decreto n. 565/Gab del 20 dicembre 2018 dell'Assessore per il territorio e l'ambiente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale 21 agosto 1984, n. 66, il sig. Mario Megna, in servizio presso questo Assessorato, è stato nominato commissario ad acta, la cui durata in carica non può eccedere il termine di tre mesi, salvo ulteriore proroga fino a dodici mesi, presso il comune di Santa Flavia (PA), per provvedere in via sostitutiva, previa verifica degli atti, agli adempimenti relativi alla formazione del P.R.G.

(2018.52.3524)114**Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un programma costruttivo per la realizzazione di alloggi sociali nel comune di Roccalumera.**

Con decreto n. 566/Gab del 21 dicembre 2018, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al parere n. 350 del 20 dicembre 2018 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che «il Programma costruttivo per la realizzazione di n. 12 alloggi sociali in Roccalumera, contrada Favogreco in Zona C1 residenziale "Nuovo impianto area PEEP Comparto 2"» ditta Delfino 85 società cooperativa edilizia» «sia da escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., art. 8, D.P.R. 8 luglio 2014, n. 23 con le prescrizioni contenute nei contributi degli enti e le condizioni, riportate nello stesso parere n. 350/2018".

Avverso il decreto n. 566/Gab del 21 dicembre 2018 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della regione entro il termine di giorni 120.

(2018.52.3514)119**Approvazione dell'ampliamento del sito di interesse comunitario ITA 010024 "Fondali dell'arcipelago delle isole Egadi" quale misura di compensazione del progetto per la messa in sicurezza del porto di Favignana.**

Con decreto n. 1085 del 21 dicembre 2018, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente ha approvato l'ampliamento del sito d'interesse comunitario ITA 010024 "Fondali dell'arcipelago delle isole Egadi" quale misura di compensazione del progetto per la messa in sicurezza del porto di Favignana.

Il decreto è consultabile per esteso al link seguente:

http://pst.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR-LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionale/territorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente/PIR_Decreti/PIR_Dirigenziali/PIR_doc/PIR_2018b/1085_2018.pdf, oppure direttamente presso gli uffici del Dipartimento regionale dell'ambiente, all'indirizzo, via Ugo La Malfa 169, 90146 Palermo tel. U.R.P. 0917077130 oppure chiamando al seguente numero di telefono 091 7077210.

(2018.52.3517)138**ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO**

FURS 2018 - "Fondo unico regionale per lo spettacolo" - Contributi per le attività concertistiche - legge regionale n. 44 del 10 dicembre 1985, articolo 5, lettera a), e successive modifiche ed integrazioni - Comunicato relativo ai decreti n. 3230/S8 del 30 novembre 2018 e n. 3504/S8 del 18 dicembre 2018.

Sono pubblicati nel sito del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, www.regione.sicilia.it/turismo i seguenti decreti dell'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo:

- n. 3230/S8 del 30 novembre 2018 di approvazione del piano di ripartizione dei contributi per l'anno 2018 in favore di Associazioni concertistiche d'interesse regionale, provinciale e locale, ai sensi dell'art. 5, lett. a), della legge regionale n. 44/1985, di cui all'allegato "A" che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- n. 3504/S8 del 18 dicembre di approvazione della rettifica e della rimodulazione del piano di ripartizione dei contributi per l'anno 2018, di cui all'allegato "A" del precedente D.A. n. 3230/S8 del 30 novembre 2018, come da nuovo allegato "A" che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Al fine di potere beneficiare del contributo assegnato, gli aventi diritto dovranno far pervenire al protocollo di questo Ufficio formale accettazione dello stesso, o comunicarne la rinuncia, inderogabilmente entro 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana dei sopra descritti decreti.

La mancata formale accettazione del contributo, entro i termini suddetti, costituirà rinuncia al medesimo.

(2019.2.61)103

CIRCOLARI

**ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA,
DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO**

CIRCOLARE 6 novembre 2018, n. 5.

**Attuazione Piani di zona ed erogazione FNPS. Direttive
per la rendicontazione e il monitoraggio della spesa.**AI SINDACI DEI COMUNI CAPOFILA
DEI DISTRETTI SOCIO-SANITARI
DELLA SICILIAAI SINDACI DEI COMUNI CAPOFILA
DELLE AREE OMOGENEE
DELLA SICILIAAI COORDINATORI DEI GRUPPI PIANO
DEI DISTRETTI SOCIO-SANITARI
DELLA SICILIAe p.c. ALLA RAGIONERIA CENTRALE
DELL'ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA,
DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Come è noto, con la legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, art. 21, sono stati abrogati i sottoconti di tesoreria unica regionale (TUR), disponendo l'erogazione delle somme ai comuni attraverso il conto corrente di tesoreria unica aperto presso la Banca d'Italia.

Per effetto della suddetta disposizione normativa viene meno quanto disposto dall'art. 93 "Disposizioni in materia di tesoreria unica regionale" della legge regionale n. 4/2003 laddove prevedeva al comma 1bis "Le amministrazioni regionali non possono emettere titoli di spesa di parte corrente in favore degli enti di cui al comma 1 sottoposti al regime di tesoreria unica regionale istituiti per finalità analoghe in favore dei predetti enti non risultino diminuite del 70 per cento rispetto al saldo risultante all'1 gennaio di ogni anno".

La modifica delle disposizioni regionali impone allo scrivente servizio la ridefinizione dei criteri adottati in precedenza riguardanti l'accesso alle risorse del FNPS erogate per il finanziamento dei Piani di zona.

Considerato il vincolo di destinazione delle risorse del Fondo nazionale politiche sociali, è necessario che ciascun distretto socio-sanitario adotti adeguati strumenti di natura amministrativo-contabile al fine di garantire il rispetto del suddetto vincolo.

Ciò premesso, per l'acquisizione delle tranches di finanziamento del Piano di zona, è necessario che preliminarmente il distretto socio-sanitario o l'AOD dichiarino di aver pagato almeno il 50% dell'annualità precedente erogata dall'Amministrazione regionale per il medesimo ciclo di programmazione.

Verificata la predetta condizione, il distretto socio-sanitario, per l'accesso alle tranches dovrà produrre la seguente documentazione:

1) istanza di richiesta di finanziamento, firmata dal dirigente responsabile del settore sociale e dal ragioniere capo;

2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/00 con la quale il rappresentante legale del distretto socio-sanitario dovrà attestare lo stato complessivo della spesa (all. 1);

3) prospetto dei costi sostenuti per l'annualità precedente redatto in ogni sua parte, sottoscritto dal dirigente del settore dei servizi sociali e dal dirigente del servizio di ragioneria del comune capofila del distretto socio-sanitario, approvato con delibera del comitato dei sindaci del distretto socio-sanitario (all. 2);

4) relazione sociale, firmata dal coordinatore del grup-

po piano, volta ad indicare lo stato di attuazione del Piano di zona.

Per uniformare le indicazioni provenienti dai diversi distretti, la relazione sociale dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

a) stato di attuazione complessivo del PdZ, con riferimento:

– agli indicatori di risultato misurati sugli indicatori sociali individuati in fase di programmazione;

– alle iniziative avviate per favorire l'integrazione tra le diverse politiche territoriali (scolastiche, formative, lavorative, sanitarie);

– alle azioni di sistema avviate;

– alle attività di monitoraggio e valutazione;

b) il livello di realizzazione delle singole azioni:

– procedure seguite per l'affidamento;

– attori coinvolti;

– attività avviate;

– offerta e domanda del servizio;

– n. beneficiari raggiunti;

c) le difficoltà e le criticità riscontrate nella realizzazione del Piano di zona con particolare riferimento ad eventuali azioni non ancora avviate.

Nel caso in cui il distretto socio-sanitario sia articolato in aree omogenee la documentazione sopra indicata dovrà essere trasmessa dal comune capofila dell'area omogenea e comunicata, per conoscenza, al comune capofila del distretto socio-sanitario.

La documentazione sopra richiesta dovrà essere inoltrata all'Assessorato famiglia, politiche sociali e lavoro – Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali – Servizio 2 - "Legge n. 328/00 e succ. modifiche e integrazioni – Ufficio Piano", via Trinacria, 34/36 - 90144 Palermo, mediante PEC all'indirizzo: dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it.

Questo servizio si riserva la facoltà di chiedere ulteriori atti e documenti giustificativi delle spese sostenute, riconducibili agli atti dichiarati nell'allegato 2, fermo restando che tutta la documentazione amministrativo-contabile dovrà comunque essere disponibile presso la sede del comune capofila, in originale o copia conforme, per eventuali verifiche che potranno essere disposte a campione presso i distretti socio-sanitari.

Inoltre, considerata l'abolizione dei sottoconti di tesoreria regionale e la necessità da parte di questo servizio di monitorare la spesa delle somme erogate a valere sul FNPS per i diversi cicli di programmazione, così da poter riscontrare le richieste di rendicontazione formulate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, è obbligo del distretto socio-sanitario trasmettere semestralmente, per i cicli di programmazione non ancora conclusi, quanto richiesto all'allegato 3 e la relazione sociale di cui al precedente punto 4).

La suddetta documentazione va presentata, a prescindere dall'eventuale richiesta di erogazione di ulteriori tranches, rispettando le seguenti scadenze di monitoraggio annuali:

– entro il 31/07 per il primo semestre;

– entro il 30/01 per il secondo semestre.

La presente circolare sostituisce tutte le precedenti disposizioni in materia e verrà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito istituzionale del Dipartimento famiglia e politiche sociali.

Il dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali: GIGLIONE

Allegato 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
 (ai sensi dell'art. 47 e art.76 del D.P.R. 445/00)
 relativa all'utilizzo del finanziamento percepito ex legge 328/00
Piano di Zona _____

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ Sindaco del
 Comune di _____ Provincia di _____, comune capofila del
 Distretto Socio Sanitario D__ , visto l'Accordo di Programma siglato per la realizzazione del Piano di Zona
 finanziato ex legge 328/00

DICHIARA

consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00 per le ipotesi di falsità in atti e
 dichiarazioni mendaci, che il finanziamento ex L. 328/00 relativo alla ____ **annualità del piano di zona**
 _____ ammontante a

€ _____,

Giusto impegno assunto con R.S. n. _____ del __/__/____ è stato pagato nella misura del __% come
 di seguito specificato:

Stato dell'impegno della liquidazione e dei pagamenti, con riferimento all'Allegato 2, al __/__/____.

<i>Importo complessivo impegni</i>	<i>Importo complessivo pagato</i>

Si dichiara, inoltre, che la quota di cofinanziamento a carico dei Comuni, qualora prevista, per complessivi
 € _____ è stata così utilizzata:

<i>Importo complessivo impegni</i>	<i>Importo complessivo pagato</i>

_____ (luogo e data) _____ (timbro ente) _____ (firma) *

* da allegare copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore

Allegato 2

Distretto socio-sanitario n. _____ - Descrizione costi sostenuti - annualità del Piano di Zona _____

N	TITOLO DELL'AZIONE	COSTO PREVISTO NEL PDZ	Estremi PROVV. DI IMPEGNO	Importo IMPEGNO	IMPUTAZIONE		Somme pagate a valere sul F.N.P.S.
					Cofinanziamento/ Bilancio Comunale	L.328/00	
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							

Il sottoscritto dichiara che la documentazione (in originale o copia conforme) comprovante le spese sostenute è disponibile presso la sede del proprio ente, per eventuali controlli.
In fede

Il Dirigente del Settore dei Servizi Sociali
del Comune Capofila del distretto socio-sanitario

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria
del Comune Capofila del distretto socio-sanitario

Servizio 2° - Coordinamento dei distretti e servizi socio-sanitari - Ufficio Piano
via Trinacria n. 34 - 90144 Palermo Tel. 0917074342 - 284 - 305 - 437 - 285 - 582 - Fax 0917074109 - Email: ufficiopiano@regione.sicilia.it
Il Dirigente del Servizio - Dott.ssa Felicia Guastella
S/R



Allegato 3

Distretto socio-sanitario n. _____ - Descrizione costi sostenuti - Piano di Zona _____ (indicare la triennalità di riferimento)

N	TITOLO DELL'AZIONE	COSTO PREVISTO NEL PDZ	Estremi PROV. DI IMPEGNO	Importo IMPEGNO	IMPUTAZIONE		Somme pagate a valere sul F.N.P.S.
					Cofinanziamento/ Bilancio Comunale	L.328/00	
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							

Il Dirigente del Settore dei Servizi Sociali
del Comune Capofila del distretto socio-sanitario

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria
del Comune Capofila del distretto socio-sanitario

Servizio 2° - Coordinamento dei distretti e servizi socio-sanitari - Ufficio Piano
via Trinacria n. 34 - 90144 Palermo Tel. 0917074342 - 284 - 305 - 437 - 285 - 582 - Fax 0917074109 - Email: ufficiopiano@regione.sicilia.it
Il Dirigente del Servizio - Dott.ssa Felicia Guastella
S/R

(2019.2.56)072

ASSESSORATO DELLA SALUTE

CIRCOLARE 28 dicembre 2018, n. 24.

Direttiva in ordine all'assistenza riabilitativa nel settore della salute mentale.

AI COMMISSARI DELLE AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI
DELLA REGIONE SICILIANA
AI DIPARTIMENTI SALUTE MENTALE DELLE AZIENDE
SANITARIE PROVINCIALI DELLA REGIONE SICILIANA
ALLE CASE DI CURA AD INDIRIZZO NEUROPSICHIATRICO
DELLA REGIONE SICILIANA
ALL'AIOP REGIONE SICILIA

Con il D.A. 27 aprile 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana - parte I - n. 24 del 15 giugno 2012, è stato approvato il "Piano strategico per la salute mentale" della Regione siciliana. Il Piano prevede, tra l'altro, la riconversione dei posti letto delle case di cura psichiatriche destinati alla riabilitazione psichiatrica in posti letto di comunità terapeutiche ad alta protezione (CTAP). Alle CTAP è affidato il compito di curare la stabilizzazione del quadro clinico del paziente successivamente ad un episodio acuto, l'inquadramento clinico diagnostico in funzione riabilitativa, il monitoraggio del trattamento farmacologico, l'impostazione del programma terapeutico di medio-lungo termine. Il processo di riconversione dei posti letto di riabilitazione psichiatrica è stato realizzato, tuttavia, in minima parte anche per via dell'assenza di procedure e tariffe per la remunerazione dell'attività delle CTAP.

Successivamente all'adozione del Piano strategico per la salute mentale della Regione siciliana, sono stati approvati dalla Conferenza unificata istituita con il D.lgs. 28 agosto 1997, n. 281, il "Piano di azioni nazionale per la salute mentale" (accordo n. 4 del 24 gennaio 2013) ed alcuni documenti operativi specifici in tema di residenzialità psichiatrica (accordo n. 116 del 17 ottobre 2013); di individuazione di percorsi di cura per raggruppamenti psicopatologici gravi (accordo n. 137 del 13 novembre 2014); di strutture residenziali e semiresidenziali per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza (accordo n. 138 del 13 novembre 2014).

La legge regionale 8 novembre 1988, n. 39 "Determinazione dei requisiti tecnici delle case di cura private per l'autorizzazione alla gestione" prevede che le

case di cura possano avere un indirizzo specifico e, tra questi, prevede anche l'indirizzo neuropsichiatrico.

Il recente D.A. 31 marzo 2017 "Riorganizzazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 2 aprile 2015, n. 70" prevede, inoltre, che le case di cura private possano essere dotate di posti letto post acuti o residenziali destinati ad attività di riabilitazione in ambito psichiatrico.

Il mutato quadro normativo nel settore della salute mentale rende necessario procedere ad una rivalutazione del sistema operante nella Regione siciliana e alla revisione della programmazione di settore. Nell'attesa della definizione di nuovi modelli organizzativi è, comunque, indispensabile garantire l'offerta riabilitativa in regime residenziale post acuzie al fine di dare risposta all'esigenza di continuità nell'assistenza e, a tal fine, soccorre quanto disposto dalla normativa regionale, sopra richiamata, in materia di organizzazione della rete ospedaliera e, in particolare, in tema di assistenza psichiatrica presso le case di cura private.

Pertanto, nelle more del compimento della revisione della programmazione nel settore della salute mentale e ferma restando la validità dei provvedimenti già adottati di riconversione di posti letto di riabilitazione psichiatrica delle case di cura in posti letto di CTAP, in ragione della necessità di garantire la copertura dei servizi all'utenza in modo quanto più ampio possibile, si dispone che le case di cura della Regione siciliana possano continuare a svolgere attività di riabilitazione psichiatrica sui posti letto già attivi e che si possa procedere alla rimodulazione di posti letto per acuti delle case di cura ad indirizzo neuropsichiatrico in posti letto di riabilitazione psichiatrica (codice 56 del decreto del Ministro della salute 5 dicembre 2006 "Variazione dei modelli di rilevazione dei dati delle attività gestionali delle strutture sanitarie").

È esclusa la possibilità di procedere all'istituzione di posti letto di riabilitazione psichiatrica presso le case di cura private della Regione al di fuori delle ipotesi di rimodulazione di cui sopra.

La presente direttiva sarà pubblicata in versione integrale nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito *web* dell'Assessorato della salute.

L'Assessore: RAZZA

(2019.1.17)102



RETTIFICHE ED ERRATA-CORRIGE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. L'**errata-corrigere** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella Gazzetta Ufficiale.

AVVISI DI RETTIFICA

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

LEGGE 28 dicembre 2018, n. 27.

Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019.

Nella legge di cui in epigrafe, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 1 del 4 gennaio 2019, vanno apportate le seguenti modifiche:

- al penultimo punto dei lavori preparatori, sostituire le parole “nella seduta n. 92 del 27-28 dicembre 2018” con le parole “nella seduta n. 93 del 28 dicembre 2018”;
- all'ultimo punto dei lavori preparatori, sostituire le parole “nella seduta n. 92 del 27-28 dicembre 2018” con le parole “nella seduta n. 93 del 28 dicembre 2018”.

(2019.2.94)017

LEGGE 28 dicembre 2018, n. 28.

Proroga dei termini per il sostegno dell'attività edilizia e la riqualificazione del patrimonio edilizio. Modifiche all'articolo 49 della legge regionale 11 agosto 2017, n. 16.

Nella legge di cui in epigrafe, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 1 del 4 gennaio 2019, vanno apportate le seguenti modifiche:

- al penultimo punto dei lavori preparatori, dopo le parole “nella seduta n. 92 del 27-28 dicembre 2018” aggiungere le parole “e n. 93 del 28 dicembre 2018”;
- all'ultimo punto dei lavori preparatori, dopo le parole “nella seduta n. 92 del 27-28 dicembre 2018” aggiungere le parole “e n. 93 del 28 dicembre 2018”.

(2019.2.95)017



La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Pusante Alfonso - via Dante, 70.

ALCAMO - Toyschool di Santannerà Rosa - via Vittorio Veneto, 267.

BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).

BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipoti" di Strocchio Agostino - via Catania, 13.

CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.

CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.

CATANIA - Libreria La Paglia - via Etnea, 393/395.

FAVARA - Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.

GELA - Cartolibreria Eschilo di Simona Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.

MAZARA DEL VALLO - "Flli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.

MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.

MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.

MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460.

NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.

PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185.

PARTINICO - Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450.

PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanna Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.

PORTO EMPEDOCLE - MR di Matrona Giacinto & Matrona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.

RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.

SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61.

SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.

SIRACUSA - Cartolibreria Zimmiti s.r.l. unipersonale - via Necropoli Grotticelle, 17.

TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2019

PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale

— annuale	€ 81,00
— semestrale	€ 46,00

II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:

— soltanto annuale	€ 208,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,15
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale	€ 23,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,70
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale	€ 166,00 + I.V.A. ordinaria
Abbonamento semestrale	€ 91,00 + I.V.A. ordinaria
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 3,50 + I.V.A. ordinaria
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,00 + I.V.A. ordinaria

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata € 0,15 + I.V.A. ordinaria

Per l'estero i prezzi di abbonamento e vendita sono il doppio dei prezzi suddetti

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato, a mezzo **bollettino postale**, sul c/c postale n. 0000296905 intestato a "Cassiere della Regione Siciliana - GURS", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (Banco di Sicilia), indicando nella causale di versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione della Gazzetta non risponde dei ritardi di pubblicazione causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, se concernenti l'intero anno, dal 1° gennaio al 30 giugno se relativi al 1° semestre e dal 1° luglio al 31 dicembre, se relativi al 2° semestre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati ed esauriti o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione di una etichetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

Si fa presente che, in atto, l'I.V.A. ordinaria viene applicata con l'aliquota del 22%.

AVVISO Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 15,45 alle ore 17,15. Negli stessi orari è attivo il servizio di ricezione atti tramite posta elettronica certificata (P.E.C.).

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S. Copia non valida per la commercializzazione

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

VITTORIO MARINO, *direttore responsabile*

MELANIA LA COGNATA, *condirettore e redattore*

SERISTAMPA di Armango Margherita - VIA SAMPOLO, 220 - PALERMO

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione